



# Solidarietà Veneto

FONDO PENSIONE

---

**SOLIDARIETA' VENETO - FONDO PENSIONE**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018**

Via F.lli Bandiera 54 -58 - 30175 - Marghera (VE)

Iscritto al numero 87 dell'albo dei Fondi Pensione

---

## **Organi del Fondo:**

### **Consiglio di amministrazione**

#### **Presidente**

Lorenzon Franco

#### **Vice Presidente**

Bolla Andrea

#### **Consiglieri**

Beltrame Franco

Bernardi Giacomo

Cerato Daniele

Chinellato Enrico

Comin Marco

Doppio Maurizio

Galati Emiliano

Genovese Renzo

Rigolin Enrico

Rizzo Giannino

Sancio Stefano

Stocco Stefano

Tonello Alessandro

Zanotto Luciano

Zappia Andrea

Zerbini Umberto

### **Collegio sindacale**

#### **Presidente**

Domenichelli Stefano

#### **Sindaci effettivi**

Rigoni Tomaso

Salvagno Marco

Toscani Lamberto

**Solidarietà Veneto - Fondo Pensione**  
**Via F.lli Bandiera 54 –58 – 30175 - Marghera (VE)**  
**C.F. 90023570279**

Iscritto al n. 87 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n. 252/05

**Indice**

**1 - STATO PATRIMONIALE**

**2 - CONTO ECONOMICO**

**3 - NOTA INTEGRATIVA**

**RENDICONTI DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI**

**Comparto Garantito TFR**

**3.1.1 - Stato Patrimoniale**

**3.1.2 - Conto Economico**

**3.1.3 - Nota Integrativa**

**3.1.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

**Comparto Prudente**

**3.2.1 - Stato Patrimoniale**

**3.2.2 - Conto Economico**

**3.2.3 - Nota Integrativa**

**3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

**Comparto Reddito**

**3.3.1 - Stato Patrimoniale**

**3.3.2 - Conto Economico**

**3.3.3 - Nota Integrativa**

**3.3.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

**Comparto Dinamico**

**3.4.1 - Stato Patrimoniale**

**3.4.2 - Conto Economico**

**3.4.3 - Nota Integrativa**

**3.4.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**3.4.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

# SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

## 1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2018	31/12/2017
<b>10 Investimenti diretti</b>	<b>15.625.750</b>	<b>11.140.933</b>
10-a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	15.623.783	11.083.019
10-d) Depositi Bancari	1.967	57.914
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>1.248.542.910</b>	<b>1.175.200.326</b>
20-a) Depositi bancari	52.917.188	37.353.296
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	806.668.761	744.111.787
20-d) Titoli di debito quotati	117.128.396	103.291.880
20-e) Titoli di capitale quotati	225.629.193	241.597.447
20-f) Titoli di debito non quotati	5.728.559	6.786.039
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	19.864.999	25.237.755
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	5.278.227	5.450.268
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attività della gestione finanziaria	11.099.389	5.888.887
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	4.228.198	5.482.967
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>3.537.032</b>	<b>823.403</b>
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	<b>8.552.274</b>	<b>7.686.736</b>
40-a) Cassa e depositi bancari	7.586.605	6.782.447
40-b) Immobilizzazioni immateriali	771	5.087
40-c) Immobilizzazioni materiali	778.050	765.185
40-d) Altre attività della gestione amministrativa	186.848	134.017
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>4.732.866</b>	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>1.280.990.832</b>	<b>1.194.851.398</b>

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>11.350.733</b>	<b>10.356.029</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	11.350.733	10.356.029
<b>20 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>4.708.185</b>	<b>1.357.985</b>
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	4.577.263	1.348.297
20-e) Debiti su operazioni forward / future	130.922	9.688
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>3.537.032</b>	<b>823.403</b>
<b>40 Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>749.131</b>	<b>667.629</b>
40-a) TFR	14.323	14.792
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	571.954	549.210
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	162.854	103.627
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>9.595</b>	<b>4.987.589</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>20.354.676</b>	<b>18.192.635</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>1.260.636.156</b>	<b>1.176.658.763</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Crediti per contributi da ricevere	56.865.619	53.352.076
Contributi da ricevere	-56.865.619	-53.352.076
Contratti futures	30.355.067	29.867.154
Controparte c/contratti futures	-30.355.067	-29.867.154
Valute da regolare	-40.507.170	-51.677.641
Controparte per valute da regolare	40.507.170	51.677.641
Fondi Chiusi Mobiliari da versare	-15.958.296	-20.409.599
Controparte per Fondi Chiusi Mobiliari da versare	15.958.296	20.409.599

## 2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>102.017.996</b>	<b>95.716.742</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	163.983.457	150.562.627
10-b) Anticipazioni	-22.852.043	-21.234.457
10-c) Trasferimenti e riscatti	-17.280.652	-16.928.247
10-d) Trasformazioni in rendita	-132.489	-249.265
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-21.466.693	-16.403.259
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-233.565	-30.657
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-19	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>750.614</b>	<b>-545.745</b>
a) Dividendi	-	-
b) Utili e perdite da realizzo	-	-
c) Plusvalenze/Minusvalenze	750.990	-545.399
d) Oneri per due diligence	-	-
e) Interessi passivi per sottoscrizioni successive	-	-
f) Altri oneri	-376	-346
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>-21.862.762</b>	<b>29.380.143</b>
30-a) Dividendi e interessi	20.407.785	19.849.669
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-42.318.454	9.522.170
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	47.907	8.304
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-1.632.973</b>	<b>-1.958.955</b>
40-a) Società di gestione	-1.428.352	-1.767.231
40-b) Banca depositaria	-204.621	-191.724
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>-22.745.121</b>	<b>26.875.443</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-18.767</b>	<b>-18.618</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.021.706	1.838.598
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-469.826	-451.897
60-c) Spese generali ed amministrative	-669.400	-553.824
60-d) Spese per il personale	-740.101	-711.995
60-e) Ammortamenti	-11.915	-16.275
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	13.623	-19.598
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-162.854	-103.627
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>79.254.108</b>	<b>122.573.567</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>4.723.285</b>	<b>-4.987.589</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>83.977.393</b>	<b>117.585.978</b>

### 3 - NOTA INTEGRATIVA

#### INFORMAZIONI GENERALI

##### Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

Il bilancio è composto dai seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Conto Economico
3. Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti redatti distintamente per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha ancora erogato direttamente prestazioni in forma di rendita. I rendiconti della fase di accumulo sono composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Il bilancio di esercizio di Solidarietà Veneto – Fondo Pensione (di seguito anche Fondo Pensione o Solidarietà Veneto) è assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Reconvi S.r.l..

##### Caratteristiche strutturali

"Solidarietà Veneto - Fondo Pensione", costituito in data 30/01/1990, in seguito all'accordo dell' 11/05/1999 siglato dall'USR – CISL Veneto e dalla Federazione dell'Industria del Veneto, è stato autorizzato (in data 20/10/1999) dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ad operare come "nuovo Fondo", al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività e in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico. Integrano tale accordo, e divengono fonti istitutive, i seguenti atti:

- accordo 14/12/06 (Cisl Regionale del Veneto, UIL Regionale del Veneto – Confindustria Veneto): sottoscrizione della fonte istitutiva da parte della Uil Veneto;
- accordi 15/12/06 e 21/12/06 (Confartigianato regionale Veneto, CNA regionale Veneto, CASA regionale Veneto – Federclaii Veneto – Cisl Regionale del Veneto, Uil Regionale del Veneto): sottoscrizione della fonte istitutiva da parte delle associazioni dell'artigianato veneto;
- accordo 20/09/07 (Confindustria Veneto, Confapi Veneto, Confartigianato regionale Veneto, CNA regionale Veneto, CASA regionale Veneto, Federclaii Veneto – Cisl Veneto, Uil Veneto): sottoscrizione fonte istitutiva da parte della Confapi del Veneto.

Sono altresì "fonti istitutive" per i lavoratori e le aziende interessati, i seguenti accordi:

- accordo 27/06/12 "UNCEM Veneto" (lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico – forestale ed idraulico – agraria per la Regione del Veneto);
- CCPL 22/11/12, "Operai agricoli e florovivaisti della provincia di Belluno";
- accordo 06/05/13 (operai agricoli e florovivaisti Veneto);
- accordo 30/07/14, "dipendenti aziende Confimi Verona – Vicenza";

- "Accordo interconfederale regionale" del 16/12/16, "disciplina dell'adesione contrattuale ai Fondi negoziali di previdenza complementare dell'artigianato"
- Accordo 15/03/17 "FISM Padova"; dipendenti scuole materne;
- Accordo 20/04/18; "Adesione Pensionati".

Possono aderire al Fondo:

- a) i lavoratori che operano in Veneto, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dal sistema delle associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi di cui all'art. 1 dello Statuto, a condizione che nel contratto di primo livello applicato dal datore, sia operante l'istituto della previdenza complementare con obbligo di contribuzione a carico del datore di lavoro stesso, o che applichino gli accordi di cui all'articolo 1 comma 1 dello Statuto. Le tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai relativi contratti di settore nazionali e territoriali.
- b) lavoratori che operano in Veneto, dipendenti dai soggetti sottoscrittori le fonti istitutive o da enti o società da essi promossi o costituiti, previa stipula dell'accordo o regolamento che li riguardi, ovvero con il conferimento tacito di flussi contributivi derivanti dagli importi di cui all'art. 7, comma 9 – undecies, della L. n. 125/2015, qualora detto conferimento sia previsto dall'accordo aziendale applicato;
- c) lavoratori che operano in Veneto, nelle seguenti tipologie: - lavoratori atipici: lavoratori con contratto di collaborazione, associati in partecipazione, lavoratori autonomi e con partita IVA; - coltivatori diretti; - lavoratori autonomi intesi come lavoratori titolari di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane e all'INPS ed eventuali soci e collaboratori;
- d) i titolari di pensione di anzianità, residenti in Veneto, a condizione che l'iscrizione avvenga almeno un anno prima del compimento dell'età pensionabile (riferita alla fattispecie "vecchiaia") stabilita per il regime di previdenza obbligatoria di appartenenza;
- e) i "soggetti fiscalmente a carico", così come definiti dalla normativa fiscale vigente e dalle successive modifiche ed integrazioni della stessa.

2. Sono Associati al Fondo:

- a) i lavoratori dipendenti che hanno sottoscritto l'atto di adesione al Fondo a seguito dell'accordo aziendale preesistente alla innovazione delle fonti istitutive dell'11/05/1999;
- b) i lavoratori, individuati all'Art.5 comma 1 - lettere a), b) dello Statuto che abbiano aderito mediante:
  - sottoscrizione del modulo di adesione;
  - conferimento tacito del TFR;
  - adesione contrattuale, secondo le previsioni dell'Art. 1 comma 2 dello Statuto;
- c) i lavoratori individuati all'Art.5 comma 1 - lettere c), d) ed e) dello Statuto che abbiano sottoscritto il modulo di adesione ed abbiano avviato i versamenti al Fondo;
- d) i lavoratori pensionati che percepiscono dal Fondo le prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita;
- e) le aziende i cui dipendenti aderiscano al Fondo e che versino le contribuzioni contrattualmente previste.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita ed è articolato in quattro comparti con differenti caratteristiche di investimento (e quindi di rischio – rendimento). È altresì prevista la possibilità, per l'iscritto, di suddividere la propria posizione individuale (montante maturato e flussi contributivi futuri) su più comparti (opzione "multiprodotto").



Con riferimento alla deliberazione Covip del 18 marzo 2003 "linee guida in materia di organizzazione interna dei fondi pensioni negoziali", il Fondo ha provveduto, con delibera del consiglio d'amministrazione, ad affidare la funzione di controllo interno ad una società esterna individuata nella Bruni, Marino & C. S.r.l..

## **LINEE D'INDIRIZZO DELLA GESTIONE**

La gestione finanziaria del Fondo si può ricondurre per la maggior parte allo schema della gestione "indiretta", ossia realizzata per il tramite dei gestori finanziari selezionati tramite gara. Nel 2015 ha peraltro preso avvio la gestione "diretta", che si realizza attraverso la selezione, da parte del Fondo Pensione, di Fondi chiusi mobiliari dei quali acquistare o sottoscrivere azioni o quote, nel rispetto dei limiti di quanto previsto dall'Art. 6, c. 1, lettere d) e e) del D.Lgs. 252/05. La "gestione diretta" viene sviluppata in ottemperanza agli accordi istitutivi e nel rispetto delle previsioni dell'Art. 27, c. 2 dello Statuto del Fondo.

Di seguito si illustrano le caratteristiche dei quattro Comparti di investimento (corrispondenti a quattro diversi profili di rischio di seguito, offerti in opzione agli aderenti), che possono essere scelti dagli aderenti al Fondo, con l'indicazione della struttura di gestione (diretta ed indiretta) e dei gestori ai quali, alla data di approvazione del Bilancio, sono affidate in gestione le risorse.

### **Comparto Garantito TFR**

- 100,00% delle risorse: SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE – SOCIETA' COOPERATIVA (di seguito anche "CATTOLICA"); come da convenzione sottoscritta il 21/6/2007 e successivi accordi di modifica. Alla scadenza prevista (31/12/2013), la convenzione è stata rinnovata alle medesime condizioni contrattuali ed economiche.

### **Comparto Prudente**

- 47,5% delle risorse: UNIPOLSAI ASSICURAZIONI (di seguito anche "UNIPOLSAI"). Come da convenzione rinnovata in data 29/09/2016 e successivi accordi di modifica;
- 47,5% delle risorse: CANDRIAM BELGIUM (di seguito anche "CANDRIAM"), come da convenzione sottoscritta il 29/04/2016 e successivi accordi di modifica.
- 5% delle risorse: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR, (di seguito anche "FIN. INT."), come da convenzione sottoscritta il 31/01/2013 e successivi accordi di modifica e proroga sottoscritta in data 19/12/2017;

### **Comparto Reddito**

- 31,33% delle risorse: ARCA FONDI SGR (di seguito anche "ARCA"), come da convenzione del 30/06/2016 e successivi accordi di modifica;
- 31,33% delle risorse: MEDIOBANCA SGR, (precedentemente DUEMME SGR, di seguito anche "MEDIOBANCA"), come da convenzione del 28/11/2014, successivi accordi di modifica e proroga sottoscritta in data 31/10/2018
- 31,33% delle risorse: GENERALI INVESTMENTS EUROPE (di seguito anche "GENERALI"), come da convenzione sottoscritta in data 27/12/2017;
- 5% delle risorse: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR (di seguito anche "FIN. INT."), come da convenzione sottoscritta il 31/01/2013 e successivi accordi di modifica e proroga sottoscritta in data 19/12/2017;
- 1% delle risorse; gestite direttamente da Solidarietà Veneto nel rispetto dei limiti di quanto previsto dall'Art. 6, c.1 i), lettere d) e e) del D. Lgs. 252/05.

### Comparto Dinamico

- 60% delle risorse: AMUNDI ASSET MANAGEMENT, (precedentemente PIONEER INVESTEMENT MANAGEMENT SGR, di seguito anche "AMUNDI"), come da convenzione del 28/06/2013 e successivi accordi di modifica e proroga sottoscritta in data 05/06/2018;
- 35% delle risorse: EURIZON CAPITAL SGR (di seguito anche "EURIZON"), come da convenzione del 20/12/2016 e successivi accordi di modifica;
- 5% delle risorse: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR (di seguito anche "FIN. INT."), come da convenzione sottoscritta il 31/01/2013 e successivi accordi di modifica e proroga sottoscritta in data 19/12/2017;
- Gestione diretta: inferiore all'1% l'attribuzione delle risorse al gestore AMUNDI ASSET MANAGEMENT e EURIZON CAPITAL SGR, sarà variata quando l'investimento diretto supererà l'1% del patrimonio del Comparto.

### COMPARTO GARANTITO TFR

- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti pari o superiori al tasso di rivalutazione del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.
- **Orizzonte temporale** del potenziale aderente: **breve** (inferiore ai 3 anni). Comparto adatto agli aderenti prossimi all'età pensionabile e che intendono consolidare il patrimonio accumulato o, comunque, a quelli con bassa propensione al rischio.
- **Grado di rischio** connesso all'investimento: **molto basso. Comparto a garanzia di restituzione del capitale e a rendimento minimo garantito pari alla rivalutazione del TFR in azienda.**
- **Caratteristiche della garanzia:** la garanzia scatta se, alla scadenza della convenzione (30/06/2020), il rendimento netto ottenuto dell'iscritto risulta inferiore a quello del TFR in azienda. Analoga verifica sarà effettuata al verificarsi in capo agli associati dei seguenti eventi garantiti:
  - a) accesso alla prestazione pensionistica complementare ai sensi dell'art. 11 del Dlgs 252/05;
  - b) decesso (e conseguente richiesta di riscatto);
  - c) invalidità permanente che comporti riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (e conseguente richiesta di riscatto);
  - d) cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi (e conseguente richiesta di riscatto).

Al 31/12/2016, termine del terzo anno di gestione della convenzione in essere, si è realizzato il consolidamento della garanzia. In conseguenza di ciò, per gli aderenti che alla data del 31 dicembre 2016 risultavano iscritti al comparto "GARANTITO TFR", qualora successivamente alla data di consolidamento subentrino:

- eventi che comportino la cessazione della partecipazione dell'iscritto al comparto "GARANTITO TFR" diversi da quelli sopra citati (es. riscatto "immediato" per cessazione del rapporto di lavoro per causa dipendente dalla volontà delle parti);
- smobilizzi parziali della posizione individuale dovuti ad anticipazione,
- oppure si verifichi la risoluzione per qualsiasi motivo della presente CONVENZIONE dopo la data di consolidamento ma prima della scadenza convenuta,

sarà riconosciuto comunque il rendimento acquisito dal comparto (o quello minimo garantito, se superiore) fino al 31/12/2016 più gli eventuali ulteriori contributi versati e valorizzati nel periodo successivo.

- **Politica di investimento:**

Politica di gestione e strumenti finanziari: la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito principalmente di emittenti dell'area Euro (con prevalenza di titoli di stato); possibilità di utilizzo di titoli azionari sia italiani che esteri fino ad un massimo del 10% del patrimonio del comparto.

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating elevato.

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: riferibile alla componente di portafoglio non investita in Euro.

- **Benchmark di riferimento:**

- 95% ML EMU GOV 1-3 Euro;
- 5% Morgan Stanley Capital International Europe net dividend.

## **COMPARTO PRUDENTE**

- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti, nel breve/medio periodo, tendenzialmente superiori agli strumenti di mercato monetario, ferma restando la priorità di mantenere la stabilità dei rendimenti e la conservazione del capitale.

- **Orizzonte temporale del potenziale aderente:** breve - medio (4 - 10 anni). Adatto agli aderenti che si approssimano all'età pensionabile.

- **Grado di rischio connesso all'investimento:** basso.

- **Politica di investimento:**

Politica di gestione e strumenti finanziari: la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito principalmente di emittenti dell' "area Europa" (con prevalenza di titoli di stato); prevista una componente pari al 5% del patrimonio del comparto destinata alla gestione obbligazionaria corporate a "focus geografico"; presenti titoli azionari riferibili all' "area mondo", con carattere socialmente responsabile in misura mediamente pari al 15% (massimo 25,00%) del patrimonio del comparto.

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria dell'"area Europa" sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto. Il mandato obbligazionario corporate a "focus geografico" ricerca opportunità di investimento in obbligazioni emesse da soggetti economici rilevanti per l'economia della regione Veneto, con rating o indicatore di rischio indicativo di qualità medio alta.

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti europei (con la specifica del "focus geografico" relativamente al 5% del patrimonio); investimenti azionari socialmente responsabili "area mondo".

Rischio cambio: riferibile alla componente di portafoglio non investita in Euro.

- **Benchmark di riferimento:**

- 55% Pan – Europe Government Index 1-3 years;
- 25% Pan – Europe Government Index;
- 15% E. Capital Partners – Ethical Index Global (Total Return Net);
- 5% EMU Financial Corporate.

## **COMPARTO REDDITO**

- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al bilanciamento tra conservazione del capitale e crescita reale dello stesso nel medio periodo attraverso una marcata diversificazione sia tra classi di attivi che tra aree geografiche.
- **Orizzonte temporale** del potenziale aderente: **medio - lungo** (11 – 25 anni). Adatto agli aderenti che, pur non prossimi all'età pensionabile, hanno già accumulato una anzianità consistente all'interno della forma pensionistica.
- **Grado di rischio** connesso all'investimento: **medio - basso**.
- **Politica di investimento:**

Politica di gestione e strumenti finanziari: la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito principalmente di emittenti dell' "Area Europa" (prevalentemente titoli di stato); prevista una componente (5% del patrimonio) destinata alla gestione obbligazionaria corporate a "focus geografico"; presenti titoli di capitale riferibili all' "area mondo", in misura mediamente pari al 25% (massimo 35,00%) del patrimonio; di questi, il 5% è riferibile al segmento "titoli capitale Italia". Dal 2009 il Fondo è autorizzato dalla Covip alla "gestione diretta" delle risorse. Secondo quanto previsto dalla normativa, l'investimento, compreso nel 5% di risorse attribuite agli investimenti in "titoli di capitale Italia", potrà essere effettuato sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi. Le prime operazioni di investimento sono state concluse nel corso del 2015.

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria dell' "area Europa", sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto. Il mandato obbligazionario corporate a "focus geografico" ricerca opportunità di investimento in obbligazioni emesse da soggetti economici rilevanti per l'economia della regione Veneto, con rating o indicatore di rischio indicativo di qualità medio alta.

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti europei (con la specifica del "focus geografico" relativamente al 5% del patrimonio); investimenti in titoli di capitale: area Italia (mediamente 5%), mondo (mediamente 20%).

Rischio cambio: riferibile alla componente di portafoglio non investita in Euro.

- **Benchmark di riferimento:**
  - 25% Pan – Europe Government Index 1-3 years;
  - 25% EMU Government Index 1-3 years;
  - 20% Pan – Europe Government Index;
  - 20% MSCI World Net Div in USD convertito in Euro (WM);
  - 4% FTSE MIB Net Total Return Index;
  - 5% EMU (mandato a focus territoriale);
  - 1% Rendimento obiettivo al 7% (gestione diretta)

## **COMPARTO DINAMICO**

- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti sensibilmente superiori agli strumenti monetari ed una moderata ma costante crescita del capitale nel medio/lungo periodo. **Orizzonte temporale** del potenziale aderente: **lungo** (Oltre 25 anni). Risulta quindi adatto agli aderenti lontani dall'età pensionabile (es. neo-assunti che entrano nel mercato del lavoro in età giovanile).
- **Grado di rischio connesso all'investimento: medio - alto.**
- **Politica di investimento.**

Politica di gestione e strumenti finanziari: il comparto persegue una politica di investimento bilanciata orientata tendenzialmente ad investimenti in titoli di capitale di emittenti italiani ed esteri nella misura media del 50% del patrimonio del comparto (massimo 57%) del patrimonio. L'investimento in titoli di capitale può scendere fino al 28,5% del patrimonio del comparto. La quota residua è investita in titoli di debito principalmente di emittenti dell'“area Euro”. È prevista una componente pari al 5% del patrimonio destinata alla gestione obbligazionaria corporate a “focus geografico”. Dal 2009 il Fondo è autorizzato dalla Covip alla “gestione diretta” delle risorse. Secondo quanto previsto alla normativa, l'investimento, compreso nel 50% di risorse attribuite agli investimenti in “titoli di capitale”, potrà essere effettuato sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi. Le prime operazioni di investimento sono state concluse nel corso del 2015.

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria dell'“area Euro” sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto. Il mandato obbligazionario corporate a “focus geografico” ricerca opportunità di investimento in obbligazioni emesse da soggetti economici rilevanti per l'economia della regione Veneto, con rating o indicatore di rischio indicativo di qualità medio alta.

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti area Euro (con la specifica del “focus geografico” relativamente al 5% del patrimonio); investimenti azionari: Area Mondo.

Rischio cambio: riferibile alla componente di portafoglio non investita in Euro – copertura parziale del rischio cambio nel comparto.

• **Benchmark di riferimento:**

- 35% Citigroup Emu Government Bond Index 1-3y;
- 10% Citigroup Emu Government Bond Index All Maturities;
- 25% MSCI World Net Div in USD convertito in Euro (WM);
- 25% MSCI World Hedge Net Div in USD convertito in Euro (WM);
- 5% EMU Financial Corporate (mandato a focus territoriale – dal 01/02/2013).

Allo stato, la gestione diretta da parte del Fondo non ha impatti sulla composizione del parametro sopra rappresentato.

**La gestione diretta**

Come sopra indicato, nei comparti Reddito e Dinamico è attiva la gestione diretta tramite fondi chiusi mobiliari. Tali strumenti vengono individuati dopo la necessaria attività di selezione e di due diligence, nella quale il Fondo Pensione verifica la compatibilità degli stessi rispetto alla disciplina normativa ed alla regolamentazione di Solidarietà Veneto stesso (Documento sugli investimenti diretti, approvato dal CdA il 18 febbraio 2014 e successive integrazioni). Si rileva in tal senso che l'ammontare complessivamente investito in tale tipologia non potrà superare il 5% delle risorse dei comparti Reddito e Dinamico, in sostituzione della componente equity “Italia” (nel comparto Reddito) ed equity “world” (nel Dinamico), senza quindi che vi siano alterazioni della composizione capitale / debito definita dal Documento sulla Politica di Investimento adottato dal Fondo. Si ricorda, invece, che le restanti risorse sono attribuite ai gestori finanziari (selezione tramite gara) secondo quanto previsto dal medesimo Art. 6, c.1, lettere a), b) e c). Sempre riguardo alla gestione diretta, si evidenzia che i fondi mobiliari chiusi selezionati, la cui compatibilità del regolamento con la normativa e con le previsioni del Fondo Pensione è verificata anche dalla Banca Depositaria, avranno prioritariamente

come target aziende solide che mirano ad un'espansione del loro business. Sono esclusi i fondi specializzati in operazioni di start up, o di early stage o che prevedano, nelle operazioni di investimento, un utilizzo significativo della leva finanziaria. Si evidenzia che la sottoscrizione di fondi chiusi mobiliari presuppone un impegno iniziale ad investire per un periodo tipicamente di 7 – 10 anni. Nei primi anni il fondo chiuso mobiliare richiamerà le somme necessarie ad effettuare gli investimenti nelle aziende selezionate mentre, successivamente, gli investimenti saranno smobilizzati: ne conseguirà la restituzione all'investitore (nel caso, Solidarietà Veneto) delle somme, comprensive degli eventuali rendimenti ottenuti. Per maggiori informazioni relativamente di fondi chiusi mobiliari selezionati da Solidarietà Veneto nel corso del periodo 2015-2018 si rimanda alla Relazione sulla gestione e alla nota integrativa dei comparti Reddito e Dinamico. Si evidenzia che l'ammontare effettivamente investito (richiamato) al 31/12/2018 corrisponde a poco più dell'1% delle risorse complessive del Fondo Pensione. La parte restante dell'ANDP (Patrimonio del Fondo) è quindi gestita per il tramite dei gestori finanziari (gestione indiretta). Per il dettaglio delle somme impegnate e richiamate, distinte per singolo comparto, si veda la nota integrativa.

### **Erogazione delle prestazioni**

Per l'erogazione in forma di rendita il Fondo ha stipulato, nel rispetto delle disposizioni vigenti ed avvalendosi della collaborazione di Assofondipensione, apposita convenzione della durata di 5 anni (scadenza 31/12/2019) con Assicurazioni Generali Spa, in raggruppamento temporaneo di imprese con INA Assitalia S.p.A (Convenzione "Assofondi" – 2013).

A seguito dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica il valore della posizione individuale, al netto della eventuale quota di prestazione da erogare in forma di capitale, viene impiegato quale premio unico per la costituzione di una rendita vitalizia calcolata applicando dei coefficienti di conversione che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione e sono differenziati per età e per sesso.

La convenzione predisposta da Solidarietà Veneto – Fondo Pensione consentirà di scegliere tra le seguenti opzioni:

- rendita **vitalizia** immediata rivalutabile (viene corrisposta fino a che l'associato è in vita);
- rendita vitalizia immediata rivalutabile **reversibile** (totalmente o parzialmente a favore del sopravvissuto designato);
- rendita vitalizia immediata rivalutabile pagabile in modo certo per i primi **5 o 10 anni** (e successivamente fino a che l'associato è in vita);
- rendita vitalizia immediata rivalutabile con raddoppio dell'importo assicurato, nel caso in cui per l'assicurato principale sopraggiunga uno stato di non autosufficienza (**LTC - Long Term Care**);
- rendita vitalizia immediata rivalutabile **CONTROASSICURATA** (consente il tendenziale recupero del montante finale accumulato e destinato all'attivazione della rendita stessa).

### **Le prestazioni accessorie**

Solidarietà Veneto mette a disposizione degli associati una prestazione assicurativa in caso di decesso o invalidità. Beneficiano di tale copertura i lavoratori per i quali la contrattazione di primo o secondo livello preveda una contribuzione, a carico del datore di lavoro, appositamente dedicata ad alimentare tale prestazione. Tutti gli iscritti al Fondo per i quali non sia prevista la copertura obbligatoria, possono attivare le coperture in modo volontario.

Il gestore assicurativo, selezionato tramite gara ed incaricato della gestione delle prestazioni accessorie, è Axa Assicurazioni come da convenzione sottoscritta il 01/12/2018.

## **Banca Depositaria**

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso una "Banca Depositaria". Dal 2010 l'incarico è affidato a State street Bank (conferimento ramo d'azienda da IntesaSanPaolo SpA). Conseguentemente alla fusione per incorporazione di State Street Bank SpA in State Street Bank GmbH, a partire dal 06/07/2015, State Street Bank GmbH - Succursale Italia è subentrata nella fornitura del servizio. In data 31/12/2016 la convenzione con State Street Bank è stata rinnovata (nuova scadenza: 31/12/2020). La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali. La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 166/2014. La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

## **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2018 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale. In particolare, i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

I ricavi di natura amministrativa, nel 2018, sono risultati superiori ai costi per € 162.854; il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato, per il 2018, di riscontare (rinviare all'esercizio successivo) tale avanzo. Tenendo conto dell'operazione di risconto, e senza considerare il costo per il controllo finanziario (18.767 €), il saldo della gestione amministrativa è pari a zero. Covip (Comunicazione 30 marzo 2006) prevede che tale costo venga rappresentato nel bilancio nella voce "60" anche se, come nel caso di Solidarietà Veneto, lo stesso viene finanziato attingendo al patrimonio, dato lo stretto legame con la gestione finanziaria. È per questo che negli schemi di bilancio (Conto economico) viene esposto un disavanzo, di misura pari all'onere suddetto, che compensa minori costi di pari importo nella gestione finanziaria.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria". Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Contributi per le prestazioni – Trasferimenti e riscatti. Il valore rappresentato nel conto economico del Fondo per queste due voci diverge da quello che si ottiene sommando le medesime voci nei quattro comparti. La differenza corrisponde rispettivamente al valore degli switch in e degli switch out che rappresentano elementi di "Contribuzione" e "Prestazione" a livello di comparto, ma si neutralizzano a livello di Fondo. L'esposizione a livello di Fondo è stata variata rispetto al modello adottato fino allo scorso anno per cui, anche nel raffronto sul 2017 (Conto economico del Fondo), si è provveduto a rendere comparabili le due voci.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali, vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. A tal riguardo si precisa che la cifra complessiva (56.865.619€) è attribuibile per la parte preponderante (73% 41.388.834 €) a distinte ricevute nel 2019, riferibili a contribuzioni maturate nel 2018. La parte residua (27% 15.476.785 €) si riferisce invece a distinte ricevute precedentemente: tale somma identifica in linea di massima le situazioni di ritardo nel versamento o nella riconciliazione dei contributi; per un approfondimento a tal riguardo si veda anche la Relazione sulla gestione, pag. 12 - 14. Si evidenzia che l'ammontare indicato alle voci "crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti" e "contributi da ricevere", è attribuito ai singoli comparti secondo il criterio di riparto utilizzato per i costi comuni in quanto non ancora sottoposte al processo di riconciliazione e di destinazione per comparto.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto (prezzo di mercato riferito all'ultimo giorno di apertura della Borsa Valori del mese di dicembre). Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

Gli strumenti finanziari non quotati sono stati valutati tenendo conto di tutti gli elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR, riconducibili alla gestione indiretta, sono valutati all'ultimo valore quota disponibile.

I fondi chiusi mobiliari, riconducibili alla gestione diretta, sono valutati all'ultimo valore quota disponibile (in tutti i casi quello del 30 settembre 2018). L'ammontare ottenuto è stato incrementato degli eventuali richiami di capitale e diminuito delle eventuali distribuzioni di capitale intervenuti nell'ultimo trimestre 2018.

I contratti forward sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base del valore individuato sulla curva dei tassi di cambio a termine alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni in esame.

Gli strumenti finanziari denominati in valuta sono valutati come segue:

- Titoli: sono valutati applicando il tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio al valore in divisa dello strumento;
- Altre attività o passività denominate in valuta (operazioni di compravendita titoli non regolate, dividendi staccati e non regolati): sono valutate applicando alla posta il tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio;
- Contratti spot su cambi: sono valutati al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80 - Imposta Sostitutiva e in stato patrimoniale nella voce 50 - Debiti d'imposta o nella voce 50 - Credito d'imposta. Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle



norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito d'imposta) del valore del patrimonio nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo, e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Nella voce immobilizzazioni materiali è compreso l'immobile, acquisito dal Fondo nel corso del 2017, da adibire a nuova sede. La spesa complessiva per l'acquisto dell'immobile (550.000 € + IVA 22%; totale 671.000) è da incrementarsi per gli accessori: ai 51.941 € contabilizzati a fine 2017 (Imposta di registro, ritenute d'acconto, marche da bollo, intermediazione, notaio, fidejussioni) si aggiungono nel 2018 16.694 € (perizie, muri divisorii, progetto allestimento, consulenza fidejussione, Scia). A bilancio, il valore dell'immobile, comprensivo di tali spese accessorie, è stato suddiviso fra le voci "terreni" e "fabbricati" secondo la proporzione acquisita dal professionista che ha fornito la perizia di stima dell'immobile stesso. La perizia indica che, per l'immobile oggetto di acquisto, è da ritenersi congrua l'attribuzione del 75% del valore a "fabbricati" ed il restante 25% a "terreni". I posti auto (valore: 21.611 €) acquistati l'anno precedente, che non sono stati oggetto di compravendita, sono esclusi da tale valutazione e sono quindi ricondotti completamente ai "terreni".

Conseguentemente a tale rilievo il valore del bene, compresi gli oneri accessori (761.246 €) è stato così attribuito:

- **Terreni** (non soggetti ad ammortamento): **206.520 €**
- **Fabbricati** (soggetti ad ammortamento con aliquota del 3% annuo): **554.726 €**.

Nell'anno il fabbricato non è stato utilizzato in quanto non ancora fruibile per cui non si è provveduto ad avviare il piano di ammortamento.

I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Gestione conti transitori l'attività di verifica di fine anno ha permesso di individuare alcuni conti transitori (corrispettivi dei giroconti effettuati dai conti di gestione al conto spese) il cui saldo contabile era pari a zero. Sono stati quindi saldati per evitare la duplice esposizione di valori nelle attività e nelle passività. L'operazione non ha carattere sostanziale ma soltanto espositivo e, per confronto, è stata praticata anche con riferimento al bilancio 2017.

### **Criteri di riparto dei costi comuni**

I costi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle entrate, quote iscrizione e quote associative, confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi. Nelle tabelle sottostanti si riportano le percentuali di riparto dei costi comuni ed il saldo economico complessivo della gestione amministrativa (punto 60 del conto economico), successivamente suddiviso tra i vari comparti del Fondo.

<b>Comparto</b>	<b>% Riparto</b>
GARANTITO TFR	16,08%
PRUDENTE	20,51%
REDDITO	43,66%
DINAMICO	19,75%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

Riguardo alle entrate (quote associative e quote di iscrizione) resta confermato anche nel 2018 il regime individuato fino dal dicembre 2012 dal Consiglio di Amministrazione. Rispetto al criterio generale, per il quale si rimanda alla Nota informativa del Fondo, occorre rilevare che per gli "aderenti contrattuali", nuova fattispecie introdotta lo scorso anno, il Consiglio di Amministrazione, nell'intento di agevolare l'avvio di questa particolare gestione, ha confermato anche per il 2018, una quota associativa annua in misura ridotta a soli 2 € a carico del lavoratore.

Si rileva altresì che, negli ultimi mesi del 2018, il Consiglio ha previsto, quale agevolazione provvisoria, l'azzeramento della quota di iscrizione in capo ai soggetti fiscalmente a carico degli iscritti. Tale parentesi si è chiusa con la fine dell'anno e, ad inizio 2019 è da considerarsi ripristinata la situazione ex ante (vedi Nota informativa del Fondo).

Le somme da destinare a copertura delle spese aumentano di 183.108 € rispetto all'anno precedente e superano per la prima volta i 2 milioni di Euro (2018: 2.021.706 €; 2017: 1.838.598 €). È centrale, in questa dinamica, l'incremento, peraltro atteso, (+ 204.113 € rispetto al 2017), delle entrate correnti (quote di iscrizione, copertura oneri funzionamento e, soprattutto, quote associative). Cresce inoltre di 21.678 € il valore del prelievo sul patrimonio (0,02%), anche se l'andamento dei mercati finanziari ha frenato la crescita del patrimonio e dunque anche di tale componente. Da osservare che la suddetta crescita delle entrate correnti va decurtata dell'ammontare, anch'esso crescente, delle riduzioni per gli iscritti che attivano la "comunicazione on line" (41.337 €, + 6.985 € rispetto al 2017) e va altresì tenuto in considerazione in minor apporto (-38.698 €) delle entrate incassate negli anni precedenti e riscontate a nuovo.

Nel 2018, relativamente alle entrate, vanno menzionati alcuni aspetti particolari, primo fra tutti quello relativo all'impatto delle "adesioni contrattuali". L'attivazione della fattispecie risale all'anno precedente, ma solo nel 2018 si è giunti ad un recupero pressoché completo della contribuzione dovuta (ricordiamo che la stessa transita per l'Ente Bilaterale dell'Artigianato Veneto - EBAV) e quindi anche delle quote associative. In tal senso, alle entrate di competenza dell'anno (51.896 €) si sono aggiunti anche ulteriori 40.886 € dovuti con riferimento al periodo di competenza 2017. Oltre a ciò è stata realizzata una attività di recupero delle quote associative dovute dalle aziende con riferimento alle adesioni "piene" e relative agli anni precedenti al 2017, che ha determinato un recupero complessivo di € 16.432.

Riguardo alle spese si osserva che lo sviluppo è stato inferiore alle attese immaginate dal Consiglio di amministrazione a livello di preventivo, soprattutto per i risparmi sul costo del Service Amministrativo, ma anche per una serie di minori spese collegate alla gradualità nell'attivazione dell'adesione contrattuale. Il 2018 è stato tra l'altro un anno nel quale la variazione delle spese nelle singole voci non è stata lineare per tutta una serie di contingenze che andremo di seguito a dettagliare. Rilevante tra l'altro il fatto che, nei primi mesi dell'anno, il Fondo ha dovuto limitare l'attività (promozione, convegni, ecc.) perché la struttura, a seguito di alcune uscite a fine 2017 non ha potuto operare come da aspettative. Ciò ha comportato dei risparmi, di fatto non desiderati, anche per quanto riguarda il costo del personale.

Per tutti questi motivi il saldo attivo di gestione amministrativa risulta maggiore delle aspettative. Un tema che riprenderemo di seguito nel dettaglio.

Nelle pagine che seguono si riporta il dettaglio dei costi facenti capo alla gestione amministrativa nel 2018 (totale: 1.858.852 €; 1.877.619 € se si considerano gli oneri relativi al controllo finanziario) con il raffronto rispetto all'anno precedente (totale 1.734.972 €; 1.753.589 € se si considerano gli oneri relativi al controllo finanziario). Nel 2018 le spese di carattere amministrativo hanno registrato un incremento, rispetto al 2017, di 123.880 € (124.030 € se si considerano gli oneri relativi al controllo finanziario), circa 90.000 € in meno rispetto al valore ipotizzato a budget. L'incremento, legato alla crescita del Fondo, all'attivazione dell'adesione contrattuale ma anche ad alcune spese a carattere straordinario (fase elettorale), è stato inferiore delle attese per i già menzionati motivi. Il TER (Total expense ratio – rapporto tra costi sostenuti e patrimonio) relativo alla componente amministrativa resta al livello del 2017 (0,15%), nel calcolo dell'indicatore va considerata la crescita del patrimonio (denominatore) inferiore alle attese per effetto dell'andamento negativo dei mercati finanziari. A questo aspetto è legata anche la riduzione del TER relativo agli oneri di gestione finanziaria: 0,13% (0,17% nel 2017), soprattutto a causa del minor impatto delle commissioni di incentivo maturate dai gestori finanziari in ragione dei risultati realizzati nell'anno, che spesso sono stati inferiori ai benchmark di riferimento.

Analizziamo di seguito le singole macroclassi di spesa relativamente alla componente amministrativa:

- 60 b) Oneri per Servizi amministrativi acquistati da terzi (469.826 €; +17.929 complessivi € rispetto al 2017). Il fisiologico aumento derivante dal maggior numero di iscritti gestiti e dall'incremento del patrimonio (legato anche all'attivazione delle adesioni contrattuali) è compensato dal minor valore di spesa (rispetto all'anno precedente) per gli sviluppi e dalle migliorie derivanti dall'attivazione di nuovi parametri di calcolo dei compensi. L'incremento del costo relativo al sito web che si incrementa (+ 3.038 €) anche in ragione dell'avvio dell'attività di riprogettazione del sito stesso.
- 60 c) Spese generali e amministrative. L'ammontare, 650.633 € (669.400 € includendo gli oneri relativi al controllo finanziario) supera largamente quello del 2017, ma resta inferiore al preventivo soprattutto poiché si è ritenuto di procrastinare alcune attività promozionali afferenti agli aderenti contrattuali. Di seguito le principali variazioni:
  - Spese promozionali: la spesa, 142.945 €, supera (+ 10.143 €) il valore contabilizzato l'anno precedente, ma è maggiore soltanto del 5% rispetto al valore preventivato. La differenza è riconducibile soprattutto all'acquisto, anche per l'anno successivo, di materiale promozionale resasi possibile per effetto dei risparmi maturati nell'ambito di altre voci;
  - Contributo annuale Covip. L'incremento (+ 4.503 €) deriva dal più elevato livello di contribuzioni (base di calcolo);
  - Sede: (-2.615 € rispetto al 2017) il rinvio del trasloco fa sì che la spesa per la sede non diminuisca misura preventivata. Si realizza comunque, rispetto all'anno precedente, una modesta riduzione del costo poiché, nel 2018, non si sono rese necessarie alcune attività di manutenzione dell'attuale struttura, che invece vennero effettuate nel 2017;
  - Bolli e postali. L'incremento (+32.307) è uno dei più consistenti rispetto all'anno precedente ed era largamente atteso. Le motivazioni sono molteplici. Innanzitutto, va menzionato l'acquisto di marche da bollo necessarie per i libri contabili del Fondo, anche per quanto riguarda la regolarità dei periodi pregressi (10.784 €), dopodiché centrale è stato l'impatto delle lettere di benvenuto per gli aderenti contrattuali (oltre 20.000 €), infine le comunicazioni straordinarie per l'acquisizione del consenso al trattamento dei dati personali (8.540 €). Da rilevare che la spesa per

- spedizioni ordinarie sarebbe in realtà in regresso, dato il crescente utilizzo della posta elettronica. La spesa è peraltro inferiore rispetto al valore preventivato perché sono state dilazionate parte delle iniziative promozionali ipotizzate per l'ambito degli aderenti contrattuali;
- Spese per stampa ed invio dei certificati. La spesa risulta inferiore all'anno precedente (-11.316 €) perché, diversamente dagli anni passati, non è stato allegato alla spedizione il consueto volantino informativo;
  - Beni strumentali e manutenzioni. La voce cresce ed è in linea con il valore preventivato (+14.276 €). L'incremento è legato soprattutto all'introduzione delle auto aziendali ed è dunque compensato da un minor valore (legato ai rimborsi chilometrici) nell'ambito delle spese promozionali.
  - Fase elettorale. L'impatto di tale voce è quadriennale, per cui la spesa (30.086 €) è tutta in incremento rispetto al 2017;
  - Spese grafiche e tipografiche. Voce in forte crescita (+23.796 €) per la stampa delle lettere di benvenuto inviate agli aderenti contrattuali e per quelle relative alla raccolta del consenso al trattamento dei dati personali;
  - Compensi collaboratori esterni. L'incremento (+9.411 €) è decisamente inferiore al valore preventivato, grazie al minor costo resosi necessario per le consulenze legate alla predisposizione del Documento sulla politica di investimento.
  - Formazione. (+2.653 €). Voce in aumento in ragione del maggiore volume di attività effettuata sul territorio.
  - Spese legali e notarili. (+3.181 €). La voce comprende il costo per le autenticazioni necessarie ad istruire le pratiche di *tax reclaim* internazionale, le spese legali legate alla gestione delle omissioni contributive e altre consulenze legali.
  - Spese per convegni. (-5.716 €). Non sono stati organizzati convegni nell'anno.
- *60 d) Spese per il personale* (740.101 €). La crescita del costo (+ 28.106 €) è correlata allo sviluppo del Fondo. Da rilevare che, nei primi mesi dell'anno la struttura, causa l'uscita di alcune figure a fine 2017, ha dovuto rinunciare ad organizzare alcune iniziative (convegni, formazione, promozionali, ecc.): la crescita della voce è quindi da considerarsi inferiore alla dimensione ottimale. Da rilevare che si è resa necessaria, nell'anno, l'introduzione del lavoro interinale in particolare per gestire con sufficiente flessibilità i picchi operativi legati alla gestione del "trattamento dei dati personali".
  - *60 e) Ammortamenti* (-4.360 €). L'ammontare si riduce perché è stato completato l'ammortamento dei mobili d'ufficio impiegati nell'attuale sede. Un risparmio ridotto solo in parte da alcune spese (nuovo fotocopiatore, telefoni) spese interamente nell'anno. L'ammontare non cresce come previsto perché non è ancora stato realizzato il trasloco e quindi la maturazione dell'ammortamento dell'immobile acquistato nel 2017.
  - *60 g) Oneri e Proventi diversi*. La voce, avente carattere residuale, compendia sia componenti di carattere positivo (18.224 €) che di carattere negativo (4.601 €). Complessivamente la voce sintetizza una situazione largamente positiva ed è diametralmente opposta a quella registrata nel 2017. La riduzione di costo (- 33.221 €) è quindi abbondante. Evidenziamo le principali voci che spiegano anche la differenza rispetto all'anno precedente:
    - la voce "Sopravvenienze passive" è contabilizzata per un valore inferiore a quello dello scorso anno (- 3.544 €) ed è principalmente riconducibile a talune poste contabilizzate nel 2018 ma riferibili al 2017;

- la voce "Altri costi e oneri" incide molto meno rispetto allo scorso anno (11.153 €) perché nel 2017 venne contabilizzata la minusvalenza realizzata dalla vendita dell'immobile acquistato nel 2016;
- la voce "Altri ricavi e proventi" comprende i compensi del Direttore per il ruolo di Presidente nel Comitato investimenti di Fondo Sviluppo PMI (del 2018). Da qui la differenza (+6.018 €) rispetto all'anno precedente;
- la voce "Sopravvenienze attive" è composta ma, nel 2018, è riconducibile prevalentemente al recupero di alcuni valori derivanti ad anomalie di calcolo nella gestione del Service amministrativo (10.087,24 €)

60 – SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTO ECONOMICO	2018		2017	
<b>60 b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi</b>		<b>469.826</b>	<b>451.897</b>	
Spese per servizi amministrativi Previnet		423.968	399.580	
Spese per servizi web e vari - Previnet		42.300	51.797	
Hosting sito internet		3.558	520	
<b>60 c) Spese generali ed amministrative</b>		<b>669.400</b>	<b>553.824</b>	
Spese promozionali		142.945	132.802	
Contributo annuale Covip		64.907	60.404	
Sede		61.173	63.788	
<i>Costi godim. beni terzi - Affitto</i>	38.006			38.006
<i>Spese per gestione dei locali</i>	17.196			18.091
<i>Spese per illuminazione</i>	5.970			5.235
<i>Spese condominiali, assistenza, manutenzioni</i>	-			2.456
Bolli e Postali		55.698	23.391	
<i>Bolli e Postali</i>	55.342			20.087
<i>Spese spedizione Postel</i>	326			3.174
<i>Spese per spedizioni e consegne</i>	31			130
Organi sociali		50.331	49.344	
<i>Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione</i>	10.000			10.001
<i>Compensi Vice Presidente Consiglio di Amministrazione</i>	8.000			7.999
<i>Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione</i>	2.803			1.819
<i>Rimborsi spese altri consiglieri</i>	8.607			8.912
<i>Compensi Presidente Collegio Sindacale</i>	4.948			4.948
<i>Compensi altri sindaci</i>	9.198			10.124
<i>Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale</i>	392			90
<i>Rimborsi spese altri sindaci</i>	1.694			1.010
<i>Spese per organi sociali</i>	193			473
<i>Spese assembleari</i>	655			1.584
<i>Contributo INPS sindaci</i>	416			-
<i>Contributo INPS amministratori</i>	3.426			2.384
Spese per stampa ed invio "certificati"		46.577	57.893	
Beni strumentali e manutenzioni		33.736	19.459	
Fase elettorale		30.086	-	
Spese grafiche e tipografiche		29.678	5.882	
Quota associazioni di categoria		23.983	22.825	
Società di revisione		19.642	19.643	
<i>Compensi Societa' di Revisione</i>	17.080			17.080
<i>Rimborso spese societa' di revisione</i>	2.562			2.563
Assicurazioni		19.067	18.969	
<i>Controllo finanziario</i>		<i>18.767</i>	<i>18.617</i>	
Spese telefoniche		16.327	15.084	
Compensi collaboratori esterni		11.830	2.419	
Formazione		10.723	8.069	
Controllo intemo		9.684	9.608	
Spese per consulenze del lavoro		6.198	6.563	
Spese di rappresentanza		4.779	4.021	
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio		4.304	4.826	
Spese legali e notari		3.181	-	
Spese per convegni		-	5.716	
Altre varie		5.785	4.502	
<i>Spese varie</i>	2.742			1.461
<i>Spese hardware e software</i>	2.939			2.195
<i>Servizi vari</i>	79			845
<i>Vidimazioni e certificazioni</i>	25			-

Prosegue a pagina successiva

<b>60 d) Spese per il personale</b>		<b>740.101</b>	<b>711.995</b>	
Retribuzioni lorde		392.819	401.221	
Contributi previdenziali dipendenti		99.293	99.121	
Retribuzioni Direttore		62.929	62.929	
Compenso collaboratori		50.040	52.156	
Personale interinale		34.824	-	
T.F.R.		31.585	29.825	
Contributi INPS Direttore		16.991	16.990	
Contributi fondi pensione		14.641	8.318	
Mensa personale dipendente		14.124	15.265	
Altri costi del personale		10.193	12.850	
Contributo INPS collaboratori		8.324	8.769	
INAIL		3.017	2.995	
Contributi assistenziali dipendenti		1.320	1.556	
<b>60 e) Ammortamenti</b>		<b>11.915</b>	<b>16.275</b>	
Ammort.Macchine Attrezzature Uffici		6.911	9.433	
Ammort.Mobili Arredamento Ufficio		687	2.402	
Ammortamento Software		2.487	2.611	
Ammortamento Sito web		1.830	1.829	
<b>60 g) Oneri e proventi diversi</b>		<b>- 13.623</b>	<b>19.598</b>	
Sopravvenienze passive		3.426	6.970	
Altri costi e oneri		221	11.374	
Oneri bancari		799	2.574	
Arrotondamento Passivo Contributi		89	81	
Sanzioni e interessi su pagamento imposte		63	49	
Arrotondamenti passivi		4	5	
Arrotondamenti e abbuoni attivi		- 3	- 6	
Arrotondamento Attivo Contributi		- 36	- 44	
Altri ricavi e proventi		- 6.092	- 74	
Sopravvenienze attive		- 12.093	- 1.331	

Il bilancio 2018 chiude quindi con un avanzo complessivo di 162.854 € (144.087 € se si considerano gli oneri relativi al controllo finanziario) che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di riportare a nuovo quale entrata per l'anno 2019, determinando quindi un saldo gestione amministrativa a pareggio (entrate = uscite); dovendo esporre gli oneri relativi al controllo finanziario nell'ambito della "gestione amministrativa" il saldo, come accennato, appare negativo per 18.767. Nella tabella relativa al TER tale costo viene rappresentato nell'ambito della "gestione amministrativa"; la cifra è peraltro contenuta e risulta sostanzialmente ininfluenza nella attribuzione (parte finanziaria - amministrativa) dell'indicatore.

Il valore riscontato supera quello derivante dall'anno precedente (103.627 €). La ripresa del valore è legata in modo particolare, allo slittamento delle attività di sviluppo della promozione riguardo agli aderenti contrattuali. L'afflusso delle quote afferenti a tale fattispecie ha generato un avanzo più elevato del previsto. Si tratta peraltro di un fattore momentaneo dato che, già dal 2019, tale attività dovrà essere realizzata, andando di fatto a ridurre il saldo.

#### **Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

### **Criteria e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.**

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

### **Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce**

Gli aderenti iscritti al Fondo al 31/12/2018 sono 87.920. Fra questi, 78.533 sono lavoratori dipendenti aventi un legame attivo con un'azienda. Nel numero sono inoltre compresi 30.724 iscritti (riferibili al mondo dell'artigianato) che hanno avuto accesso al Fondo per il tramite della cosiddetta "adesione contrattuale" (tutti posizionati sul Comparto Garantito TFR, per scelta prudenziale definita dalle Parti istitutive). Le aziende corrispondenti a tali iscritti sono 12.121 di cui 4.979 risultano avere esclusivamente "aderenti contrattuali". Gli aderenti "sospesi" (iscritti, pensionati e non, che abbiano mantenuto la posizione dopo la cessazione del rapporto di lavoro) sono 6.884. Al 31/12/2018 si registrano altresì 408 "adesioni individuali" e 2.095 iscritti come "soggetti fiscalmente a carico".

Si ricorda che gli aderenti hanno facoltà di investire anche in più comparti contemporaneamente: se ne evince che la somma delle posizioni attive per comparto è maggiore rispetto al numero complessivo degli aderenti. Alla data di chiusura dell'esercizio in esame gli iscritti che hanno optato per questa scelta sono 4.704 di cui 4.552 posizionati su 2 comparti e 152 posizionati su 3 comparti.

### **Fase di accumulo**

	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2017</b>
Aderenti attivi	87.920	70.133
Aziende	12.121	9.330

#### **Comparto Garantito TFR**

##### **Fase di accumulo**

⇒ Posizioni attive: 40.411

#### **Comparto Prudente**

##### **Fase di accumulo**

⇒ Posizioni attive: 12.360

#### **Comparto Reddito**

##### **Fase di accumulo**

⇒ Posizioni attive: 25.963

#### **Comparto Dinamico**

##### **Fase di accumulo**

⇒ Posizioni attive: 13.103

### **Tabella compensi amministratori e sindaci**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2018 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori e dei rimborsi spese.

	<b>COMPENSI 2018</b>	<b>COMPENSI 2017</b>
AMMINISTRATORI	18.000	18.000
SINDACI	14.146	15.072



## Ulteriori informazioni:

### Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono sostanzialmente comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati. Il bilancio è stato redatto in unità di euro. L'attività di verifica di fine anno ha permesso di individuare:

- alcuni conti transitori (corrispettivi dei giroconti effettuati dai conti di gestione al conto spese) il cui saldo contabile era pari a zero. Sono stati quindi saldati per evitare la duplice esposizione di valori nelle attività e nelle passività. L'operazione non ha carattere sostanziale ma soltanto espositivo e, per confronto, è stata praticata anche con riferimento al bilancio 2017;
- dalle voci "Contributi per le prestazioni" e "Trasferimenti e riscatti" non sono stati considerati i controvalori delle operazioni di "switch in" e "switch out" in quanto, nel bilancio complessivo del Fondo Pensione, il saldo contabile è pari a zero. Tali importi sono stati a livello di singolo comparto. L'operazione non ha carattere sostanziale ma soltanto espositivo e, per confronto, è stata praticata anche con riferimento al bilancio 2017.

### Informativa riguardo la partecipazione in Mefop S.p.A.

Al 31/12/2018 Solidarietà Veneto detiene una partecipazione nella società Mefop S.p.A. nella misura dello 0,45% del capitale, rappresentata da 900 azioni, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23/12/2000 n. 388 che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A. (che ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei Fondi Pensione attraverso attività di promozione e formazione) e che tale partecipazione possa essere trasferita ad altri fondi pensione esclusivamente a titolo gratuito. Quanto sopra è rappresentato esclusivamente in Nota Integrativa, tenuto conto della richiamata gratuità, sia in sede di acquisizione che di trasferimento, e in linea con le disposizioni della COVIP.

### Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualsiasi sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

CATEGORIA	2018	2017
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	15,5	15,5
<b>TOTALE</b>	<b>16,5</b>	<b>16,5</b>

Si precisa che la voce "Restante personale" considera i lavoratori dipendenti (full time e part time), i lavoratori in somministrazione e i collaboratori mediamente impiegati nel corso dell'anno in proporzione alla durata dell'impiego.

RENDICONTO COMPARTO "GARANTITO TFR"

3.1.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2018	31/12/2017
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
10-a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
10-d) Depositi Bancari	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>180.094.320</b>	<b>150.689.787</b>
20-a) Depositi bancari	774.686	772.525
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	154.706.150	127.698.716
20-d) Titoli di debito quotati	17.742.563	15.410.381
20-e) Titoli di capitale quotati	4.774.705	5.723.841
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	51.488	41.945
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attività della gestione finanziaria	2.044.728	1.042.379
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>3.537.032</b>	<b>823.403</b>
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	<b>2.514.964</b>	<b>2.509.142</b>
40-a) Cassa e depositi bancari	2.368.998	2.397.718
40-b) Immobilizzazioni immateriali	124	631
40-c) Immobilizzazioni materiali	125.140	94.997
40-d) Altre attività della gestione amministrativa	20.702	15.796
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>526.961</b>	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>186.673.277</b>	<b>154.022.332</b>

## Comparto Garantito TFR

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2018	31/12/2017
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>1.629.088</b>	<b>1.511.154</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.629.088	1.511.154
<b>20 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>178.684</b>	<b>253.604</b>
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	178.684	253.604
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>3.537.032</b>	<b>823.403</b>
<b>40 Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>118.039</b>	<b>82.944</b>
40-a) TFR	2.304	1.836
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	89.542	68.243
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	26.193	12.865
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>9.595</b>	<b>122.447</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>5.472.438</b>	<b>2.793.552</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>181.200.839</b>	<b>151.228.780</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Crediti per contributi da ricevere	9.143.991	6.620.993
Contributi da ricevere	-9.143.991	-6.620.993
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-
Fondi Chiusi Mobiliari da versare	-	-
Controparte per Fondi Chiusi Mobiliari da versare	-	-

3.1.2 Conto Economico

	31/12/2018	31/12/2017
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>31.805.751</b>	<b>23.712.219</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	48.084.134	38.910.616
10-b) Anticipazioni	-2.457.184	-2.121.770
10-c) Trasferimenti e riscatti	-4.135.055	-5.129.871
10-d) Trasformazioni in rendita	-132.489	-209.527
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-9.516.089	-7.733.423
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-37.566	-3.806
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Dividendi	-	-
b) Utili e perdite da realizzo	-	-
c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
d) Oneri per due diligence	-	-
e) Interessi passivi per sottoscrizioni successive	-	-
f) Altri oneri	-	-
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>-1.694.500</b>	<b>1.788.672</b>
30-a) Dividendi e interessi	479.717	523.415
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-2.222.124	1.256.953
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	47.907	8.304
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-654.160</b>	<b>-550.150</b>
40-a) Società di gestione	-626.841	-527.167
40-b) Banca depositaria	-27.319	-22.983
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>-2.348.660</b>	<b>1.238.522</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-2.412</b>	<b>-2.222</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	325.166	228.258
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-75.566	-56.102
60-c) Spese generali ed amministrative	-107.058	-68.665
60-d) Spese per il personale	-119.036	-88.394
60-e) Ammortamenti	-1.916	-2.020
60-f) Stomo oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	2.191	-2.434
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-26.193	-12.865
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>29.454.679</b>	<b>24.948.519</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>517.380</b>	<b>-122.447</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>29.972.059</b>	<b>24.826.072</b>

### 3.1.3 Nota Integrativa – Comparto “Garantito TFR”

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	<b>11.158.489,511</b>		<b>151.228.780</b>
a) Quote emesse	3.567.491,857	47.870.045	
b) Quote annullate	-1.195.305,998	-16.025.968	
c) Incremento valore quote	-	-1.872.018	
Variazione dell’attivo netto (a+b+c)	-		29.972.059
Quote in essere alla fine dell’esercizio	<b>13.530.675,37</b>		<b>181.200.839</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2017 è pari a € 13,553.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2018 è pari a € 13,392.

La differenza fra il controvalore delle quote emesse e le quote annullate (€ 31.844.077) è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico a meno di € 38.326 riferiti alle garanzie liquidate agli iscritti (comprese nella voce 30 e) del conto economico al netto dell’imposta sostitutiva. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell’imposta sostitutiva di competenza dell’esercizio.

#### 3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Garantito TFR”

##### Attività

#### 20 – Investimenti in gestione

**€ 180.094.320**

Le risorse del Comparto sono affidate alla Società Cattolica di Assicurazione – società cooperativa, che le gestisce tramite mandato per il quale è previsto il trasferimento al GESTORE della titolarità dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, ai sensi dell’art. 6, comma 9, del Decreto.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Società Cattolica di Assicurazione	<b>177.878.370</b>

L’ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell’esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell’attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. Tale valore (€ 179.915.636) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili al gestore.

In particolare, si evidenziano:

*Voce 20 Attivo:*

- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): 2.044.728;

*Voce 20 Passivo:*

- commissioni di banca depositaria: € 7.462.

a) Depositi bancari

€ 774.686

La voce è composta per € 774.686 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria alla data di chiusura dell'esercizio.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2021 ,35	IT0005216491	I.G - TStato Org.Int Q IT	29.535.210	15,82
CERT DI CREDITO DEL TES 30/03/2020 ZERO COUPON	IT0005329336	I.G - TStato Org.Int Q IT	20.916.420	11,20
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2020 ,2	IT0005285041	I.G - TStato Org.Int Q IT	19.912.460	10,67
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2021 ,05	IT0005330961	I.G - TStato Org.Int Q IT	17.733.402	9,50
CERT DI CREDITO DEL TES 30/10/2019 ZERO COUPON	IT0005289274	I.G - TStato Org.Int Q IT	14.980.170	8,02
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2019 ,05	IT0005217929	I.G - TStato Org.Int Q IT	12.979.434	6,95
BUONI ORDINARI DEL TES 13/12/2019 ZERO COUPON	IT0005355570	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.971.000	5,34
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2020 ,7	IT0005107708	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.022.745	2,69
BUONI ORDINARI DEL TES 14/08/2019 ZERO COUPON	IT0005341109	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.994.500	2,68
CERT DI CREDITO DEL TES 27/11/2020 ZERO COUPON	IT0005350514	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.939.515	2,65
BUONI ORDINARI DEL TES 14/11/2019 ZERO COUPON	IT0005351082	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.992.614	1,60
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2023 ,95	IT0005172322	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.437.945	1,31
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2025 1,45	IT0005327306	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.391.415	1,28
MORGAN STANLEY 09/11/2021 FLOATING	XS1706111876	I.G - TDebito Q OCSE	2.076.060	1,11
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2020 ,35	IT0005250946	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.998.984	1,07
INTESA SANPAOLO SPA 15/06/2020 FLOATING	XS1246144650	I.G - TDebito Q IT	1.998.160	1,07
BUONI ORDINARI DEL TES 13/09/2019 ZERO COUPON	IT0005344855	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.993.498	1,07
FCA BANK SPA IRELAND 17/06/2021 FLOATING	XS1753030490	I.G - TDebito Q IT	1.937.160	1,04
BANCO BILBAO VIZCAYA ARG 09/03/2023 FLOATING	XS1788584321	I.G - TDebito Q UE	1.921.180	1,03
GOLDMAN SACHS GROUP INC 26/09/2023 FLOATING	XS1691349523	I.G - TDebito Q OCSE	1.909.480	1,02
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2023 ,65	IT0005215246	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.906.838	1,02
MYLAN NV 24/05/2020 FLOATING	XS1619284372	I.G - TDebito Q UE	1.693.132	0,91
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/ 15/04/2024 FLOATING	BE6301509012	I.G - TDebito Q UE	1.632.799	0,87
RCI BANQUE SA 12/03/2025 FLOATING	FR0013322146	I.G - TDebito Q UE	1.370.670	0,73
SOCIETE GENERALE 06/03/2023 FLOATING	FR0013321791	I.G - TDebito Q UE	1.252.862	0,67
GECINA 30/06/2022 FLOATING	FR0013266343	I.G - TDebito Q UE	985.350	0,53
BNP PARIBAS 19/01/2023 FLOATING	XS1756434194	I.G - TDebito Q UE	965.710	0,52
SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	347.720	0,19
SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	340.830	0,18
SANOFI	FR0000120578	I.G - TCapitale Q UE	302.640	0,16
BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	I.G - TCapitale Q UE	278.110	0,15
BAYER AG-REG	DE000BAY0017	I.G - TCapitale Q UE	272.520	0,15
DAIMLER AG-REGISTERED SHARES	DE0007100000	I.G - TCapitale Q UE	229.550	0,12
DEUTSCHE POST AG-REG	DE0005552004	I.G - TCapitale Q UE	215.190	0,12
BASF SE	DE000BASF111	I.G - TCapitale Q UE	211.400	0,11
BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	197.375	0,11
LEGRAND SA	FR0010307819	I.G - TCapitale Q UE	197.200	0,11
HEIDELBERGCEMENT AG	DE0006047004	I.G - TCapitale Q UE	186.830	0,10
AXA SA	FR0000120628	I.G - TCapitale Q UE	150.864	0,08
VINCI SA	FR0000125486	I.G - TCapitale Q UE	144.040	0,08
DEUTSCHE WOHNEN SE	DE000A0HN5C6	I.G - TCapitale Q UE	140.000	0,07
INDUSTRIA DE DISENO TEXTIL	ES0148396007	I.G - TCapitale Q UE	134.100	0,07
DEUTSCHE BANK AG-REGISTERED	DE0005140008	I.G - TCapitale Q UE	132.373	0,07
ING GROEP NV	NL0011821202	I.G - TCapitale Q UE	131.740	0,07
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTA	ES0113211835	I.G - TCapitale Q UE	125.159	0,07
DANONE	FR0000120644	I.G - TCapitale Q UE	123.020	0,07

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	122.598	0,07
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	119.440	0,06
SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	I.G - TCapitale Q UE	111.280	0,06
INTESA SANPAOLO	IT0000072618	I.G - TCapitale Q IT	106.689	0,06
Altri			454.037	0,24
<b>Totale</b>			<b>177.223.418</b>	<b>94,94</b>

Nota: eventuali differenze tra parziali e totale sono dovute agli arrotondamenti.

#### Operazioni stipulate e non ancora regolate

Non si segnalano operazioni di vendita stipulate e non regolate

#### Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Non sono attive posizioni in contratti derivati in essere al 31 dicembre.

#### Posizioni di copertura del rischio di cambio

Nulla da segnalare

#### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	154.706.150	-	-	154.706.150
Titoli di Debito quotati	3.935.320	9.821.703	3.985.540	17.742.563
Titoli di Capitale quotati	185.841	4.588.864	-	4.774.705
Depositi bancari	774.686	-	-	774.686
<b>Totale</b>	<b>159.601.997</b>	<b>14.410.567</b>	<b>3.985.540</b>	<b>177.998.104</b>

#### Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale	Depositi bancari	TOTALE
EUR	154.706.150	17.742.563	4.774.705	774.686	177.998.104
<b>Totale</b>	<b>154.706.150</b>	<b>17.742.563</b>	<b>4.774.705</b>	<b>774.686</b>	<b>177.998.104</b>

#### Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	1,783	-	-
Titoli di Debito quotati	0,198	0,132	0,155

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento

obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

**Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori**

Nulla da segnalare.

**Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari**

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	<b>Acquisti</b>	<b>Vendite</b>	<b>Saldo</b>	<b>Controvalore</b>
Titoli di Stato	-186.906.345	151.455.784	-35.450.561	338.362.129
Titoli di Debito quotati	-31.103.378	28.151.698	-2.951.680	59.255.076
Titoli di capitale quotati	-4.436.015	4.248.427	-187.588	8.684.442
<b>Totale</b>	<b>-222.445.738</b>	<b>183.855.909</b>	<b>-38.589.829</b>	<b>406.301.647</b>

Si segnalano nell'anno anche rimborsi di titoli obbligazionari giunti a scadenza per € 8.000.000.

**Commissioni di negoziazione**

	<b>Comm. Su acquisti</b>	<b>Comm. Su vendite</b>	<b>Totale commissioni</b>	<b>Controvalore AC + VC</b>	<b>sul volume negoziato</b>
Titoli di Stato	-	-	-	338.362.129	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	59.255.076	-
Titoli di Capitale quotati	5.513	2.970	8.483	8.684.442	0,098%
<b>Totale</b>	<b>5.513</b>	<b>2.970</b>	<b>8.483</b>	<b>406.301.647</b>	<b>0,002%</b>

**l) Ratei e risconti attivi** **€ 51.488**

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco.

**n) Altre attività della gestione finanziaria** **€ 2.044.728**

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio. In particolare, la voce è composta da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali, per € 2.044.728.

**30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali** **€ 3.537.032**

La voce, pari a € 3.537.032, accoglie il valore lordo delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali. Si tratta della sommatoria dei valori positivi ottenuti quali differenza tra il valore garantito (calcolato secondo la procedura definita tra Fondo e gestore) ed il valore corrente di ogni singola posizione individuale attiva nel comparto al 31/12/2018. Alla data di approvazione del presente documento, il valore suddetto è in fase di verifica e certificazione da parte del gestore Cattolica Assicurazioni e del Fondo.



**40 - Attività della gestione amministrativa** € 2.514.964

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

**a) Cassa e depositi bancari** € 2.368.998

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide - Conto raccolta	2.139.707
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	145.678
Disponibilità liquide - Conto spese	83.571
Cash card	30
Denaro e altri valori in cassa	12
<b>Totale</b>	<b>2.368.998</b>

**b) Immobilizzazioni immateriali** € 124

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

**c) Immobilizzazioni materiali** € 125.140

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni:	Immateriali	Materiali
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>631</b>	<b>94.997</b>
<b>INCREMENTI DA</b>		
Acquisti	-	3.698
Riattribuzione	187	27.667
<b>DECREMENTI DA</b>		
Dismissioni	-	-
Riattribuzione	-	-
Ammortamenti	694	1.222
<b>Rimanenze finali</b>	<b>124</b>	<b>125.140</b>

Gli incrementi e decrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2018 dal Comparto Garantito TFR nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

**d) Altre attività della gestione amministrativa** € 20.702

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	9.601
Crediti verso aziende - Contribuzioni	4.087
Altri Crediti	3.420
Risconti attivi	1.795
Depositi cauzionali	982
Crediti vs. Azienda	712
Crediti verso Erario	56
Anticipo a Fornitori	49
<b>Totale</b>	<b>20.702</b>

**50 – Crediti di Imposta**

**€ 526.961**

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

**Passività**

**10 - Passività della gestione previdenziale**

**€ 1.629.088**

**a) Debiti della gestione previdenziale**

**€ 1.629.088**

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	812.823
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	167.700
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	66.190
Passività della gestione previdenziale	62.850
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	32.132
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	17.724
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	9.520
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	7.714
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	1.835
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	80
<b>Totale</b>	<b>1.178.568</b>

La parte rimanente si compone per € 141.148 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con modello F24 a gennaio, per € 299.541, da contributi, ristori e trasferimenti incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in quanto il Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali, per € 3.001 da contributi da rimborsare, per € 6.830 da contributi da identificare.

**20 - Passività della gestione finanziaria** € 178.684

**d) Altre passività della gestione finanziaria** € 178.684

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 22.529), dalle commissioni di garanzia (€ 148.693), dalle commissioni dovute alla Banca depositaria (€ 7.462).

**30 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali** € 3.537.032

La voce, pari a € 3.537.032, accoglie il valore lordo delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali. Si tratta della sommatoria dei valori positivi ottenuti quali differenza tra il valore garantito (calcolato secondo la procedura definita tra Fondo e gestore) ed il valore corrente di ogni singola posizione individuale attiva nel comparto al 31/12/2018. Alla data di approvazione del presente documento, il valore suddetto è in fase di verifica e certificazione da parte del gestore Cattolica Assicurazioni e del Fondo.

**40 - Passività della gestione amministrativa** € 118.039

**a) TFR dipendenti** € 2.304

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

**b) Altre passività della gestione amministrativa** € 89.542

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Fornitori	38.798
Personale conto ferie	10.408
Altre passività gestione amministrativa	9.606
Fatture da ricevere	7.673
Personale conto retribuzione	5.626
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	4.222
Debiti verso Fondi Pensione	3.881
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	3.264
Debiti verso Amministratori	2.435
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	917
Debiti verso collaboratori	864
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	855
Altri debiti	679
Debiti verso Sindaci	210
Erario addizionale regionale	37
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	32
Debiti verso INAIL	27
Erario addizionale comunale	5
Debiti per Imposta Sostitutiva	3
<b>Totale</b>	<b>89.542</b>

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2018 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali al 31.12.2018 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2018 per i dipendenti iscritti a Solidarietà Veneto Fondo Pensione.

Le altre passività della gestione amministrativa contengono le spese per consulenze di monitoraggio gestione finanziaria ed il debito da prelievo sul patrimonio.

### **c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ 26.193**

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone delle quote di iscrizione maturate negli anni precedenti e del residuo dell'"accantonamento straordinario" maturato nel 2008.

### **50 – Debiti di Imposta** **€ 9.595**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato a seguito delle garanzie liquidate agli iscritti nel corso dell'anno.

### **Conti d'ordine** **€ 9.143.991**

Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 9.143.991. Si tratta del valore delle distinte di contribuzione pervenute nel 2019 ma di competenza del 2018 (73% del totale) e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2018, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione (27% del totale). Per dettagli si veda il paragrafo "Criteri di valutazione", voce "Contributi da ricevere" a pagina 13-15 e la "Relazione sulla gestione", pag. 9 -11.

### **3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Garantito TFR"**

#### **10 – Saldo della gestione previdenziale** **€ 31.805.751**

Il Saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

##### **a) Contributi per le prestazioni** **€ 48.084.134**

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

## Comparto Garantito TFR

Descrizione	Importo
Contributi	24.476.020
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	17.790.475
Trasferimenti in ingresso	5.552.636
TFR Progresso	227.437
Contributi per coperture accessorie	37.566
<b>Totale</b>	<b>48.084.134</b>

### Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2018 per un totale di € 24.476.020.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
7.454.891	3.805.408	13.215.721

### b) Anticipazioni € -2.457.184

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

### c) Trasferimenti e riscatti € -4.135.055

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2018, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	1.872.533
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	913.089
Trasferimento posizione individuale in uscita	588.451
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	410.410
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	123.851
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	116.249
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	110.472
<b>Totale</b>	<b>4.135.055</b>

### d) Trasformazioni in rendita € - 132.489

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo trasformazioni in rendita.

### e) Erogazioni in forma capitale € - 9.516.089

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

### f) Premi per prestazioni accessorie € - 37.566

Il saldo della voce corrisponde ai premi versati per prestazioni accessorie obbligatorie e volontarie nel corso dell'anno. Tale valore è riportato al netto dei premi per coperture obbligatorie incassati in

eccesso (rispetto a quanto effettivamente versato alla compagnia) negli anni precedenti e - riconosciuti, per competenza, agli iscritti in aumento delle rispettive posizioni individuali.

**30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta** **€ - 1.694.500**

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	278.267	-420.141
Titoli di debito quotati	43.472	-639.707
Titoli di capitale quotati	159.208	-1.128.241
Quote di OICVM	-	-
Depositi bancari	-1.230	-
Commissioni di retrocessione	-	-
Commissioni di negoziazione	-	-8.483
Prelievo sul patrimonio per gestione amministrativa	-	-32.959
Altri costi	-	-210
Altri ricavi	-	7.617
<b>Totale</b>	<b>479.717</b>	<b>-2.222.124</b>

La posta "Altri costi" si riferisce a bolli e spese bancarie. La posta "Altri ricavi" si riferisce a sopravvenienze attive.

**e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione** **€ 47.907**

Il saldo della voce è pari all'importo delle garanzie lorde riconosciute su posizioni individuali.

**40 – Oneri di gestione** **€ - 654.160**

La voce comprende le commissioni dovute ai gestori per € 626.841 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 27.319.

	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
<b>Società Cattolica di Assicurazione</b>	82.479	544.362	<b>626.841</b>

**60 - Saldo della gestione amministrativa** **€ -2.412**

Si evidenzia che, a meno della quota parte del costo per il "controllo finanziario" (2.412 €), attribuito alla gestione amministrativa ma finanziato attingendo al patrimonio, il Saldo della gestione amministrativa è pari a zero (si veda anche pagina 15). Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi** **€ 325.166**

Tale posta è così articolata:

## Comparto Garantito TFR

- Quote associative per € 262.393 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio e direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 7.185, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 9.764, (trattenute sulle erogazioni del 2018);
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2018 per € 12.865;
- Quote destinate a copertura di oneri amministrativi – prelievo sul patrimonio per € 32.959.

### **b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi** € - 75.566

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

### **c) Spese generali ed amministrative** € - 107.058

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

### **d) Spese per il personale** € - 119.036

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

### **e) Ammortamenti** € - 1.916

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio:

Descrizione	Importo
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	1.112
Ammortamento Software	400
Ammortamento Sito Internet	294
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	110
<b>Totale</b>	<b>1.916</b>

### **g) Oneri e proventi diversi** € 2.191

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

### **i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** € - 26.193

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

**80 - Imposta sostitutiva**

**€ 517.380**

La voce evidenzia l'ammontare del ricavo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'importo è da riferirsi per € 526.961 al ricavo per imposta sostitutiva maturato nella gestione finanziaria del comparto e per € 9.581 per il costo relativo l'imposta sostitutiva da pagare sulle garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.



**SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE**

**RENDICONTO COMPARTO "PRUDENTE"**

**3.2.1 Stato Patrimoniale**

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2018	31/12/2017
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
10-a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
10-d) Depositi Bancari	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>281.842.851</b>	<b>275.883.123</b>
20-a) Depositi bancari	10.215.435	6.335.610
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	186.924.195	180.134.065
20-d) Titoli di debito quotati	29.813.746	30.643.772
20-e) Titoli di capitale quotati	40.461.386	45.901.630
20-f) Titoli di debito non quotati	1.460.860	1.885.092
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	8.009.750	8.123.698
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	1.366.095	1.339.854
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attività della gestione finanziaria	3.591.384	1.406.535
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	112.867
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	<b>988.445</b>	<b>722.426</b>
40-a) Cassa e depositi bancari	782.610	514.690
40-b) Immobilizzazioni immateriali	158	1.177
40-c) Immobilizzazioni materiali	159.614	176.995
40-d) Altre attività della gestione amministrativa	46.063	29.564
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>374.063</b>	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>283.205.359</b>	<b>276.605.549</b>

## Comparto Prudente

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2018	31/12/2017
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>2.568.459</b>	<b>2.707.103</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.568.459	2.707.103
<b>20 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>73.938</b>	<b>600.487</b>
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	73.938	597.404
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	3.083
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>153.915</b>	<b>154.587</b>
40-a) TFR	2.938	3.422
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	117.568	127.195
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	33.409	23.970
<b>50 Debiti di imposta</b>	-	<b>458.096</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>2.796.312</b>	<b>3.920.273</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>280.409.047</b>	<b>272.685.276</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Crediti per contributi da ricevere	11.663.138	12.340.335
Contributi da ricevere	-11.663.138	-12.340.335
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-10.964.416
Controparte per valute da regolare	-	10.964.416
Fondi Chiusi Mobiliari da versare	-	-
Controparte per Fondi Chiusi Mobiliari da versare	-	-

3.2.2 Conto Economico

	31/12/2018	31/12/2017
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>8.917.136</b>	<b>16.535.462</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	35.232.945	39.408.980
10-b) Anticipazioni	-4.823.883	-4.619.095
10-c) Trasferimenti e riscatti	-15.144.395	-12.740.522
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-39.738
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-6.299.597	-5.467.072
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-47.915	-7.091
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-19	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Dividendi	-	-
b) Utili e perdite da realizzo	-	-
c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
d) Oneri per due diligence	-	-
e) Interessi passivi per sottoscrizioni successive	-	-
f) Altri oneri	-	-
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>-1.285.455</b>	<b>2.749.265</b>
30-a) Dividendi e interessi	4.989.566	5.097.020
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-6.275.021	-2.347.755
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-277.624</b>	<b>-298.108</b>
40-a) Società di gestione	-231.234	-252.417
40-b) Banca depositaria	-46.390	-45.691
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>-1.563.079</b>	<b>2.451.157</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-4.349</b>	<b>-4.468</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	414.745	425.286
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-96.383	-104.529
60-c) Spese generali ed amministrative	-137.824	-128.266
60-d) Spese per il personale	-151.829	-164.691
60-e) Ammortamenti	-2.444	-3.765
60-f) Stomo oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	2.795	-4.533
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-33.409	-23.970
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>7.349.708</b>	<b>18.982.151</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>374.063</b>	<b>-458.096</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>7.723.771</b>	<b>18.524.055</b>

### 3.2.3 Nota Integrativa – Comparto “Prudente”

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	<b>17.772.188,160</b>		<b>272.685.276</b>
a) Quote emesse	2.282.317,984	35.107.349	
b) Quote annullate	-1.703.791,144	-26.190.213	
c) Incremento valore quote		-1.193.365	
Variazione dell’attivo netto (a+b+c)			7.723.771
Quote in essere alla fine dell’esercizio	<b>18.350.715,000</b>		<b>280.409.047</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2017 è pari a € 15,343.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2018 è pari a € 15,281.

La differenza fra il controvalore delle quote emesse meno quello delle quote annullate (€8.917.136) è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell’imposta sostitutiva di competenza dell’esercizio.

#### 3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Prudente”

##### Attività

#### 20 – Investimenti in gestione

**€ 281.842.851**

Le risorse del Comparto Prudente sono affidate ad UnipolSai Assicurazioni SpA, a Candriam e a Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA, che le gestiscono tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
UnipolSai Assicurazioni SpA	135.463.838
Candriam	131.442.539
Finanziaria Internazionale Investments Sgr SpA	14.011.377
<b>Totale</b>	<b>280.917.754</b>

L’ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell’esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell’attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. Tale valore (€ 281.768.913) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili ai gestori.

In particolare, si evidenziano:

*Voce 20 Attivo:*

- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): € 863.197

## Comparto Prudente

Voce 20 Passivo:

- commissioni di banca depositaria: € 12.038;

### a) Depositi bancari

**€ 10.215.435**

La voce "depositi bancari" è composta per € 10.215.435 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

### Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2019 ,05	IT0005217929	I.G - TStato Org.Int Q IT	13.977.852	4,94
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2020 ,2	IT0005285041	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.051.415	3,90
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2021 3,75	IT0004634132	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.588.591	3,39
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.634.705	2,70
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	ES0000012801	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.690.948	2,36
CANDR MONEY MARKET-Z-I	LU0391999124	I.G - OICVM UE	6.551.597	2,31
FRANCE (GOVT OF) 25/03/2023 0	FR0013283686	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.238.316	2,20
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2022 ,45	ES0000012A97	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.080.700	2,15
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2020 4,85	ES00000122T3	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.795.020	2,05
UK TSY 1 3/4% 2019 22/07/2019 1,75	GB00BDV0F150	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.769.630	2,04
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2019 ,1	IT0005177271	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.499.753	1,94
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2019 2,5	IT0004992308	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.738.338	1,67
UK TSY 2% 2020 22/07/2020 2	GB00BN65R198	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.202.071	1,48
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2022 0	FR0013219177	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.143.255	1,46
UK TSY 1 1/2% 2021 22/01/2021 1,5	GB00BY5F581	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.393.856	1,20
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.361.510	1,19
UNEDIC 25/10/2022 ,875	FR0012143451	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.104.280	1,10
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2019 1,5	IT0005030504	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.023.448	1,07
BOT 13/09/2019 ZERO COUPON	IT0005344855	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.990.247	1,06
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2020 ,35	IT0005250946	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.798.578	0,99
BELGIUM KINGDOM 28/09/2022 4,25	BE0000325341	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.516.984	0,89
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2022 2,25	FR0011337880	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.410.232	0,85
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	2.264.456	0,80
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2021 3,25	FR0011059088	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.097.258	0,74
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2022 1,45	IT0005135840	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.003.546	0,71
BOT 12/07/2019 ZERO COUPON	IT0005338568	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.997.240	0,71
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2	IT0005127086	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.971.836	0,70
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2023 1,75	FR0011486067	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.842.987	0,65
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	ES00000123B9	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.811.776	0,64
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	1.793.456	0,63
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2024 4,5	IT0004953417	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.687.064	0,60
REPUBLIC OF POLAND 23/03/2021 4	XS0543882095	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.638.375	0,58
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	GB00B058DQ55	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.574.217	0,56
UK TSY 5% 2025 07/03/2025 5	GB0030880693	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.568.165	0,55
UK TSY 4 1/2% 2042 07/12/2042 4,5	GB00B1VWPJ53	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.528.775	0,54
BELGIUM KINGDOM 22/10/2023 ,2	BE0000339482	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.517.100	0,54
IRISH TSY 3,9% 2023 20/03/2023 3,9	IE00B4S3JD47	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.516.710	0,54
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2020 ,7	IT0005107708	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.506.824	0,53
IRISH TSY 2022 18/10/2022 0	IE00BDHDPQ37	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.505.535	0,53

## Comparto Prudente

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
KINGDOM OF DENMARK 15/11/2025 1,75	DK0009923138	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.503.528	0,53
JPMORGAN F-GL SOCL R-A-AUSD	LU0210534813	I.G - OICVM UE	1.458.153	0,51
BUONI POLIENNALI DEL TES 20/11/2023 ,25	IT0005312142	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.448.449	0,51
OBRIGACOES DO TESOURO 21/07/2026 2,875	PTOTETOE0012	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.441.258	0,51
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	1.394.011	0,49
UK TSY 4% 2022 07/03/2022 4	GB00B3KJDQ49	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.348.886	0,48
UK TSY 4 1/4% 2032 07/06/2032 4,25	GB0004893086	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.322.609	0,47
UK TSY 1 5/8% 2028 22/10/2028 1,625	GB00BFX0ZL78	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.265.382	0,45
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.252.923	0,44
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2025 ,5	FR0012517027	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.221.972	0,43
OBRIGACOES DO TESOURO 25/10/2023 4,95	PTOTEAOE0021	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.213.860	0,43
Altri			100.412.263	35,46
<b>Totale</b>			<b>266.669.937</b>	<b>94,16</b>

Nota: eventuali differenze tra parziali e totale sono dovute agli arrotondamenti.

### Operazioni stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendita stipulate e non regolate.

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data registr.	Nominale	Divisa	Cambio	Controlval. Euro
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2025 ,5	DE0001102374	20/12/2018	03/01/2019	1.200.000	EUR	1,0000	1.253.609
FINNISH GOVERNMENT 15/09/2023 0	FI4000219787	20/12/2018	04/01/2019	851.000	EUR	1,0000	856.957
PUMA SE	DE0006969603	20/12/2018	04/01/2019	8	EUR	1,0000	3.265
SUNCOR ENERGY INC	CA8672241079	20/12/2018	03/01/2019	3.100	CAD	1,5404	73.649
<b>Totale</b>							<b>2.187.479</b>

### Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Non sono attive posizioni in contratti derivati in essere al 31 dicembre.

### Posizioni di copertura del rischio di cambio

Nulla da segnalare

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Altri Stati	Totale
Titoli di Stato	83.484.026	101.565.422	1.874.747	-	186.924.195
Titoli di Debito quotati	11.653.257	11.868.894	6.291.595	-	29.813.746
Titoli di Capitale quotati	226.750	5.313.568	34.152.953	768.115	40.461.386
Titoli di Debito non quotati	1.460.860	-	-	-	1.460.860
Quote di OICR	-	8.009.750	-	-	8.009.750
Depositi bancari	10.215.435	-	-	-	10.215.435
<b>Totale</b>	<b>107.040.328</b>	<b>126.757.634</b>	<b>42.319.295</b>	<b>768.115</b>	<b>276.885.372</b>

A partire dall'anno 2018 il titolo IT0005316697 - EBB S.R.L. 22/12/2027 è stato riclassificato come titolo di debito non quotato (precedentemente classificato come titolo di debito quotato).

**Composizione per valuta degli investimenti**

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito quotati/non quotati	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	155.388.680	31.274.606	10.569.427	5.236.813	<b>202.469.526</b>
USD	-	-	30.450.563	2.000.966	<b>32.451.529</b>
JPY	-	-	3.156.354	256.716	<b>3.413.070</b>
GBP	29.451.292	-	519.200	624.437	<b>30.594.929</b>
CHF	-	-	932.804	840.311	<b>1.773.115</b>
SEK	580.695	-	118.553	204.084	<b>903.332</b>
DKK	1.503.528	-	96.813	170.835	<b>1.771.176</b>
NOK	-	-	98.706	29.645	<b>128.351</b>
CAD	-	-	974.517	344.160	<b>1.318.677</b>
AUD	-	-	786.084	412.475	<b>1.198.559</b>
HKD	-	-	613.903	1.200	<b>615.103</b>
SGD	-	-	154.212	91.479	<b>245.691</b>
Altre valute	-	-	-	2.314	<b>2.314</b>
<b>Totale</b>	<b>186.924.195</b>	<b>31.274.606</b>	<b>48.471.136</b>	<b>10.215.435</b>	<b>276.885.372</b>

**Durata media finanziaria**

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	1,853	4,830	2,505
Titoli di Debito quotati	2,947	1,896	1,391
Titoli di Debito non quotati	7,369	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

**Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori**

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
JPMORGAN F-GL SOCL R-A-AUSD	LU0210534813	112.022	USD	1.458.153
CANDR MONEY MARKET-Z-I	LU0391999124	6.410	EUR	6.551.597
FLORIAN SPA 31/12/2023 3,8	IT0005317067	500.000	EUR	493.300
RINO MASTROTTO GROUP SPA 15/12/2023 4	IT0005252371	900.000	EUR	895.140
GPI SPA 31/12/2022 3	IT0005312886	400.000	EUR	395.692
EBB 1 NOTE 22/12/2027 4	IT0005316697	500.000	EUR	487.400
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	7.200	USD	614.848
FRENER & REIFER SRL 19/11/2022 4,3	IT0005144933	160.000	EUR	146.376

## Comparto Prudente

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
BAIA SILVELLA SPA 31/10/2023 5	IT0005330326	200.000	EUR	198.108
VAHB 1 A1 22/07/2040 3,9	IT0005041477	270.000	EUR	282.153
PIAVE SERVIZI SRL 31/12/2024 4	IT0005275166	174.706	EUR	172.686
CARTIERE VILLA LAGARINA SPA 25/05/2016 4,25	IT0005187213	100.000	EUR	98.784
CARTIERE VILLA LAGARINA 31/12/2021 5,00	IT0005124786	428.570	EUR	431.073
DEDAGROUP 31/12/2024 FLOATING	IT0005224750	100.000	EUR	98.448
VAHB 1 A2 22/07/2034 3,6	IT0005155558	180.000	EUR	184.313
BELFIUS BANK SA/NV 12/09/2022 0,75	BE6298043272	200.000	EUR	198.820
				<b>12.706.891</b>

Nota: la differenza tra parziali e totale è data da arrotondamenti.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-134.832.480	115.142.148	-19.690.332	249.974.628
Titoli di Debito quotati	-10.552.824	6.838.578	-3.714.246	17.391.402
Titoli di capitale quotati	-11.755.913	15.879.213	4.123.300	27.635.126
Titoli di Debito non quotati	-99.648	-	-99.648	99.648
<b>Totale</b>	<b>-157.240.865</b>	<b>137.859.939</b>	<b>-19.380.926</b>	<b>295.100.804</b>

Si segnalano nell'anno anche rimborsi di titoli obbligazionari giunti a scadenza e rimborsi parziali di capitale per €13.469.850.

### Commissioni di negoziazione

Le operazioni finanziarie poste in essere dai gestori (titoli obbligazionari) non hanno comportato l'applicazione di commissioni di negoziazione esplicite da parte degli intermediari.

	Comm. Su acquisti	Comm. Su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	249.974.628	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	17.391.402	-
Titoli di Capitale quotati	4.577	5.937	10.514	27.635.239	0,038%
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	99.648	-
<b>Totale</b>	<b>4.577</b>	<b>5.937</b>	<b>10.514</b>	<b>295.100.804</b>	<b>0,004%</b>

### l) Ratei e risconti attivi

**€ 1.366.095**

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco per € 1.341.246 e per € 24.849 relativi agli interessi in corso di maturazione sul cash deposit.

### n) Altre attività della gestione finanziaria

**€ 3.591.384**

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio.



## Comparto Prudente

In particolare, la voce è composta da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali per € 863.197, da crediti per commissioni di retrocessione per € 2.319, da cash deposit per € 500.000, da crediti per operazioni da regolare per € 2.187.479 e per € 38.389 dividendi da incassare

### 40 - Attività della gestione amministrativa € 988.445

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

#### a) Cassa e depositi bancari € 782.610

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide - Conto raccolta	575.440
Disponibilità liquide - Conto spese	106.594
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	100.523
Cash card	38
Denaro e altri valori in cassa	15
<b>Totale</b>	<b>782.610</b>

#### b) Immobilizzazioni immateriali € 158

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

#### c) Immobilizzazioni materiali € 159.614

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni	Immateriali	Materiali
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>1.177</b>	<b>176.995</b>
<b>INCREMENTI DA</b>		
Acquisti	-	4.717
Riattribuzione	-	-
<b>DECREMENTI DA</b>		
Dismissione	-	-
Riattribuzione	134	20.539
Ammortamenti	885	1.559
<b>Rimanenze finali</b>	<b>158</b>	<b>159.614</b>

Gli incrementi e decrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2018 dal Comparto Prudente nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel

## Comparto Prudente

precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

### d) Altre attività della gestione amministrativa € 46.063

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	15.285
Crediti verso aderenti per versamenti dovuti	9.000
Crediti verso aderenti per anticipo liquidazione	7.617
Crediti verso aziende - Contribuzioni	5.213
Altri Crediti	4.363
Risconti attivi	2.289
Depositi cauzionali	1.253
Crediti vs. Azienda	908
Crediti verso Erario	72
Anticipo a Fornitori	63
<b>Totale</b>	<b>46.063</b>

### 50 – Crediti di Imposta € 374.063

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

## Passività

### 10 - Passività della gestione previdenziale € 2.568.459

#### a) Debiti della gestione previdenziale € 2.568.459

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

Descrizione	Importo
Passività della gestione previdenziale	727.964
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	499.528
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	360.005
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	162.578
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	145.150
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	68.243
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	24.598
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	4.035
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	1.643
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	83
<b>Totale</b>	<b>1.993.827</b>

## Comparto Prudente

La parte rimanente si compone per € 180.032 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con modello F24 a gennaio, per € 382.060, da contributi, ristori e trasferimenti incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in quanto il Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali, per € 3.828 da contributi da rimborsare e per € 8.712 da contributi da identificare.

**20 - Passività della gestione finanziaria** € 73.938

**d) Altre passività della gestione finanziaria** € 73.938

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per commissioni di gestione (€ 52.036) e di incentivo (€ 3.403), dalle commissioni dovute alla Banca depositaria (€ 12.038) per il servizio da questa prestato e dal debito per ritenute fiscali su cash deposit (€ 6.461).

**40 - Passività della gestione amministrativa** € 153.915

**a) TFR dipendenti** € 2.938

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

**b) Altre passività della gestione amministrativa** € 117.568

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Fornitori	49.486
Personale conto ferie	13.275
Fatture da ricevere	9.786
Altre passività gestione amministrativa	8.770
Personale conto retribuzione	7.176
Debiti verso Gestori	6.840
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	5.385
Debiti verso Fondi Pensione	4.950
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	4.163
Debiti verso Amministratori	3.107
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.170
Debiti verso collaboratori	1.102
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.091
Altri debiti	866
Debiti verso Sindaci	268
Erario addizionale regionale	47
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	41
Debiti verso INAIL	34
Erario addizionale comunale	7
Debiti per Imposta Sostitutiva	4
<b>Totale</b>	<b>117.568</b>

## Comparto Prudente

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2018 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali al 31.12.2018 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2018 per i dipendenti iscritti a Solidarietà Veneto Fondo Pensione.

Le altre passività della gestione amministrativa contengono le spese per consulenze di monitoraggio gestione finanziaria ed il debito da prelievo sul patrimonio.

### **c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ 33.409**

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone delle quote di iscrizione maturate negli anni precedenti e del residuo dell'"accantonamento straordinario" maturato nel 2008.

### **Conti d'ordine** **€ 11.663.138**

- Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 11.663.138. Si tratta del valore delle distinte di contribuzione pervenute nel 2019 ma di competenza del 2018 (73% del totale) e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2018, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione (27% del totale). Per dettagli si veda il paragrafo "Criteri di valutazione", voce "Contributi da ricevere" a pagina 13-15 e la "Relazione sulla gestione", pag. 9 - 11.

### **3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Prudente"**

#### **10 - Saldo della gestione previdenziale** **€ 8.917.136**

Il saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

#### **a) Contributi per le prestazioni** **€ 35.232.945**

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	27.974.433
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	5.214.162
Trasferimenti in ingresso	1.862.254
TFR Progresso	134.181
Contributi per coperture accessorie	47.915
<b>Totale</b>	<b>35.232.945</b>

### Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2018 per un totale di € 27.974.433.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
4.229.046	5.451.218	18.294.169

#### **b) Anticipazioni** **€ - 4.823.883**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

#### **c) Trasferimenti e riscatti** **€ - 15.144.395**

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2018, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	10.657.243
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	1.996.880
Trasferimento posizione individuale in uscita	1.233.410
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	911.591
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	224.207
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	114.887
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	6.177
<b>Totale</b>	<b>15.144.395</b>

#### **e) Erogazioni in forma capitale** **€ - 6.299.597**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

#### **f) Premi per prestazioni accessorie** **€ - 47.915**

Il saldo della voce corrisponde ai premi versati per prestazioni accessorie obbligatorie e volontarie nel corso dell'anno. Tale valore è riportato al netto dei premi per coperture obbligatorie incassati in eccesso (rispetto a quanto effettivamente versato alla compagnia) negli anni precedenti e riconosciuti, per competenza, agli iscritti in aumento delle rispettive posizioni individuali.

#### **e) Altre uscite previdenziali** **€ - 19**

La voce si riferisce a sopravvenienze passive previdenziali.

## Comparto Prudente

### 30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ - 1.285.455

La seguente tabella rappresenta la fonte dei ricavi della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	3.475.603	-3.670.564
Titoli di debito quotati	598.111	-760.656
Titoli di debito non quotati	40.519	-26.722
Titoli di capitale quotati	883.390	-1.305.380
Quote di OICR	-	-113.948
Depositi bancari	-18.057	108.472
Dividendi ed interessi Cash Deposit	10.000	-
Ritenuta su interessi incassati nel cash deposit	-	-2.600
Commissioni di retrocessione	-	28.813
Commissioni di negoziazione	-	-10.514
Risultato della gestione cambi	-	-455.329
Sopravvenienze passive	-	-11.650
Altri costi	-	-9.153
Sopravvenienze attive	-	3.527
Altri ricavi	-	6.651
Prelievo sul patrimonio per gestione amministrativa	-	-55.968
<b>Totale</b>	<b>4.989.566</b>	<b>-6.275.021</b>

La posta "Altri costi" si riferisce a bolli, spese bancarie e arrotondamenti passivi. La posta "Altri ricavi" si riferisce a proventi diversi e arrotondamenti attivi. La posta "Sopravvenienze attive" si riferisce prevalentemente al recupero dell'imposta su dividendi esteri incassati.

### 40 - Oneri di gestione

€ - 277.624

La voce comprende le commissioni dovute ai gestori per € 231.234 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 46.390.

	Commissioni di gestione	Commissioni di incentivo	Totale
UnipolSai Assicurazioni SpA	94.332	21.245	115.577
Candriam	91.774	-	91.774
Finanziaria Internazionale	20.480	3.403	23.883
<b>Totale</b>	<b>206.586</b>	<b>24.648</b>	<b>231.234</b>

### 60 - Saldo della gestione amministrativa

€ - 4.349

Si evidenzia che, a meno della quota parte del costo per il "controllo finanziario" (4.349€), attribuito alla gestione amministrativa ma finanziato attingendo al patrimonio, il Saldo della gestione amministrativa è pari a zero (si veda anche pagina 15). Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

## Comparto Prudente

### **a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi** € 414.745

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 317.412 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 4.942, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 12.453, (trattenute sulle erogazioni del 2018);
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2018 per € 23.970;
- Quote destinate a copertura di oneri amministrativi – prelievo sul patrimonio per € 55.968.

### **b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi** € - 96.383

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A.. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

### **c) Spese generali ed amministrative** € - 137.824

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

### **d) Spese per il personale** € - 151.829

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

### **e) Ammortamenti** € - 2.444

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio:

Descrizione	Importo
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	1.418
Ammortamento Software	510
Ammortamento Sito Internet	375
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	141
<b>Totale</b>	<b>2.444</b>

### **g) Oneri e proventi diversi** € 2.795

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

### **i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** € - 33.409

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

### **80 - Imposta sostitutiva**

**€ 374.063**

La voce evidenzia l'ammontare del ricavo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.



## SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

### RENDICONTO COMPARTO "REDDITO"

#### 3.3.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2018	31/12/2017
<b>10 Investimenti diretti</b>	<b>12.177.970</b>	<b>8.684.763</b>
10-a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	12.176.987	8.639.991
10-d) Depositi Bancari	983	44.772
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>594.996.880</b>	<b>568.677.429</b>
20-a) Depositi bancari	37.647.367	27.546.396
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	390.028.483	374.315.058
20-d) Titoli di debito quotati	51.154.612	40.260.467
20-e) Titoli di capitale quotati	93.594.103	97.836.959
20-f) Titoli di debito non quotati	3.152.699	3.782.872
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	10.061.900	13.819.415
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	3.170.423	3.581.890
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attività della gestione finanziaria	2.116.772	2.633.532
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	4.070.521	4.900.840
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	<b>3.305.855</b>	<b>2.894.170</b>
40-a) Cassa e depositi bancari	2.870.216	2.466.049
40-b) Immobilizzazioni immateriali	337	2.381
40-c) Immobilizzazioni materiali	339.669	358.041
40-d) Altre attività della gestione amministrativa	95.633	67.699
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>2.061.966</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>612.542.671</b>	<b>580.256.362</b>

## Comparto Reddito

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2018	31/12/2017
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>5.053.217</b>	<b>3.797.755</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	5.053.217	3.797.755
<b>20 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>1.611.179</b>	<b>338.477</b>
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.611.179	338.477
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40 Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>333.257</b>	<b>313.723</b>
40-a) TFR	6.253	6.921
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	255.908	258.313
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	71.096	48.489
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>0</b>	<b>2.277.752</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>6.997.653</b>	<b>6.727.707</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>605.545.018</b>	<b>573.528.655</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Crediti per contributi da ricevere	24.827.529	24.963.436
Contributi da ricevere	-24.827.529	-24.963.436
Contratti futures	30.355.067	29.867.154
Controparte c/contratti futures	-30.355.067	-29.867.154
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-
Fondi Chiusi Mobiliari da versare	-12.400.922	-15.866.296
Controparte per Fondi Chiusi Mobiliari da versare	12.400.922	15.866.296

3.3.2 Conto Economico

	31/12/2018	31/12/2017
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>39.971.888</b>	<b>38.205.138</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	78.647.215	75.343.290
10-b) Anticipazioni	-11.735.791	-11.218.585
10-c) Trasferimenti e riscatti	-21.482.981	-23.176.220
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-5.354.589	-2.729.002
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-101.966	-14.345
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>586.473</b>	<b>-425.567</b>
a) Dividendi	-	-
b) Utili e perdite da realizzo	-	-
c) Plusvalenze/Minusvalenze	586.661	-425.394
d) Oneri per due diligence	-	-
e) Interessi passivi per sottoscrizioni successive	-	-
f) Altri oneri	-188	-173
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>-10.155.350</b>	<b>13.352.257</b>
30-a) Dividendi e interessi	11.448.736	10.895.219
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-21.604.086	2.457.038
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-439.466</b>	<b>-781.675</b>
40-a) Societa' di gestione	-340.384	-687.162
40-b) Banca depositaria	-99.082	-94.513
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>-10.008.343</b>	<b>12.145.015</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-9.148</b>	<b>-9.237</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	882.607	860.308
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-205.110	-211.449
60-c) Spese generali ed amministrative	-293.192	-259.670
60-d) Spese per il personale	-323.102	-333.152
60-e) Ammortamenti	-5.202	-7.616
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	5.947	-9.169
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-71.096	-48.489
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>29.954.397</b>	<b>50.340.916</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>2.061.966</b>	<b>-2.277.752</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>32.016.363</b>	<b>48.063.164</b>

### 3.3.3 Nota Integrativa – Comparto “Reddito”

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	<b>34.629.109,695</b>		<b>573.528.655</b>
a) Quote emesse	4.729.595,557	78.464.758	
b) Quote annullate	-2.324.380,950	-38.492.870	
c) Incremento valore quote	-	-7.955.525	
Variazione dell’attivo netto (a+b+c)	-		32.016.363
Quote in essere alla fine dell’esercizio	<b>37.034.324,302</b>		<b>605.545.018</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2017 è pari a € 16,562.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2018 è pari a € 16,351.

La differenza fra il controvalore delle quote emesse meno quello delle quote annullate (€ 39.971.888) è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell’imposta sostitutiva di competenza dell’esercizio.

#### 3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Reddito”

##### Attività

#### 10 - Investimenti diretti € 12.177.970

La voce comprende gli impegni già richiamati dai Fondi chiusi selezionati per l’investimento diretto (vedi pagina successiva), a cui si aggiunge il saldo del deposito del conto corrente di gestione tenuto presso la Banca Depositaria relativo agli investimenti diretti.

#### c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi € 12.176.987

Il valore della voce “10 – investimenti diretti” è aumentato in relazione ai richiami effettuati dai fondi presenti nel portafoglio, di seguito se ne presenta il dettaglio.

	Azioni e quote di società immobiliari	Quote di fondi immobiliari chiusi	Quote di fondi mobiliari chiusi
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.639.991</b>
<b>INCREMENTI DA</b>			
Acquisti			3.443.127
Rivalutazioni			586.661
Altri			
<b>DECREMENTI DA</b>			
Vendite			492.792
Svalutazioni			
Altri			
<b>Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12.176.987</b>

I Fondi selezionati da Solidarietà Veneto sono:

- F.do "Sviluppo PMI". Impegno 5.500.000 €; richiamato 3.094.771 €; controvalore 2.770.231 €;
- F.do "APE III". Impegno 5.450.000 €; richiamato 4.614.705 €; controvalore 4.650.238 €;
- F.do "Alcedo IV". Impegno 7.782.000; richiamato 3.947.056 €; controvalore 3.444.928 €;
- F.do "Alto Capital IV". Impegno 6.950.000; richiamato 1.624.546 €; controvalore 1.311.590 €;

Valori/Voci	Dividendi	Utili e perdite da realizzo	Plusvalenze / Minusvalenze
Azioni e quote di società immobiliari	0	0	0
Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0	0
Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0	0	586.661
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>586.661</b>

Alla voce "Rivalutazioni" della tabella di pagina precedente e alla voce "plusvalenze" dello schema sopra riportato, viene indicato il risultato della "gestione diretta". Il risultato, oltre alla plus/minusvalenze in senso stretto, include altresì gli oneri gestionali gravanti sul fondo chiuso mobiliare, che tendono a concentrarsi soprattutto nella fase iniziale dell'investimento.

### d) Depositi bancari

**€ 983**

La voce "depositi bancari" è composta per € 983 dai depositi nei conti correnti di gestione diretta tenuti presso la Banca Depositaria.

### 20 - Investimenti in gestione

**€ 594.996.880**

Le risorse del Comparto Reddito non gestite direttamente, sono affidate ad Arca SGR SpA, Mediobanca SGR Spa, Generali Investments Europe SGR SpA e a Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA che le gestiscono tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Arca SGR SpA	190.301.463
Mediobanca SGR	187.859.998
Generali Investments Europe SGR SpA	185.646.398
Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA	28.932.216
<b>Totale</b>	<b>592.740.075</b>

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del

passivo. Tale valore (€ 593.385.701) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili ai gestori.

In particolare si evidenziano:

*Voce 20 Attivo:*

- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): € 671.547;

*Voce 20 Passivo:*

- commissioni di banca depositaria: € 25.921.

### a) Depositi bancari

**€ 37.647.367**

La voce "depositi bancari" è composta per € 37.647.367 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria; non si rilevano competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

### Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2020 4	IT0004594930	I.G - TStato Org.Int Q IT	21.156.820	3,45
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	IT0005056541	I.G - TStato Org.Int Q IT	19.000.266	3,10
CCTS EU 15/11/2019 FLOATING	IT0005009839	I.G - TStato Org.Int Q IT	16.887.578	2,76
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2021 ,75	ES00000128B8	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.406.759	2,03
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2020 0	FR0013232485	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.972.921	1,79
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2021 0	FR0013157096	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.918.368	1,78
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2021 0	FR0013311016	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.103.300	1,65
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2021 2,3	IT0005348443	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.406.106	1,54
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/09/2020 2,25	DE0001135416	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.811.348	1,44
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	IT0005058919	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.565.817	1,40
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2021 2,15	IT0005028003	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.267.392	1,35
KFW 15/07/2019 1	US500769HA50	I.G - TDebito Q UE	8.067.322	1,32
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.030.678	1,31
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2021 3,25	FR0011059088	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.947.504	1,30
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2022 0	FR0013219177	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.579.125	1,24
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.347.962	1,20
ARCA AZIONI ITALIA-I	IT0005243172	I.G - OICVM IT	7.316.896	1,19
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2019 2,35	IT0004380546	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.255.156	1,18
CCTS EU 15/12/2022 FLOATING	IT0005137614	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.815.361	1,11
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2020 ,2	IT0005285041	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.720.455	1,10
BUNDES OBLIGATION 08/10/2021 0	DE0001141745	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.302.920	1,03
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	FR0010899765	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.115.759	1,00
EUROPEAN INVESTMENT BANK 01/02/2019 1,5	XS0881488430	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.852.532	0,96
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2020 1,15	ES00000127H7	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.271.643	0,86
BELGIUM KINGDOM 22/10/2023 ,2	BE0000339482	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.158.140	0,84
UK TSY 3 3/4 2021 07/09/2021 3,75	GB00B4RMG977	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.811.034	0,79
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	ES0000012801	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.562.010	0,74
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2019 2,5	IT0004992308	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.536.707	0,74
UK TSY 1 3/4 2019 22/07/2019 1,75	GB00BDV0F150	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.481.266	0,73
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2023 1,75	NL0010418810	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.373.000	0,71
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/04/2039 5	XS0096499057	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.232.565	0,69
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2019 4,6	ES00000121L2	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.116.280	0,67

## Comparto Reddito

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/09/2021 2,25	DE0001135457	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.984.900	0,65
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	ES0000012389	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.963.260	0,65
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2020 4,85	ES00000122T3	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.826.900	0,62
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2022 5	IT0004759673	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.574.781	0,58
SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8	ES00000126A4	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.533.118	0,58
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/07/2023 0	AT0000A1PE50	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.429.172	0,56
UK TSY 2 2020 22/07/2020 2	GB00BN65R198	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.407.085	0,56
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2028 5,625	DE0001135069	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.347.904	0,55
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/07/2024 FLOATING	XS1133551405	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.076.680	0,50
BUNDES OBLIGATION 14/04/2023 0	DE0001141778	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.051.900	0,50
SPAIN LETRAS DEL TESORO 14/06/2019 ZERO COUPON	ES0L01906145	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.005.880	0,49
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/10/2037 4	XS0219724878	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.913.200	0,48
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2026 ,5	FR0013131877	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.830.240	0,46
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2024 2,75	ES00000126B2	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.800.825	0,46
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.800.115	0,46
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2022 3	FR0011196856	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.778.950	0,45
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.570.902	0,42
CCTS EU 15/06/2022 FLOATING	IT0005104473	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.530.562	0,41
Altri			227.174.433	37,09
<b>Totale</b>			<b>547.991.797</b>	<b>89,46</b>

Nota: eventuali differenze tra parziali e totale sono dovute agli arrotondamenti.

### Operazioni stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendita stipulate e non regolate.

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data registr.	Nominale	Divisa	Cambio	Controlval. Euro
PUMA SE	DE0006969603	19/12/2018	07/01/2019	49	EUR	1,0000	20.498
<b>Totale</b>							<b>20.498</b>

Si segnalano le seguenti operazioni di acquisto stipulate e non regolate.

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data registr.	Nominale	Divisa	Cambio	Controlval. Euro
ARCA AZIONI ITALIA-I	IT0005243172	29/11/2018	03/01/2019	50.030,788	EUR	1,0000	-1.300.000
<b>Totale</b>							<b>-1.300.000</b>

### Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nella tabella seguente vengono dettagliate le posizioni in contratti derivati in essere al 31 dicembre:

Tipologia	Strumento	Posizione	Divisa	Cambio	Num. posizioni	Controvalore €
Futures	OMXS30 IND FUTURE Jan19	LUNGA	SEK	10,1350	21	291.793
Futures	SWISS MKT IX FUTR Mar19	LUNGA	CHF	1,1269	20	1.474.843
Futures	EURO STOXX 50 Mar19	LUNGA	EUR	1,0000	8	237.920
Futures	SPI 200 FUTURES Mar19	LUNGA	AUD	1,6238	8	684.937
Futures	TOPIX INDX FUTR Mar19	LUNGA	JPY	125,4207	26	3.096.060
Futures	S&P/TSX 60 IX FUT Mar19	LUNGA	CAD	1,5613	10	1.098.187
Futures	FTSE 100 IDX FUT Mar19	LUNGA	GBP	0,8976	7	519.336
Futures	S&P500 EMINI FUT Mar19	LUNGA	USD	1,1432	54	5.917.019
Futures	SPI 200 FUTURES Mar19	LUNGA	AUD	1,6238	11	941.788
Futures	S&P500 EMINI FUT Mar19	LUNGA	USD	1,1432	96	10.519.144
Futures	FTSE 100 IDX FUT Mar19	LUNGA	GBP	0,8976	25	1.854.771
Futures	FTSE/MIB IDX FUT Mar19	LUNGA	EUR	1,0000	30	2.730.900
Futures	S&P/TSX 60 IX FUT Mar19	LUNGA	CAD	1,5613	9	988.369
<b>Totale</b>						<b>30.355.067</b>

**Posizioni di copertura del rischio di cambio**

Non sono attive operazioni di copertura cambi in forward al 31 dicembre.

**Distribuzione territoriale degli investimenti**

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Altri Stati	Totale
Titoli di Stato	140.288.191	244.796.474	4.943.818	-	<b>390.028.483</b>
Titoli di Debito quotati	27.252.345	16.165.097	7.737.170	-	<b>51.154.612</b>
Titoli di Capitale quotati	7.725.231	25.775.745	59.955.527	137.600	<b>93.594.103</b>
Titoli di Debito non quotati	3.152.699	-	-	-	<b>3.152.699</b>
Quote di OICR	7.316.896	2.745.004	-	-	<b>10.061.900</b>
Depositi bancari	37.647.367	-	-	-	<b>37.647.367</b>
<b>Totale</b>	<b>223.382.729</b>	<b>289.482.320</b>	<b>72.636.515</b>	<b>137.600</b>	<b>585.639.164</b>

A partire dall'anno 2018 il titolo IT0005316697 - EBB S.R.L. 22/12/2027 è stato riclassificato come titolo di debito non quotato (precedentemente classificato come titolo di debito quotato).

**Composizione per valuta degli investimenti**

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale/OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	343.410.618	41.451.299	36.218.064	23.547.343	444.627.324
USD	2.766.347	11.405.452	52.100.229	5.929.676	72.201.704
JPY	-	-	4.335.105	3.985.857	8.320.962
GBP	35.933.300	1.450.560	6.117.579	376.441	43.877.880
CHF	1.555.826	-	3.032.693	1.846.446	6.434.965
SEK	2.219.873	-	848.633	166.186	3.234.692
DKK	2.061.633	-	714.065	36.881	2.812.579
NOK	-	-	284.820	154.107	438.927
CAD	1.277.333	-	-	1.129.003	2.406.336
AUD	803.553	-	4.815	475.134	1.283.502
Altre valute	-	-	-	293	293
<b>Totale</b>	<b>390.028.483</b>	<b>54.307.311</b>	<b>103.656.003</b>	<b>37.647.367</b>	<b>585.639.164</b>

**Durata media finanziaria**

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	1,824	4,284	6,128	-
Titoli di Debito quotati	3,118	2,185	5,003	-
Titoli di Debito non quotati	8,368	-	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.



**Investimenti in titoli emessi da soggetti al gruppo dei Gestori**

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
FRENER & REIFER SRL	IT0005144933	240.000	EUR	219.564
BAIA SILVELLA SPA	IT0005330326	400.000	EUR	396.216
VAHB 1 A1 22/07/2040 3,9	IT0005041477	900.000	EUR	940.509
ARCA AZIONI ITALIA-I	IT0005243172	291.800	EUR	7.316.896
PIAVE SERVIZI SRL	IT0005275166	262.059	EUR	259.030
ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	33.161	EUR	484.151
DEDAGROUP 31/12/2024	IT0005224750	300.000	EUR	295.344
EBB 1 NOTE 22/12/2027 4	IT0005316697	800.000	EUR	779.840
VAHB 1 A2 22/07/2034 3,6	IT0005155558	450.000	EUR	460.782
MEDIOBANCA SPA	XS1615501837	2.000.000	EUR	1.907.740
FLORIAN SPA 31/12/2023	IT0005317067	800.000	EUR	789.280
CARTIERE VILLA LAGARINA	IT0005187213	300.000	EUR	296.352
UNIONE BANCHE ITALIANE	XS1699951767	1.000.000	EUR	939.050
RINO MASTROTTO GROUP	IT0005252371	1.600.000	EUR	1.591.360
GPI SPA 31/12/2022 3	IT0005312886	900.000	EUR	890.307
CARTIERE VILLA LAGARINA	IT0005124786	685.712	EUR	689.717
<b>Totale</b>				<b>18.256.138</b>

Nota: la differenza tra parziali e totale è data da arrotondamenti.

**Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari**

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-390.593.276	332.672.895	-57.920.381	723.266.171
Titoli di Debito quotati	-46.191.451	29.867.487	-16.323.964	76.058.938
Titoli di capitale quotati	-62.487.419	59.474.068	-3.013.351	121.961.487
Titoli di Debito non quotati	-199.295	-	-199.295	199.295
Quote di OICR	-1.903.944	4.169.067	2.265.123	6.073.011
<b>Totale</b>	<b>-501.375.385</b>	<b>426.183.517</b>	<b>-75.191.868</b>	<b>927.558.902</b>

Si segnalano nell'anno anche Rimborsi di titoli obbligazionari giunti a scadenza per € 38.012.708.

**Commissioni di negoziazione**

	Comm. Su acquisti	Comm. Su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	723.266.171	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	76.058.938	-
Titoli di Capitale quotati	32.806	17.262	50.068	121.017.482	0,041
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	199.295	-
Quote di OICR	121	466	587	6.073.011	0,010
<b>Totale</b>	<b>32.927</b>	<b>17.728</b>	<b>50.655</b>	<b>926.614.897</b>	<b>0,005</b>

## Comparto Reddito

### **l) Ratei e risconti attivi** € 3.170.423

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco per € 3.110.785 e per € 59.638 relativi agli interessi in corso di maturazione sul cash deposit.

### **n) Altre attività della gestione finanziaria** € 2.116.772

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio. In particolare, la voce è composta per € 12.098 da crediti per commissioni di retrocessione, per € 671.547 da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali, per € 20.498 da crediti per operazioni da regolare, per € 138.365 da crediti per operazioni futures da regolare, per € 74.264 per dividendi da incassare e per € 1.200.000 da cash deposit.

### **p) Margini e crediti su operazioni forward/future** € 4.070.521

La voce evidenzia la posizione complessiva in futures al 31/12/2018. Alla stessa data non ci sono operazioni attive su forward.

### **40 - Attività della gestione amministrativa** € 3.305.855

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

#### **a) Cassa e depositi bancari** € 2.870.216

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide - Conto raccolta	2.447.864
Disponibilità liquide - Conto spese	226.840
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	195.399
Cash card	81
Denaro e altri valori in cassa	32
<b>Totale</b>	<b>2.870.216</b>

#### **b) Immobilizzazioni immateriali** € 337

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

#### **c) Immobilizzazioni materiali** € 339.669

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni	Immateriali	Materiali
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>2.381</b>	<b>358.041</b>
<b>INCREMENTI DA</b>		
Acquisti	-	10.041
Riattribuzione	-	-

## Comparto Reddito

Immobilizzazioni	Immateriali	Materiali
<b>DECREMENTI DA</b>		
Dismissione	-	-
Riattribuzione	159	25.096
Ammortamenti	1.885	3.317
<b>Rimanenze finali</b>	<b>337</b>	<b>339.669</b>

Gli incrementi e decrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2018 dal Comparto Reddito nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

### d) Altre attività della gestione amministrativa € 95.633

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	32.895
Crediti verso aderenti per errato rimborso	25.326
Crediti verso aziende - Contribuzioni	11.094
Altri Crediti	9.284
Risconti attivi	4.872
Crediti verso aderenti per anticipo liquidazione	4.500
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	2.778
Depositi cauzionali	2.666
Crediti vs. Azienda	1.932
Crediti verso Erario	153
Anticipo a Fornitori	133
<b>Totale</b>	<b>95.633</b>

### 50 – Crediti di Imposta € 2.061.966

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

## Passività

### 10 - Passività della gestione previdenziale € 5.053.217

#### a) Debiti della gestione previdenziale € 5.053.217

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Passività della gestione previdenziale	1.955.274
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	813.690
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	393.988
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	348.626
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	157.510
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	92.174
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	36.307
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	32.646
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	146
<b>Totale</b>	<b>3.830.361</b>

La parte rimanente si compone per € 383.121 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con modello F24 a gennaio, per € 813.049, da contributi, trasferimenti e ristori posizioni incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in quanto il Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali, per € 8.146 da contributi da rimborsare, per € 18.540 da contributi da identificare.

**20 - Passività della gestione finanziaria** **€ 1.611.179**

**d) Altre passività della gestione finanziaria** **€ 1.611.179**

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 109.742), dal debito per le commissioni non ancora liquidate alla banca depositaria (€ 25.921), per debiti per operazioni su titoli da regolare (€ 1.300.000), per debiti per operazioni in divisa da regolare (€118.133), per debiti per operazioni futures da regolare (€ 41.877) e da ritenute su interessi in maturazione nel cash deposit (€ 15.506).

**40 - Passività della gestione amministrativa** **€ 333.257**

**a) TFR dipendenti** **€ 6.253**

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

**b) Altre passività della gestione amministrativa** **€ 255.908**

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Fornitori	105.310
Personale conto ferie	28.251
Fatture da ricevere	20.826
Debiti verso Gestori	19.763
Altre passività gestione amministrativa	19.174
Personale conto retribuzione	15.271

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	11.459
Debiti verso Fondi Pensione	10.533
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	8.860
Debiti verso Amministratori	6.611
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	2.489
Debiti verso collaboratori	2.344
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	2.321
Altri debiti	1.844
Debiti verso Sindaci	570
Erario addizionale regionale	100
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	87
Debiti verso INAIL	72
Erario addizionale comunale	15
Debiti per Imposta Sostitutiva	8
<b>Totale</b>	<b>255.908</b>

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2018 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali al 31.12.2018 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2018 per i dipendenti iscritti al Solidarietà Veneto Fondo Pensione.

Le altre passività della gestione amministrativa contengono le spese per consulenze di monitoraggio gestione finanziaria ed il debito da prelievo sul patrimonio.

**c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ 71.096**

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone delle quote di iscrizione maturate negli anni precedenti e del residuo dell'"accantonamento straordinario" maturato nel 2008.

**Conti d'ordine** **€ 55.182.596**

- Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 24.827.529. Si tratta del valore delle distinte di contribuzione pervenute nel 2019 ma di competenza del 2018 (73 del totale) e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2018, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione (27 del totale). Per dettagli si veda il paragrafo "Criteri di valutazione", voce "Contributi da ricevere" a pagina 13-15 e la "Relazione sulla gestione", pag. 9-11.
- Contratti futures – Controparte c/contratti futures: € 30.355.067. La voce rappresenta il controvalore "nozionale" dei contratti futures aperti alla data di chiusura dell'esercizio.

- Fondi chiusi mobiliari da versare - Controparte per Fondi chiusi mobiliari da versare: € 12.400.922.

Le voci rappresentano il controvalore degli impegni sottoscritti ma non ancora richiamati nei fondi chiusi mobiliari inseriti nella gestione diretta come di seguito specificato:

- o Fondo Sviluppo PMI: impegni da versare per € 2.405.229;
- o APE III: impegni da versare per € 835.295;
- o Alcedo IV: impegni da versare per € 3.834.944;
- o Alto Capital IV: impegni da versare per € 5.325.454.

### **3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Reddito”**

**10 - Saldo della gestione previdenziale** **€ 39.971.888**

Il saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

**a) Contributi per le prestazioni** **€ 78.647.215**

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	63.290.207
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	8.376.910
Trasferimenti in ingresso	6.766.536
TFR Progresso	111.596
Contributi per coperture accessorie	101.966
<b>Totale</b>	<b>78.647.215</b>

#### **Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni**

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2018 per un totale di 63.290.207.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
9.398.466	13.664.054	40.227.687

**b) Anticipazioni** **€ - 11.735.791**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti** **€ - 21.482.981**

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2018, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	13.391.367
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	3.699.889

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Trasferimento posizione individuale in uscita	2.622.266
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	1.015.976
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	613.750
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	126.200
Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	13.533
<b>Totale</b>	<b>21.482.981</b>

**e) Erogazioni in forma capitale** **€ - 5.354.589**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

**f) Premi per prestazioni accessorie** **€ - 101.966**

Il saldo della voce corrisponde ai premi versati per prestazioni accessorie obbligatorie e volontarie nel corso dell'anno. Tale valore è riportato al netto dei premi per coperture obbligatorie incassati in eccesso (rispetto a quanto effettivamente versato alla compagnia) negli anni precedenti e riconosciuti, per competenza, agli iscritti in aumento delle rispettive posizioni individuali.

**20 - Risultato della gestione finanziaria diretta** **€ 586.473**

L'investimento in fondi chiusi mobiliari ha carattere pluriennale (investimento a lungo termine nel capitale delle aziende). Nella presente voce si esplicitano le varie componenti che caratterizzano le dinamiche contabili tipiche di questi strumenti.

**20-c) Plusvalenze / Minusvalenze** **€ 586.661**

La voce si riferisce interamente a quote di OICVM non quotati (fondi chiusi mobiliari) prezzi. Si precisa che questa voce raggruppa anche gli oneri gestionali gravanti sul fondo chiuso mobiliare, che tendono a concentrarsi soprattutto nella fase iniziale dell'investimento, all'opposto delle plusvalenze, che si sviluppano tipicamente nella fase terminale del percorso, man mano che il fondo mette in atto le operazioni di disinvestimento. La voce comprende plusvalenze per € 1.172.694 e minusvalenze per € 586.033.

**20-f) Altri Oneri** **€ - 188**

La voce si riferisce ad oneri diversi di gestione e, più precisamente, a bolli e spese.

**30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta** **€ - 10.155.350**

La seguente tabella rappresenta la fonte dei ricavi della gestione finanziaria indiretta:

<b>Descrizione</b>	<b>Dividendi e interessi</b>	<b>Profitti e perdite da operazioni finanziarie</b>
Titoli di stato e organismi internazionali	8.064.227	-9.459.036
Titoli di debito quotati	1.143.071	-1.028.701
Titoli di Debito non quotati	90.188	-73.004
Titoli di Capitale quotati	2.114.062	-7.185.232
Quote di OICR	88.074	-1.491.805

## Comparto Reddito

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	-74.886	521.276
Dividendi ed interessi Cash Deposit	24.000	-
Ritenuta su interessi incassati nel cash deposit	-	-6.240
Differenziale futures	-	-2.735.398
Differenziale opzioni	-	-58.842
Commissioni di negoziazione	-	-50.655
Commissioni di retrocessione	-	58.123
Altri costi	-	-30.782
Sopravvenienze attive	-	35.757
Altri ricavi	-	19.992
Prelievo sul patrimonio per gestione amministrativa	-	-119.539
<b>Totale</b>	<b>11.448.736</b>	<b>-21.604.086</b>

La posta "Altri costi" si riferisce a bolli, spese bancarie e arrotondamenti passivi. La posta "Altri ricavi" si riferisce a proventi diversi e arrotondamenti attivi. La posta "Sopravvenienze attive" si riferisce prevalentemente al recupero dell'imposta su dividendi esteri incassati.

### 40 - Oneri di gestione

€ - 439.466

La voce comprende le commissioni dovute ai gestori per € 340.384 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 99.082.

	Comm. di gestione	Comm. di incentivo	Totale
ARCA SGR SpA	132.200	7.710	<b>139.910</b>
MEDIOBANCA SpA	130.516	-35.304	<b>95.212</b>
GENERALI	128.662	-64.941	<b>63.721</b>
FINANZIARIA INTERNAZIONALE	41.541	0	<b>41.541</b>
<b>Totale</b>	<b>432.919</b>	<b>-92.535</b>	<b>340.384</b>

### 60 - Saldo della gestione amministrativa

€ - 9.148

Si evidenzia che, a meno della quota parte del costo per il "controllo finanziario" (9.148 €), attribuito alla gestione amministrativa ma finanziato attingendo al patrimonio, il Saldo della gestione amministrativa è pari a zero (si veda anche pagina 15). Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

#### a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 882.607

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 673.637 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 14.440, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 26.502, (trattenute sulle erogazioni del 2018);
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2018 per € 48.489.
- Quote destinate a copertura di oneri amministrativi – prelievo sul patrimonio per € 119.539.



**b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi** € - 205.110

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

**c) Spese generali ed amministrative** € - 293.192

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

**d) Spese per il personale** € - 323.102

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**e) Ammortamenti** € - 5.202

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	3.017
Ammortamento Software	1.086
Ammortamento Sito Internet	799
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	300
<b>Totale</b>	<b>5.202</b>

**g) Oneri e proventi diversi** € 5.947

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** € - 71.096

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

**80 - Imposta sostitutiva** € 2.061.966

La voce evidenzia l'ammontare del ricavo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

## SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

### RENDICONTO COMPARTO "DINAMICO"

#### 3.4.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2018	31/12/2017
<b>10 Investimenti diretti</b>	<b>3.447.780</b>	<b>2.456.170</b>
10-a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	3.446.796	2.443.028
10-d) Depositi Bancari	984	13.142
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>191.608.859</b>	<b>179.949.987</b>
20-a) Depositi bancari	4.279.700	2.698.765
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	75.009.933	61.963.948
20-d) Titoli di debito quotati	18.417.475	16.977.260
20-e) Titoli di capitale quotati	86.798.999	92.135.017
20-f) Titoli di debito non quotati	1.115.000	1.118.075
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	1.793.349	3.294.642
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	690.221	486.579
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attività della gestione finanziaria	3.346.505	806.441
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	157.677	469.260
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	<b>1.743.010</b>	<b>1.560.998</b>
40-a) Cassa e depositi bancari	1.564.781	1.403.990
40-b) Immobilizzazioni immateriali	152	898
40-c) Immobilizzazioni materiali	153.627	135.152
40-d) Altre attività della gestione amministrativa	24.450	20.958
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>1.769.876</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>198.569.525</b>	<b>183.967.155</b>

## Comparto Dinamico

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2018	31/12/2017
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>2.099.969</b>	<b>2.340.017</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.099.969	2.340.017
<b>20 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>2.844.384</b>	<b>165.417</b>
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	2.713.462	158.812
20-e) Debiti su operazioni forward / future	130.922	6.605
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40 Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>143.920</b>	<b>116.375</b>
40-a) TFR	2.828	2.613
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	108.936	95.459
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	32.156	18.303
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>2.129.294</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>5.088.273</b>	<b>4.751.103</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>193.481.252</b>	<b>179.216.052</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Crediti per contributi da ricevere	11.230.960	9.427.312
Contributi da ricevere	-11.230.960	-9.427.312
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-40.507.170	-40.713.225
Controparte per valute da regolare	40.507.170	40.713.225
Fondi Chiusi Mobiliari da versare	-3.557.374	-4.543.303
Controparte per Fondi Chiusi Mobiliari da versare	3.557.374	4.543.303

3.4.2 Conto Economico

	31/12/2018	31/12/2017
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>21.323.221</b>	<b>17.263.923</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	37.959.303	32.841.414
10-b) Anticipazioni	-3.835.185	-3.275.007
10-c) Trasferimenti e riscatti	-12.458.361	-11.823.307
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-296.418	-473.762
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-46.118	-5.415
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>164.141</b>	<b>-120.178</b>
a) Dividendi	-	-
b) Utili e perdite da realizzo	-	-
c) Plusvalenze/Minusvalenze	164.329	-120.005
d) Oneri per due diligence	-	-
e) Interessi passivi per sottoscrizioni successive	-	-
f) Altri oneri	-188	-173
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>-8.727.457</b>	<b>11.489.949</b>
30-a) Dividendi e interessi	3.489.766	3.334.015
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-12.217.223	8.155.934
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-261.723</b>	<b>-329.022</b>
40-a) Societa' di gestione	-229.893	-300.485
40-b) Banca depositaria	-31.830	-28.537
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>-8.825.039</b>	<b>11.040.749</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-2.858</b>	<b>-2.691</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	399.188	324.746
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-92.767	-79.817
60-c) Spese generali ed amministrative	-131.326	-97.223
60-d) Spese per il personale	-146.134	-125.758
60-e) Ammortamenti	-2.353	-2.874
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	2.690	-3.462
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-32.156	-18.303
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>12.495.324</b>	<b>28.301.981</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>1.769.876</b>	<b>-2.129.294</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>14.265.200</b>	<b>26.172.687</b>

### 3.4.3 Nota Integrativa – Comparto “Dinamico”

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	<b>9.652.243,37</b>		<b>179.216.052</b>
a) Quote emesse	2.036.514,581	37.930.922	
b) Quote annullate	-895.775,213	-16.607.701	
c) Incremento valore quote		-7.058.021	
Variazione dell’attivo netto (a+b+c)			14.265.200
Quote in essere alla fine dell’esercizio	<b>10.792.982,738</b>		<b>193.481.252</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2017 è pari a € 18,567.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2018 è pari a € 17,927.

La differenza fra il controvalore delle quote emesse meno quello delle quote annullate, (€ 21.323.221), è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell’imposta sostitutiva di competenza dell’esercizio.

#### 3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Dinamico”

##### Attività

#### 10 - Investimenti diretti

**€ 3.447.780**

La voce comprende gli impegni già richiamati dai Fondi chiusi selezionati per l’investimento diretto (vedi pagina successiva), a cui si aggiunge il saldo del deposito del conto corrente di gestione tenuto presso la Banca Depositaria relativo agli investimenti diretti.

#### c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi

**€ 3.446.796**

Il valore della voce “10 – investimenti diretti” è aumentato in relazione ai richiami effettuati dai fondi presenti nel portafoglio, di seguito se ne presenta il dettaglio.

	Azioni e quote di società immobiliari	Quote di fondi immobiliari chiusi	Quote di fondi mobiliari chiusi
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.443.028</b>
<b>INCREMENTI DA</b>			
Acquisti			979.591
Rivalutazioni			164.329
Altri			
<b>DECREMENTI DA</b>			
Vendite			140.152
Svalutazioni			
Altri			
<b>Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.446.796</b>

I Fondi selezionati da Solidarietà Veneto sono:

- F.do "Sviluppo PMI". Impegno 1.500.000 €; richiamato 844.028 €; controvalore 755.517 €;
- F.do "APE III". Impegno 1.550.000 €; richiamato 1.312.439 €; controvalore 1.322.545 €;
- F.do "Alcedo IV". Impegno 2.218.000; richiamato 1.124.977 €; controvalore 981.862 €;
- F.do "Alto Capital IV". Impegno 2.050.000; richiamato 479.182 €; controvalore 386.872 €;

Valori/Voci	Dividendi	Utili e perdite da realizzo	Plusvalenze / Minusvalenze
Azioni e quote di società immobiliari	0	0	0
Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0	0
Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0	0	164.329
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>164.329</b>

Alla voce "Rivalutazioni" della tabella di pagina precedente e alla voce "plusvalenze" dello schema sopra riportato, viene indicato il risultato della "gestione diretta". Il risultato, oltre alla plus/minusvalenze in senso stretto, include altresì gli oneri gestionali gravanti sul fondo chiuso mobiliare, che tendono a concentrarsi soprattutto nella fase iniziale dell'investimento.

**d) Depositi bancari**

**€ 984**

La voce "depositi bancari" è composta per € 984 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

**20 - Investimenti in gestione**

**€ 191.608.859**

Le risorse del comparto non gestite direttamente, sono affidate a Amundi Asset Management, Eurizon Capital SGR SpA e Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA che le gestiscono tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Amundi Asset Management	112.943.340
Eurizon Capital SGR SpA	66.869.539
Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA	8.615.149
<b>TOTALE</b>	<b>188.428.028</b>

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. Tale valore (€ 188.764.475) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili ai gestori.

In particolare si evidenziano:

*Voce 20 Attivo:*

- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): € 344.808;

Voce 20 Passivo:

- commissioni di banca depositaria: € 8.361;

**a) Depositi bancari**

**€ 4.279.700**

La voce è composta per € 4.279.700 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

**Titoli detenuti in portafoglio**

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2021 ,75	ES00000128B8	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.062.230	3,56
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	ES00000123B9	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.794.160	3,42
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.254.141	2,65
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.956.595	1,99
CERT DI CREDITO DEL TES 30/10/2019 ZERO COUPON	IT0005289274	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.797.972	1,91
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.771.206	1,90
CCTS EU 15/07/2023 FLOATING	IT0005185456	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.351.002	1,69
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2020 ,2	IT0005285041	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.011.760	1,52
BUONI POLIENNALI DEL TES 20/04/2023 ,5	IT0005105843	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.943.268	1,48
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2019 1,5	IT0005030504	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.940.807	1,48
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.800.115	1,41
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2019 4,6	ES00000121L2	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.783.634	1,40
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2019 ,05	IT0005217929	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.565.934	1,29
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.409.638	1,21
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	ES0000012801	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.027.560	1,02
CERT DI CREDITO DEL TES 30/03/2020 ZERO COUPON	IT0005329336	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.836.661	0,92
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.815.137	0,91
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2019 1,05	IT0005069395	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.781.019	0,90
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2022 0	FR0013219177	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.515.825	0,76
AT&T INC	US00206R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	1.413.181	0,71
AGNICO EAGLE MINES LTD	CA0084741085	I.G - TCapitale Q OCSE	1.339.740	0,67
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2020 4,25	IT0004536949	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.327.525	0,67
AMERICAN ELECTRIC POWER	US0255371017	I.G - TCapitale Q OCSE	1.301.796	0,66
SPAIN I/L BOND 30/11/2021 ,3	ES00000128D4	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.294.645	0,65
TJX COMPANIES INC	US8725401090	I.G - TCapitale Q OCSE	1.208.095	0,61
MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	I.G - TCapitale Q OCSE	1.203.751	0,61
EXXON MOBIL CORP	US30231G1022	I.G - TCapitale Q OCSE	1.179.001	0,59
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.175.300	0,59
EURIZON FUND-EQ OCEAN LTE-Z	LU0335978606	I.G - OICVM UE	1.171.032	0,59
AMEREN CORPORATION	US0236081024	I.G - TCapitale Q OCSE	1.093.130	0,55
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2020 ,7	IT0005107708	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.091.945	0,55
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2021 ,05	ES00000128X2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.077.371	0,54
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	1.001.955	0,50
HOME DEPOT INC	US4370761029	I.G - TCapitale Q OCSE	991.555	0,50
UNITED RENTALS INC	US9113631090	I.G - TCapitale Q OCSE	982.562	0,49
PEPSICO INC	US7134481081	I.G - TCapitale Q OCSE	978.823	0,49
SVENSKA HANDELSBANKEN AB 14/12/2022 1,125	XS1333139746	I.G - TDebito Q UE	976.563	0,49

## Comparto Dinamico

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
MEDTRONIC PLC	IE00BTN1Y115	I.G - TCapitale Q UE	911.470	0,46
GILEAD SCIENCES INC	US3755581036	I.G - TCapitale Q OCSE	892.985	0,45
RED HAT INC	US7565771026	I.G - TCapitale Q OCSE	841.363	0,42
INTERCONTINENTAL EXCHANGE IN	US45866F1049	I.G - TCapitale Q OCSE	838.472	0,42
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	824.776	0,42
MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	US6092071058	I.G - TCapitale Q OCSE	791.776	0,40
COMERICA INC	US2003401070	I.G - TCapitale Q OCSE	744.735	0,38
EMERSON ELECTRIC CO	US2910111044	I.G - TCapitale Q OCSE	728.666	0,37
T-MOBILE US INC	US8725901040	I.G - TCapitale Q OCSE	723.378	0,36
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	717.786	0,36
PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	I.G - TCapitale Q OCSE	710.497	0,36
BUONI ORDINARI DEL TES 14/05/2019 ZERO COUPON	IT0005332413	I.G - TStato Org.Int Q IT	682.837	0,34
DOLLAR TREE INC	US2567461080	I.G - TCapitale Q OCSE	679.484	0,34
Altri			89.819.897	45,23
<b>Totale</b>			<b>183.134.756</b>	<b>92,23</b>

Nota: eventuali differenze tra parziali e totale sono dovute agli arrotondamenti.

### Operazioni stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendita stipulate e non regolate.

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data registr.	Nominale	Divisa	Cambio	Controval. Euro
ABBVIE INC	US00287Y1091	28/12/2018	02/01/2019	299	USD	1,1435	23.532
AFLAC INC	US0010551028	28/12/2018	02/01/2019	606	USD	1,1435	23.845
B. ORD. TES 12/07/2019 ZERO COUPON	IT0005338568	28/12/2018	02/01/2019	183.000	EUR	1,0000	182.761
B. ORD. TES 13/09/2019 ZERO COUPON	IT0005344855	28/12/2018	02/01/2019	206.000	EUR	1,0000	205.511
B. ORD. TES 13/12/2019 ZERO COUPON	IT0005355570	28/12/2018	02/01/2019	96.000	EUR	1,0000	95.725
B. ORD. TES 14/06/2019 ZERO COUPON	IT0005335879	28/12/2018	02/01/2019	98.000	EUR	1,0000	97.894
B. ORD. TES 14/08/2019 ZERO COUPON	IT0005341109	28/12/2018	02/01/2019	115.000	EUR	1,0000	114.789
B. ORD. TES 14/10/2019 ZERO COUPON	IT0005347643	28/12/2018	02/01/2019	217.000	EUR	1,0000	216.404
B. ORD. TES 14/11/2019 ZERO COUPON	IT0005351082	28/12/2018	02/01/2019	214.000	EUR	1,0000	213.331
CENTERPOINT ENERGY INC	US15189T1079	28/12/2018	02/01/2019	974	USD	1,1435	23.983
CCT 30/05/2019 ZERO COUPON	IT0005256471	28/12/2018	02/01/2019	235.000	EUR	1,0000	234.848
CHURCH & DWIGHT CO INC	US1713401024	28/12/2018	02/01/2019	404	USD	1,1435	23.266
CONSOLIDATED EDISON INC	US2091151041	28/12/2018	02/01/2019	351	USD	1,1435	23.685
EASTMAN CHEMICAL CO	US2774321002	28/12/2018	02/01/2019	368	USD	1,1435	23.477
HOME DEPOT INC	US4370761029	28/12/2018	02/01/2019	156	USD	1,1435	23.356
INTEL CORP	US4581401001	28/12/2018	02/01/2019	570	USD	1,1435	23.181
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	28/12/2018	02/01/2019	271	USD	1,1435	23.223
LOWES COS INC	US5486611073	28/12/2018	02/01/2019	298	USD	1,1435	24.033
LYONDELLBASELL INDU-CL A	NL0009434992	28/12/2018	02/01/2019	317	USD	1,1435	23.195
MICROCHIP TECHNOLOGY INC	US5950171042	28/12/2018	02/01/2019	371	USD	1,1435	23.205
PACCAR INC	US6937181088	28/12/2018	02/01/2019	461	USD	1,1435	23.283
PRUDENTIAL FINANCIAL INC	US7443201022	28/12/2018	02/01/2019	326	USD	1,1435	23.272
SNAP-ON INC	US8330341012	28/12/2018	02/01/2019	183	USD	1,1435	23.127
TARGET CORP	US87612E1064	28/12/2018	02/01/2019	408	USD	1,1435	23.257
TE CONNECTIVITY LTD	CH0102993182	28/12/2018	02/01/2019	357	USD	1,1435	23.547
TEXAS INSTRUMENTS INC	US8825081040	28/12/2018	02/01/2019	283	USD	1,1435	23.276
TRAVELERS COS INC/THE	US89417E1091	28/12/2018	02/01/2019	223	USD	1,1435	23.234
VALERO ENERGY CORP	US91913Y1001	28/12/2018	02/01/2019	361	USD	1,1435	23.599
VERIZON COMMUNICATIONS INC	US92343V1044	28/12/2018	02/01/2019	478	USD	1,1435	23.143
WALMART INC	US9311421039	28/12/2018	02/01/2019	291	USD	1,1435	23.417
WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	28/12/2018	02/01/2019	247	USD	1,1435	23.261
WASTE MANAGEMENT INC	US94106L1098	28/12/2018	02/01/2019	301	USD	1,1435	23.293
<b>Totale</b>							<b>1.922.953</b>



Si segnalano le seguenti operazioni di acquisto stipulate e non regolate.

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data registr.	Nominale	Divisa	Cambio	Controval. Euro
AIR LIQUIDE SA	FR0000120073	28/12/2018	02/01/2019	68	EUR	1,0000	-7.263
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	28/12/2018	02/01/2019	41	EUR	1,0000	-7.212
AMADEUS IT GROUP SA	ES0109067019	28/12/2018	02/01/2019	117	EUR	1,0000	-7.138
ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	28/12/2018	02/01/2019	501	EUR	1,0000	-7.335
ATOS SE	FR0000051732	28/12/2018	2/01/2019	104	EUR	1,0000	-7.261
BASF SE	DE000BASF111	28/12/2018	02/01/2019	122	EUR	1,0000	-7.403
BERKELEY GROUP HOLDINGS/THE	GB00B02L3W35	28/12/2018	02/01/2019	195	GBP	0,9015	-7.335
BONOS Y OBLIG DEL EST 30/07/2021 ,75	ES00000128B8	28/12/2018	02/01/2019	134.000	EUR	1,0000	-137.583
BONOS Y OBLIG DEL EST 31/01/2021 ,05	ES00000128X2	28/12/2018	02/01/2019	92.000	EUR	1,0000	-92.512
BTP 01/02/2020 4,5	IT0003644769	28/12/2018	02/01/2019	234.000	EUR	1,0000	-249.057
BTP 01/03/2020 4,25	IT0004536949	28/12/2018	02/01/2019	147.000	EUR	1,0000	-155.917
BTP 01/03/2021 3,75	IT0004634132	28/12/2018	02/01/2019	71.000	EUR	1,0000	-76.555
BTP 01/05/2020 ,7	IT0005107708	28/12/2018	02/01/2019	124.000	EUR	1,0000	-124.789
BTP 01/05/2021 3,75	IT0004966401	28/12/2018	02/01/2019	43.000	EUR	1,0000	-46.186
BTP 01/06/2021 ,45	IT0005175598	28/12/2018	02/01/2019	56.000	EUR	1,0000	-55.643
BTP 01/08/2019 1,5	IT0005030504	28/12/2018	02/01/2019	92.000	EUR	1,0000	-93.280
BTP 01/08/2021 3,75	IT0004009673	28/12/2018	02/01/2019	95.000	EUR	1,0000	-103.220
BTP 01/09/2020 4	IT0004594930	28/12/2018	02/01/2019	50.000	EUR	1,0000	-53.602
BTP 01/11/2020 ,65	IT0005142143	28/12/2018	02/01/2019	37.000	EUR	1,0000	-37.148
BTP 01/12/2019 1,05	IT0005069395	28/12/2018	02/01/2019	171.000	EUR	1,0000	-172.422
BTP 15/10/2019 ,05	IT0005217929	28/12/2018	02/01/2019	28.000	EUR	1,0000	-27.953
BTP 15/10/2020 ,2	IT0005285041	28/12/2018	02/01/2019	40.000	EUR	1,0000	-39.838
BTP 15/10/2021 2,3	IT0005348443	28/12/2018	02/01/2019	35.000	EUR	1,0000	-36.369
BURBERRY GROUP PLC	GB0031743007	28/12/2018	02/01/2019	386	GBP	0,9015	-7.390
CARLSBERG AS-B	DK0010181759	28/12/2018	02/01/2019	77	DKK	7,4674	-7.122
CCT 30/03/2020 ZERO COUPON	IT0005329336	28/12/2018	02/01/2019	150.000	EUR	1,0000	-149.594
CCT 30/10/2019 ZERO COUPON	IT0005289274	28/12/2018	02/01/2019	82.000	EUR	1,0000	-81.870
COMPASS GROUP PLC	GB00BD6K4575	28/12/2018	02/01/2019	398	GBP	0,9015	-7.305
CRH PLC	IE0001827041	28/12/2018	02/01/2019	325	EUR	1,0000	-7.523
DIAGEO PLC	GB0002374006	28/12/2018	02/01/2019	233	GBP	0,9015	-7.262
ENI SPA	IT0003132476	28/12/2018	02/01/2019	522	EUR	1,0000	-7.153
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2021 3,25	FR0011059088	28/12/2018	02/01/2019	35.000	EUR	1,0000	-38.860
GALP ENERGIA SGPS SA	PTGALOAM0009	28/12/2018	02/01/2019	522	EUR	1,0000	-7.115
IBERDROLA SA	ES0144580Y14	28/12/2018	02/01/2019	1.064	EUR	1,0000	-7.355
IMPERIAL BRANDS PLC	GB0004544929	28/12/2018	02/01/2019	275	GBP	0,9015	-7.278
INTESA SANPAOLO	IT0000072618	28/12/2018	02/01/2019	3.729	EUR	1,0000	-7.316
INTL CONSOLIDATED AIRLINE-DI	ES0177542018	28/12/2018	02/01/2019	1.064	EUR	1,0000	-7.176
NORSK HYDRO ASA	NO0005052605	28/12/2018	02/01/2019	1.847	NOK	9,9867	-7.342
RED ELECTRICA CORPORACION SA	ES0173093024	28/12/2018	02/01/2019	368	EUR	1,0000	-7.114
RELX PLC	GB00B2B0DG97	28/12/2018	02/01/2019	407	GBP	0,9015	-7.318
RIO TINTO PLC	GB0007188757	28/12/2018	02/01/2019	176	GBP	0,9015	-7.421
ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	GB00B03MLX29	28/12/2018	02/01/2019	284	GBP	0,9015	-7.283
SODEXO SA	FR0000121220	28/12/2018	02/01/2019	82	EUR	1,0000	-7.260
TELENOR ASA	NO0010063308	28/12/2018	02/01/2019	438	NOK	9,9867	-7.432
TERNA SPA	IT0003242622	28/12/2018	02/01/2019	1.449	EUR	1,0000	-7.183
TUI AG-DI	DE000TUAG000	28/12/2018	02/01/2019	582	GBP	0,9015	-7.200
UPM-KYMMENE OYJ	FI0009005987	28/12/2018	02/01/2019	322	EUR	1,0000	-7.103
VINCI SA	FR0000125486	28/12/2018	02/01/2019	100	EUR	1,0000	-7.200
Totale							<b>-1.983.196</b>

**Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio**

Non sono attive posizioni in contratti futures al 31 dicembre.

**Posizioni di copertura del rischio di cambio**

Si riportano le posizioni in valuta:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
CAD	CORTA	939.900	1,5613	-601.998
CAD	LUNGA	63.400	1,5613	40.607
CHF	CORTA	110.500	1,1269	-98.057
CHF	LUNGA	6.000	1,1269	5.324
DKK	CORTA	238.000	7,4625	-31.893
GBP	CORTA	2.487.500	0,8976	-2.771.433
JPY	CORTA	582.645.000	125,4207	-4.645.525
JPY	LUNGA	10.045.000	125,4207	80.090
NOK	CORTA	594.000	9,8988	-60.008
SEK	CORTA	1.562.000	10,1350	-154.119
SEK	LUNGA	60.000	10,1350	5.920
USD	CORTA	39.915.700	1,1432	-34.917.290
USD	LUNGA	3.019.300	1,1432	2.641.212
<b>Totale</b>				<b>-40.507.170</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	44.895.283	30.114.650	-	<b>75.009.933</b>
Titoli di Debito quotati	6.832.426	8.722.029	2.863.020	<b>18.417.475</b>
Titoli di Capitale quotati	1.673.732	16.877.068	68.248.199	<b>86.798.999</b>
Titoli di Debito non quotati	1.115.000	-	-	<b>1.115.000</b>
Quote di OICR	-	1.793.349	-	<b>1.793.349</b>
Depositi bancari	4.279.700	-	-	<b>4.279.700</b>
<b>Totale</b>	<b>58.796.141</b>	<b>57.507.096</b>	<b>71.111.219</b>	<b>187.414.456</b>

A partire dall'anno 2018 il titolo IT0005316697 - EBB S.R.L. 22/12/2027 è stato riclassificato come titolo di debito non quotato (precedentemente classificato come titolo di debito quotato).

### Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	75.009.933	19.532.475	13.871.043	3.411.844	<b>111.825.295</b>
USD	-	-	57.044.851	666.148	<b>57.710.999</b>
JPY	-	-	9.132.900	21.516	<b>9.154.416</b>
GBP	-	-	4.393.993	35.892	<b>4.429.885</b>
CHF	-	-	1.711.714	31.035	<b>1.742.749</b>
SEK	-	-	689.407	34.367	<b>723.774</b>
DKK	-	-	347.278	40.950	<b>388.228</b>
NOK	-	-	244.167	10.756	<b>254.923</b>
CAD	-	-	1.156.995	10.784	<b>1.167.779</b>
AUD	-	-	-	5.232	<b>5.232</b>
NZD	-	-	-	109	<b>109</b>
Altre valute	-	-	-	11.067	<b>11.067</b>
<b>Totale</b>	<b>75.009.933</b>	<b>19.532.475</b>	<b>88.592.348</b>	<b>4.279.700</b>	<b>187.414.456</b>

**Durata media finanziaria**

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	1,792	3,756	-
Titoli di Debito quotati	3,089	3,820	3,589
Titoli di Debito non quotati	8,538	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

**Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori**

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
BAIA SILVELLA SPA 31/10/2023 5	IT0005330326	100.000	EUR	99.054
VAHB 1 A1 22/07/2040 3,9	IT0005041477	360.000	EUR	376.204
EURIZON FUND-EQ OCEAN LTE-Z	LU0335978606	4.249	EUR	1.171.032
EURIZON FUND-EQ OCEAN LTE-ZH	LU0335978861	2.229	EUR	454.437
PIAVE SERVIZI SRL 31/12/2024 4	IT0005275166	87.353	EUR	86.343
DEDAGROUP 31/12/2024 FLOATING	IT0005224750	100.000	EUR	98.448
AMUNDI F2 - EMER MKT EQ-XEUR	LU0285070206	95	EUR	167.880
EBB 1 NOTE 22/12/2027 4	IT0005316697	200.000	EUR	194.960
VAHB 1 A2 22/07/2034 3,6	IT0005155558	180.000	EUR	184.313
FRENER & REIFER SRL 19/11/2022 4,3	IT0005144933	80.000	EUR	73.188
INTESA SANPAOLO	IT0000072618	64.135	EUR	124.409
FLORIAN SPA 31/12/2023 3,8	IT0005317067	200.000	EUR	197.320
CARTIERE VILLA LAGARINA SPA 25/05/2016 4,25	IT0005187213	100.000	EUR	98.784
RINO MASTROTTO GROUP SPA 15/12/2023 4	IT0005252371	500.000	EUR	497.300
GPI SPA 31/12/2022 3	IT0005312886	300.000	EUR	296.769
CARTIERE VILLA LAGARINA 31/12/2021 5,00	IT0005124786	171.428	EUR	172.429
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	4.172	USD	356.271
<b>Totale</b>				<b>4.693.753</b>

Nota: la differenza tra parziali e totale è data da arrotondamenti.

**Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari**

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-105.990.743	88.894.820	-17.095.923	194.885.563
Titoli di Debito quotati	-4.491.056	1.434.563	-3.056.493	5.925.619
Titoli di capitale quotati	-104.265.970	103.642.244	-623.726	207.908.214
Titoli di Debito non quotati	-199.295	-	-199.295	199.295
Quote di OICR	-748.656	2.101.048	1.352.392	2.849.704
<b>Totale</b>	<b>-215.695.720</b>	<b>196.072.675</b>	<b>-19.623.045</b>	<b>411.768.395</b>

Si segnalano nell'anno anche Rimborsi di titoli obbligazionari giunti a scadenza per € 3.007.001

**Commissioni di negoziazione**

	<b>Comm. su acquisti</b>	<b>Comm. su vendite</b>	<b>Totale commissioni</b>	<b>Controvalore AC + VC</b>	<b>sul volume negoziato</b>
Titoli di Stato	-	-	-	194.885.563	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	5.925.619	-
Titoli di Capitale quotati	33.747	32.919	66.666	207.908.214	0,032
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	199.295	-
Quote di OICR	-	-	-	2.849.704	-
<b>Totali</b>	<b>33.747</b>	<b>32.919</b>	<b>66.666</b>	<b>411.768.395</b>	<b>0,016</b>

**l) Ratei e risconti attivi**

**€ 690.221**

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco per € 675.311 e per € 14.910 relativi agli interessi in corso di maturazione sul cash deposit.

**n) Altre attività della gestione finanziaria**

**€ 3.346.505**

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio. In particolare, la voce è composta da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali per € 344.808, da crediti per operazioni su titoli da regolare per € 1.922.953, da dividendi da incassare per € 117.373, da crediti per operazioni in divisa da regolare per € 659.381, da crediti per commissioni di retrocessione per € 1.990 e da cash deposit per € 300.000.

**p) Margini e crediti su operazioni forward / future**

**€ 157.677**

La voce evidenzia le plusvalenze su forward in essere al 31/12/2018. Si precisa che, alla stessa data, non sono aperte posizioni in futures nel comparto.

**40 - Attività della gestione amministrativa**

**€ 1.743.010**

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

**a) Cassa e depositi bancari**

**€ 1.564.781**

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Disponibilità liquide - Conto raccolta	1.285.499
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	176.635
Disponibilità liquide - Conto spese	102.596
Cash card	36
Denaro e altri valori in cassa	15
<b>Totale</b>	<b>1.564.781</b>

**b) Immobilizzazioni immateriali** **€ 152**

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

**c) Immobilizzazioni materiali** **€ 153.627**

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

	<b>Immateriali</b>	<b>Materiali</b>
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>898</b>	<b>135.152</b>
<b>INCREMENTI DA</b>		
Acquisti	-	4.542
Riattribuzione	106	15.434
<b>DECREMENTI DA</b>		
Dismissione	-	-
Riattribuzione	-	-
Ammortamenti	852	1.501
<b>Rimanenze finali</b>	<b>152</b>	<b>153.627</b>

Gli incrementi e decrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2018 dal Comparto Dinamico nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

**d) Altre attività della gestione amministrativa** **€ 24.450**

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Crediti verso Gestori	10.821
Crediti verso aziende - Contribuzioni	5.018
Altri Crediti	4.199
Risconti attivi	2.203
Depositi cauzionali	1.206
Crediti vs. Azienda	874
Crediti verso Erario	69
Anticipo a Fornitori	60
<b>Totale</b>	<b>24.450</b>

**50 – Crediti di Imposta** **€ 1.769.876**

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

**Passività**

**10 – Passività della gestione previdenziale** € 2.099.969

**a) Debiti della gestione previdenziale** € 2.099.969

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Passività della gestione previdenziale	1.178.191
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	267.266
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	45.446
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	45.234
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	10.354
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	400
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	1
<b>Totale</b>	<b>1.546.892</b>

La parte rimanente si compone per € 173.279 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con il modello F24 a gennaio, per € 367.729, da contributi, ristori e trasferimenti incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in quanto il Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali, da € 3.684 da contributi da rimborsare, per € 8.385 da contributi da identificare.

**20 – Passività della gestione finanziaria** € 2.844.384

**d) Altre passività della gestione finanziaria** € 2.713.462

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 58.498), da commissioni verso Banca depositaria (€ 8.361) per il servizio da questa prestato, per debiti per operazioni su titoli da regolare (€ 1.983.196), per debiti per operazioni in divisa da regolare (€ 659.530) e da ritenute su interessi in maturazione nel cash deposit (€ 3.877).

**e) Debiti su operazioni forward / future** € 130.922

La voce evidenzia le minusvalenze su forward in essere al 31/12/2018. Si precisa che, alla stessa data, non sono aperte posizioni in futures nel comparto.

**40 – Passività della gestione amministrativa** € 143.920

**a) TFR dipendenti**

**€ 2.828**

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

**b) Altre passività della gestione amministrativa**

**€ 108.936**

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Fornitori	47.630
Personale conto ferie	12.778
Fatture da ricevere	9.419
Personale conto retribuzione	6.907
Altre passività gestione amministrativa	6.307
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	5.183
Debiti verso Fondi Pensione	4.764
Debiti verso Gestori	4.495
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	4.007
Debiti verso Amministratori	2.990
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.126
Debiti verso collaboratori	1.060
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.050
Altri debiti	834
Debiti verso Sindaci	258
Erario addizionale regionale	45
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	40
Debiti verso INAIL	33
Erario addizionale comunale	7
Debiti per Imposta Sostitutiva	3
<b>Totale</b>	<b>108.936</b>

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2018 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali relative al 2018 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2018 per i dipendenti iscritti al Solidarietà Veneto Fondo Pensione.

Le altre passività della gestione amministrativa contengono le spese per consulenze di monitoraggio gestione finanziaria ed il debito da prelievo sul patrimonio.

**c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**

**€ 32.156**

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone delle quote di iscrizione maturate negli anni precedenti e del residuo dell' "accantonamento straordinario" maturato nel 2008.

**Conti d'ordine**

**€ - 29.276.210**

- Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 11.230.960. Si tratta del valore delle distinte di contribuzione pervenute nel 2019 ma di competenza del 2018 (73 del totale) e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2018, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione (27 del totale). Per dettagli si veda il paragrafo "Criteri di valutazione", voce "Contributi da ricevere" a pagina 13-15 e la "Relazione sulla gestione", pag. 9 -11.
- Valute da regolare – Controparte valute da regolare: € - 40.507.170. La voce rappresenta il valore sottostante dei contratti derivati di copertura divisa aperti alla data di chiusura dell'esercizio.
- Fondi chiusi mobiliari da versare - Controparte per Fondi chiusi mobiliari da versare: € 3.557.374

Le voci rappresentano il controvalore degli impegni sottoscritti ma non ancora richiamati nei fondi chiusi mobiliari inseriti nella gestione diretta come di seguito specificato:

- o Fondo Sviluppo PMI: impegni da versare per € 655.972;
- o APE III: impegni da versare per € 237.561;
- o Alcedo IV: impegni da versare per € 1.093.023;
- o Alto Capital IV: impegni da versare per € 1.570.818.

**3.4.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Dinamico"**

**10 – Saldo della gestione previdenziale**

**€ 21.323.221**

Il Saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

**a) Contributi per le prestazioni**

**€ 37.959.303**

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Contributi	29.664.247
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	4.558.593
Trasferimenti in ingresso	3.566.944
TFR Progresso	123.401
Contributi per coperture accessorie	46.118
<b>Totale</b>	<b>37.959.303</b>



**Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni**

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2018 per un totale di € 29.664.247.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
4.379.549	7.952.978	17.331.720

**b) Anticipazioni** **€ - 3.835.185**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti** **€ - 12.458.361**

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2018, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	10.014.786
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	1.072.745
Trasferimento posizione individuale in uscita	842.526
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	242.395
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	236.852
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	49.057
<b>Totale</b>	<b>12.458.361</b>

**e) Erogazioni in forma capitale** **€ - 296.418**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

**f) Premi per prestazioni accessorie** **€ - 46.118**

Il saldo della voce corrisponde ai premi versati per prestazioni accessorie obbligatorie e volontarie nel corso dell'anno. Tale valore è riportato al netto dei premi per coperture obbligatorie incassati in eccesso (rispetto a quanto effettivamente versato alla compagnia) negli anni precedenti e riconosciuti, per competenza, agli iscritti in aumento delle rispettive posizioni individuali.

**20 - Risultato della gestione finanziaria diretta** **€ 164.141**

L'investimento in fondi chiusi mobiliari ha carattere pluriennale (investimento a lungo termine nel capitale delle aziende). Nella presente voce si esplicitano le varie componenti che caratterizzano le dinamiche contabili tipiche di questi strumenti.

**20-c) Plusvalenze / Minusvalenze** **€ 164.329**

La voce si riferisce interamente a quote di OICVM non quotati (fondi chiusi mobiliari) prezzi. Si precisa che questa voce raggruppa anche gli oneri gestionali gravanti sul fondo chiuso mobiliare, che tendono a

## Comparto Dinamico

concentrarsi soprattutto nella fase iniziale dell'investimento, all'opposto delle plusvalenze, che si sviluppano tipicamente nella fase terminale del percorso, man mano che il fondo mette in atto le operazioni di disinvestimento. La voce comprende plusvalenze per € 333.519 e minusvalenze per € 169.190.

### 20-f) Altri Oneri

€ - 188

La voce si riferisce ad oneri diversi di gestione e, più precisamente, a bolli e spese.

### 30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ - 8.727.457

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	1.153.128	-2.125.439
Titoli di debito quotati	361.920	-602.110
Titoli di debito non quotati	30.365	-26.992
Titoli di capitale quotati	1.946.550	-5.836.037
Quote di OICR		-148.901
Depositi bancari	-8.197	-78.459
Dividendi ed interessi Cash Deposit	6.000	-
Ritenuta su interessi incassati nel cash deposit	-	-1.560
Risultato della gestione cambi	-	-3.217.090
Commissioni di negoziazione	-	-66.666
Retrocessione commissioni	-	6.589
Prelievo sul patrimonio per gestione amministrativa	-	-38.402
Altri costi	-	-111.047
Sopravvenienze attive		20.313
Altri ricavi	-	8.578
<b>Totale</b>	<b>3.489.766</b>	<b>-12.217.223</b>

La posta "Altri costi" si riferisce a bolli, spese bancarie e arrotondamenti passivi e alla tassazione registrata a seguito di un evento societario per un titolo presente nel portafoglio del Dinamico. La posta "Altri ricavi" si riferisce a proventi diversi e arrotondamenti attivi. La posta "Sopravvenienze attive" si riferisce prevalentemente al recupero dell'imposta su dividendi esteri incassati.

### 40 – Oneri di gestione

€ - 261.723

La voce comprende le commissioni dovute ai gestori per € 229.893 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 31.830.

	Commissioni di gestione	Commissioni di incentivo	Totale
Amundi Asset Management	170.950	-	170.950
Eurizon Capital SGR SpA	46.805	-	46.805
Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA	12.138	-	12.138
<b>Totale</b>	<b>229.893</b>	<b>-</b>	<b>229.893</b>

**60 - Saldo della gestione amministrativa € - 2.858**

Si evidenzia che, a meno della quota parte del costo per il "controllo finanziario" (€ 2.858), attribuito alla gestione amministrativa ma finanziato attingendo al patrimonio, il Saldo della gestione amministrativa è pari a zero (si veda anche pagina 15). Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 399.188**

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 308.825 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 21.672, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 11.986 (trattenute sulle erogazioni del 2018);
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2018 per € 18.303;
- Quote destinate a copertura di oneri amministrativi – prelievo sul patrimonio per € 38.402.

**b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € - 92.767**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A.. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

**c) Spese generali ed amministrative € - 131.326**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

**d) Spese per il personale € - 146.134**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**e) Ammortamenti € -2.353**

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	1.365
Ammortamento Software	491
Ammortamento Sito Internet	361
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	136
<b>Totale</b>	<b>2.353</b>

**g) Oneri e proventi diversi**

**€ 2.690**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**

**€ - 32.156**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

**80 - Imposta sostitutiva**

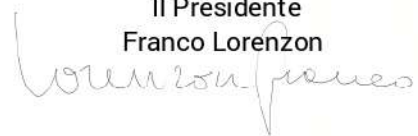
**€ 1.769.876**

La voce evidenzia l'ammontare del ricavo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

Marghera, 15 marzo 2019.

Il Presidente  
Franco Lorenzon





**BILANCIO D'ESERCIZIO 2018**

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## SOMMARIO

- **DATI GENERALI**
  - Aziende ed aderenti
  - I numeri del bilancio
    - Stato Patrimoniale: Attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP)
    - Stato Patrimoniale: il Valore medio delle singole posizioni individuali
    - Conto Economico: la variazione dell'ANDP. Scomposizione
  
- **GESTIONE PREVIDENZIALE**
  - Il Saldo gestione previdenziale
  - Le Contribuzioni e le omissioni contributive
  - I Trasferimenti (in entrata ed in uscita)
  - Le Anticipazioni
  - Le Uscite
  - Aderenti, comparti, classi di età
  - Cambi comparto
  
- **GESTIONE FINANZIARIA**
  - Andamento generale
  - Evoluzione del valore quota
  - I Comparti (patrimonio, rendimento, *benchmark*, TFR, rischio):
    - Garantito TFR, Prudente, Reddito, Dinamico
  - Conflitto di interesse
  - Il Saldo della gestione finanziaria
  - Costi della gestione finanziaria e TER – confronti con gli anni precedenti
  
- **LA GESTIONE AMMINISTRATIVA**
  - Andamento generale
  - Costi della gestione amministrativa e TER – confronti con gli anni precedenti
  - La gestione del Saldo Amministrativo
  
- **PRINCIPALI ACCADIMENTI 2016, FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**
  - Modifiche normative, regolamentari e statutarie
  - Gestione finanziaria
  - Gestione previdenziale
  - Gestione Amministrativa
    - Acquisto immobile
    - Ispezione Covip
    - Saldo Amministrativo
  - Gestione fase di erogazione
  - Attività associativa del Fondo
  
- **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**
  - gestione previdenziale
  - gestione amministrativa
  - gestione finanziaria
  
- **CONCLUSIONI**

Signori Associati,

vi presentiamo il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 (29° esercizio). Il documento è redatto secondo i criteri definiti dalle deliberazioni COVIP in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione. In coerenza con tali principi, tutti i proventi e gli oneri sono stati contabilizzati per competenza, mentre le contribuzioni sono state registrate tra le entrate solo se effettivamente incassate. Il bilancio si compone dello **stato patrimoniale** e del **conto economico** sintetici, nonché della **nota integrativa**, che contiene i rendiconti dettagliati di ciascuno dei quattro comparti di investimento: GARANTITO TFR, PRUDENTE, REDDITO e DINAMICO. Le risultanze contabili illustrate nel bilancio riflettono gli eventi che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso. Riportiamo di seguito alcuni degli aspetti più rilevanti osservati nel 2018:

- **Volatilità ed incertezza politica:**

A differenza del 2017, dove l'abbondanza di liquidità ed il complessivo clima di fiducia favorirono il buon andamento di pressoché tutti gli asset presenti in portafoglio, l'anno appena concluso si è caratterizzato per una elevata volatilità. Nel corso del 2018 lo scenario geopolitico è andato a complicarsi con il passare dei mesi e, proprio a dicembre, ha visto il suo maggior punto di preoccupazione: le tensioni commerciali tra USA e Cina, l'approssimarsi della chiusura del negoziato sulla Brexit e l'incertezza politica in Italia hanno contribuito ad un clima di complessiva instabilità.

Dopo sei anni consecutivi di risultati positivi, i comparti di Solidarietà Veneto archiviano questi dodici mesi con un rendimento negativo che, peraltro, non altera l'esperienza positiva di quanti, negli anni, hanno scelto il fondo territoriale: i rendimenti cumulati nei periodi precedenti, infatti, hanno permesso di ammortizzare adeguatamente questa flessione.

Nella lunga fase espansiva del ciclo economico, una delle più persistenti, gli operatori di mercato stanno prestando particolare attenzione all'evoluzione dei **temi internazionali in agenda dei diversi governi**: dallo sviluppo degli stessi dipendono, infatti, le aspettative sull'andamento dell'economia.

- **All'insegna dell'innovazione e della formazione**

Il 2018 è stato per Solidarietà Veneto un condensato di attività propedeutiche allo **sviluppo** dei prossimi anni, prima fra tutte la predisposizione del **Documento sulle Politiche di Investimento**, che ha coinvolto tanto gli organi di amministrazione quanto il personale del fondo dedicato a questi aspetti. Ne è scaturito un progetto ambizioso, che sarà realizzato per gradi e che avrà nello sviluppo degli **investimenti in economia reale** uno degli elementi cardine. Centrale anche l'avvio di un nuovo approccio alla consulenza finanziaria, che prende atto di una crescente **esigenza di qualità** da parte degli iscritti, in uno scenario finanziario sempre più complesso. Infine, all'indomani della tempesta "Vaia" di fine ottobre, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avviare in maniera convinta il "**progetto ESG**", per un fondo pensione che possa dare il suo contributo allo sviluppo sostenibile, con una particolare attenzione ai temi ambientali.

Parallelamente il personale dedicato alla comunicazione, in collaborazione con le Parti istitutive, si è concentrato sulla formazione degli addetti alla gestione degli **aderenti contrattuali**, ma anche alla professionalizzazione di chi si occupa dell'adesione (uffici del personale, delegati ed operatori sindacali, operatori di patronato); un momento chiave che, secondo le indicazioni della Covip del 2017, ogni fondo pensione ha il dovere di presidiare con cura. Ecco allora anche gli **sviluppi della strumentazione informatica**, affinché la gestione delle pratiche previdenziali possa essere rapida ed efficace, per la soddisfazione degli associati: lavoratori ed aziende.

- **Elezioni, personale, artigianato novità statutarie**

I primi mesi del 2018 sono stati piuttosto complicati: l'incremento dei volumi di attività, combinato con alcuni cambiamenti nell'organizzazione del personale, ha messo sotto pressione la struttura. Una situazione difficile, anche per la contemporanea gestione della **fase elettorale**, che si è andata normalizzando solo nella seconda parte dell'anno. È slittato così l'auspicato trasloco alla **nuova sede**, reso di fatto impraticabile dalle contingenze, anche per la necessità di concentrare le forze (oltre che sulla gestione ordinaria) anche sugli investimenti (ambito finanziario, informatica e formazione) propedeutici ai futuri sviluppi. Si è peraltro comunque riusciti nell'obiettivo di avviare la gestione delle "**adesioni contrattuali**", con la spedizione delle **lettere di benvenuto**, completata a fine anno.

Si è altresì riusciti, sempre alla fine dell'anno, a completare con successo le procedure di aggiornamento dei database degli aderenti e delle aziende derivanti dall'entrata in vigore del **GDPR** (Regolamento sul trattamento dei dati personali).

Con una situazione che oramai si ritiene in fase di normalizzazione crediamo che, in quest'anno tribolato, siano state poste le basi per poter realizzare, fin dal 2019 una serie di passi in avanti che ci mettono ora nelle condizioni di **stringere il rapporto con gli associati**. Anche quelli di nuova attivazione, ovvero i **pensionati di anzianità** e le **partite IVA**, le due fattispecie che a fine anno hanno avuto accesso al fondo territoriale grazie all'approvazione del nuovo statuto da parte della Covip.

## DATI GENERALI

Di seguito saranno presentati i principali aspetti di natura extracontabile i cui effetti si realizzano principalmente sul SALDO della GESTIONE PREVIDENZIALE (differenza tra entrate contributive e uscite per liquidazioni) del Conto Economico 2018.

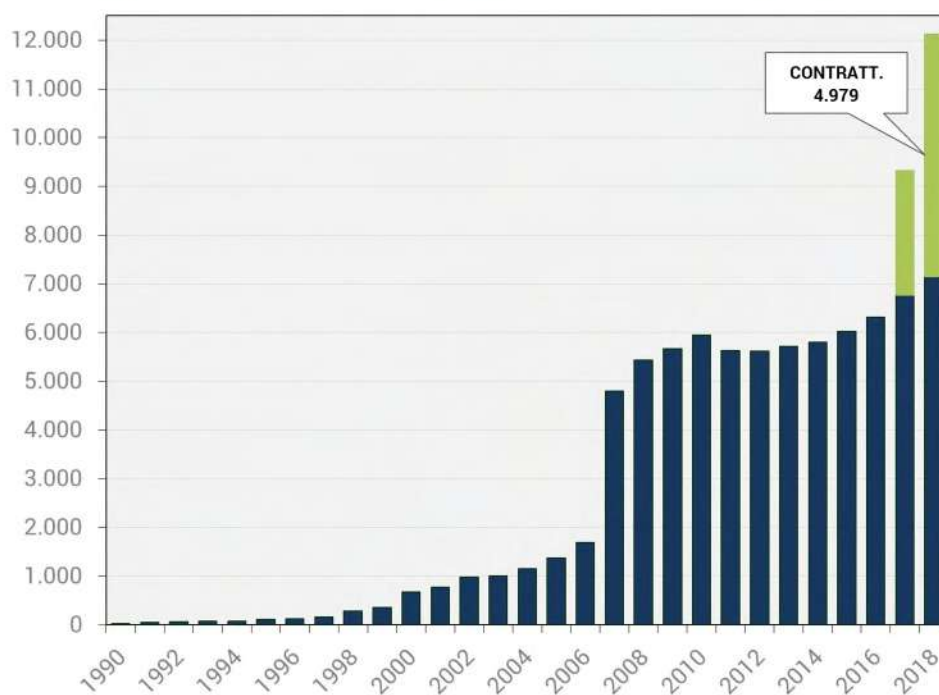
### AZIENDE. 1990 - 2018 (\*)

ANNO	ADES. TUTTE		VARIAZIONE ASS. %		ADES. NON CONTR.		VARIAZIONE ASS. %		ADES. CONTRATT.		VARIAZIONE ASS. %	
	TUTTE	ASS.		%	NON CONTR.	ASS.	%		CONTRATT.	ASS.	%	
1990	25				25				0			
1991	51	26	104,00%		51	26	104,00%		0	0	-	
1992	70	19	37,25%		70	19	37,25%		0	0	-	
1993	75	5	7,14%		75	5	7,14%		0	0	-	
1994	81	6	8,00%		81	6	8,00%		0	0	-	
1995	108	27	33,33%		108	27	33,33%		0	0	-	
1996	127	19	17,59%		127	19	17,59%		0	0	-	
1997	156	29	22,83%		156	29	22,83%		0	0	-	
1998	287	131	83,97%		287	131	83,97%		0	0	-	
1999	362	75	26,13%		362	75	26,13%		0	0	-	
2000	673	311	85,91%		673	311	85,91%		0	0	-	
2001	777	104	15,45%		777	104	15,45%		0	0	-	
2002	976	199	25,61%		976	199	25,61%		0	0	-	
2003	1.008	32	3,28%		1.008	32	3,28%		0	0	-	
2004	1.156	148	14,68%		1.156	148	14,68%		0	0	-	
2005	1.372	216	18,69%		1.372	216	18,69%		0	0	-	
2006	1.694	322	23,47%		1.694	322	23,47%		0	0	-	
2007	4.803	3.109	183,53%		4.803	3.109	183,53%		0	0	-	
2008	5.431	628	13,08%		5.431	628	13,08%		0	0	-	
2009	5.663	232	4,27%		5.663	232	4,27%		0	0	-	
2010	5.949	286	5,05%		5.949	286	5,05%		0	0	-	
2011	5.626	-323	-5,43%		5.626	-323	-5,43%		0	0	-	
2012	5.624	-2	-0,04%		5.624	-2	-0,04%		0	0	-	
2013	5.711	87	1,55%		5.711	87	1,55%		0	0	-	
2014	5.796	85	1,49%		5.796	85	1,49%		0	0	-	
2015	6.028	232	4,00%		6.028	232	4,00%		0	0	-	
2016	6.319	291	4,83%		6.319	291	4,83%		0	0	-	
2017	9.330	3.011	47,65%		6.770	451	7,14%		2.560	2.560	-	
2018	12.121	2.791	29,91%		7.142	372	5,49%		4.979	2.419	94,49%	

Sono 12.121 le aziende che, al 31/12/2018, hanno almeno un aderente attivo (+29,21) rispetto all'anno precedente.

All'espansione (+5,49%; +372) derivante dalla normale attività del fondo, va aggiunta la significativa crescita (+2.419), collegata alle "adesioni contrattuali" nell'ambito dell'artigianato. Raddoppia di fatto la dimensione di quest'ultima fattispecie rispetto al 2017, anno dell'introduzione della stessa.

(\*) si ricorda che la riduzione registrata nel 2011 rispetto al 2010 non è da reputarsi ad una effettiva contrazione delle aziende associate ma da un differente criterio di rappresentazione: dal 2011 si è provveduto ad isolare le aziende a cui effettivamente è abbinata una iscrizione con contribuzioni attive.

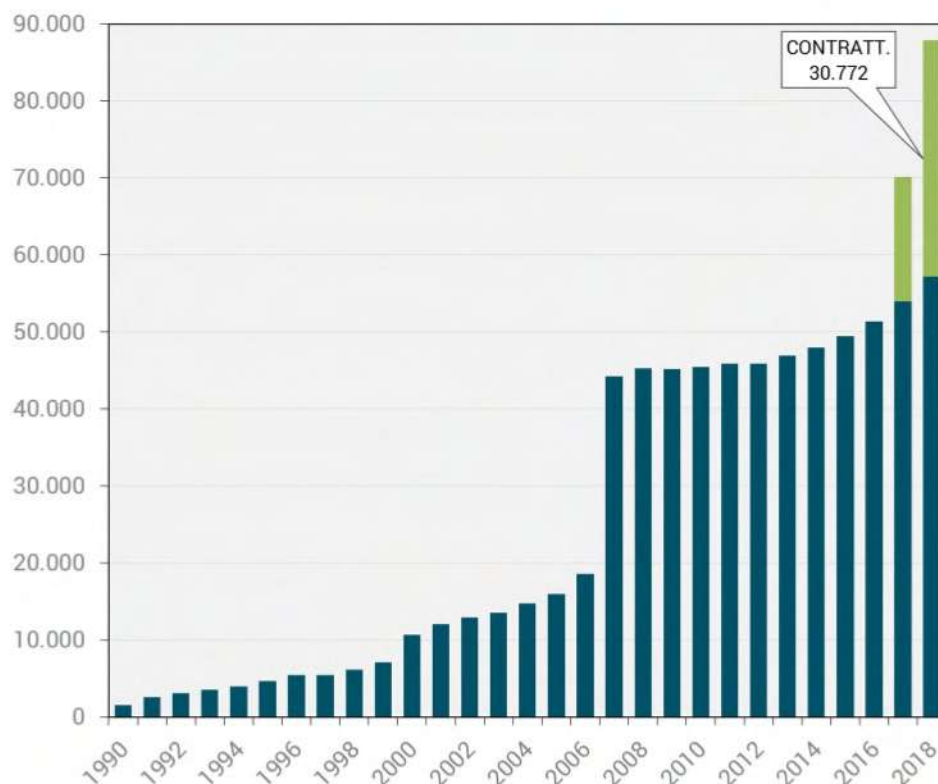




**ADERENTI.1990 – 2018**

ANNO	ADES. TUTTE		VARIAZIONE ASS. %		ADES. NON CONTR.	VARIAZIONE ASS. %		ADES. CONTRATT.	VARIAZIONE ASS. %	
	TUTTE	ASS.	%	NON CONTR.		ASS.	%		CONTRATT.	ASS.
1990	1.503				1.503			0		
1991	2.575	1.072	71,32%		2.575	1.072	71,32%	0	0	-
1992	3.100	525	20,39%		3.100	525	20,39%	0	0	-
1993	3.538	438	14,13%		3.538	438	14,13%	0	0	-
1994	3.950	412	11,64%		3.950	412	11,64%	0	0	-
1995	4.644	694	17,57%		4.644	694	17,57%	0	0	-
1996	5.400	756	16,28%		5.400	756	16,28%	0	0	-
1997	5.423	23	0,43%		5.423	23	0,43%	0	0	-
1998	6.112	689	12,71%		6.112	689	12,71%	0	0	-
1999	7.119	1.007	16,48%		7.119	1.007	16,48%	0	0	-
2000	10.654	3.535	49,66%		10.654	3.535	49,66%	0	0	-
2001	12.069	1.415	13,28%		12.069	1.415	13,28%	0	0	-
2002	12.944	875	7,25%		12.944	875	7,25%	0	0	-
2003	13.497	553	4,27%		13.497	553	4,27%	0	0	-
2004	14.759	1.262	9,35%		14.759	1.262	9,35%	0	0	-
2005	15.959	1.200	8,13%		15.959	1.200	8,13%	0	0	-
2006	18.544	2.585	16,20%		18.544	2.585	16,20%	0	0	-
2007	44.192	25.648	138,31%		44.192	25.648	138,31%	0	0	-
2008	45.296	1.104	2,50%		45.296	1.104	2,50%	0	0	-
2009	45.204	-92	-0,20%		45.204	-92	-0,20%	0	0	-
2010	45.468	264	0,58%		45.468	264	0,58%	0	0	-
2011	45.874	406	0,89%		45.874	406	0,89%	0	0	-
2012	45.911	37	0,08%		45.911	37	0,08%	0	0	-
2013	46.899	988	2,15%		46.899	988	2,15%	0	0	-
2014	48.012	1.113	2,37%		48.012	1.113	2,37%	0	0	-
2015	49.430	1.418	2,95%		49.430	1.418	2,95%	0	0	-
2016	51.340	1.910	3,86%		51.340	1.910	3,86%	0	0	-
2017	70.133	18.793	36,60%		53.992	2.652	5,17%	16.141	16.141	-
2018	87.920	17.787	25,36%		57.148	3.156	5,85%	30.772	14.631	90,64%

Nel corso del 2018, il numero degli iscritti al Fondo territoriale è passato da **70.133** a **87.920** (+25,36%). Una crescita poderosa, simile a quella dell'anno precedente che, come per il caso delle aziende associate, va ricondotta in primis all'adesione contrattuale nell'ambito dell'artigianato. La fattispecie, attivata alla fine del 2017, raddoppia di fatto nel corso del 2018, tanto che al 31/12 si contano **30.772** aderenti "contrattuali". Il fondo, peraltro, continua a svilupparsi a ritmi crescenti (+5,85%) anche senza considerare tale fenomeno. Gli iscritti "non contrattuali" a fine 2018 sono infatti **57.148** e, per quando riguarda questo ambito, la crescita risulta addirittura superiore all'anno precedente.



La variazione deriva dal significativo numero di nuove adesioni (oltre 4.750), al netto delle uscite registrate nell'anno. Si tratta della maggiore crescita dal "silenzio assenso" del 2007; che, pur con sfumature differenti, manifesta elementi di continuità rispetto al 2016 per quanto attiene ai motivi di supporto della stessa, che in breve evidenziamo:

- l'attività di formazione ed informazione a favore dei lavoratori e delle aziende;
- la presenza della rete di servizio al territorio in collaborazione con le Parti Istitutive;
- la prosecuzione della crescita nel numero di adesioni dei soggetti fiscalmente a carico;
- l'aumento degli aderenti che mantengono la posizione anche avendo maturato i requisiti per il pensionamento.

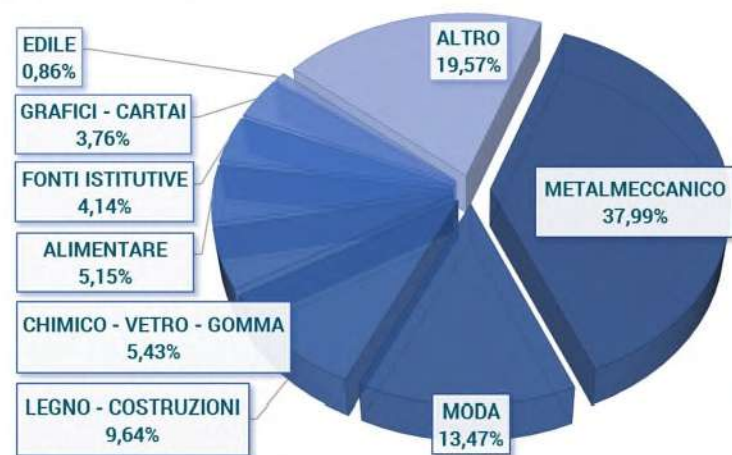
**TABELLA E GRAFICO COMPOSIZIONE ISCRITTI PER AMBITO SETTORIALE (CATEGORIA)<sup>1</sup>**

Ci si concentra, nell'analisi, innanzitutto sulle adesioni "non contrattuali" che, dal punto di vista patrimoniale, rappresentano di gran lunga la componente preponderante nella articolazione del Fondo pensione. Si riportano, di seguito, alcuni degli elementi principali che hanno caratterizzato l'evoluzione della platea degli aderenti di Solidarietà Veneto nel 2018.

In tutti i settori rappresentati in tabella si registra un numero di adesioni significativo, anche maggiore rispetto agli anni precedenti. Il metalmeccanico si conferma settore prevalente con il 38,0% del totale degli aderenti. Numeri meno brillanti nel settore "Legno – Costruzioni" e nell' "Edilizia", tuttavia il trend di contrazione, in atto dalla crisi del 2008, si conferma meno marcato rispetto agli anni precedenti. Troviamo complessiva persistenza del trend positivo sia nel settore dell'Industria, sia nella Piccole e media industria e nell'Artigianato, seppur su scala più ridotta.

SETTORE	31/12/2017		31/12/2018		Delta Tot	Delta %
	Tot	%	Tot	%		
METALMECCANICO	20.335	37,7%	21.709	38,0%	1.374	6,76%
MODA	7.285	13,5%	7.697	13,5%	412	5,66%
LEGNO - COSTRUZIONI	5.588	10,3%	5.507	9,6%	-81	-1,45%
CHIMICO - VETRO - GOMMA	2.941	5,4%	3.102	5,4%	161	5,47%
ALIMENTARE	2.779	5,1%	2.944	5,2%	165	5,94%
FONTI ISTITUTIVE	2.308	4,3%	2.368	4,1%	60	2,60%
GRAFICI - CARTAI	2.073	3,8%	2.147	3,8%	74	3,57%
EDILE	498	0,9%	489	0,9%	-9	-1,81%
ALTRO	10.185	18,9%	11.185	19,6%	1.000	9,82%

53.992     
 57.148     
 3.156    5,85%



Numeri meno brillanti nel settore "Legno – Costruzioni" e nell' "Edilizia", tuttavia il trend di contrazione, in atto dalla crisi del 2008, si conferma meno marcato rispetto agli anni precedenti. Troviamo complessiva persistenza del trend positivo sia nel settore dell'Industria, sia nella Piccole e media industria e nell'Artigianato, seppur su scala più ridotta.

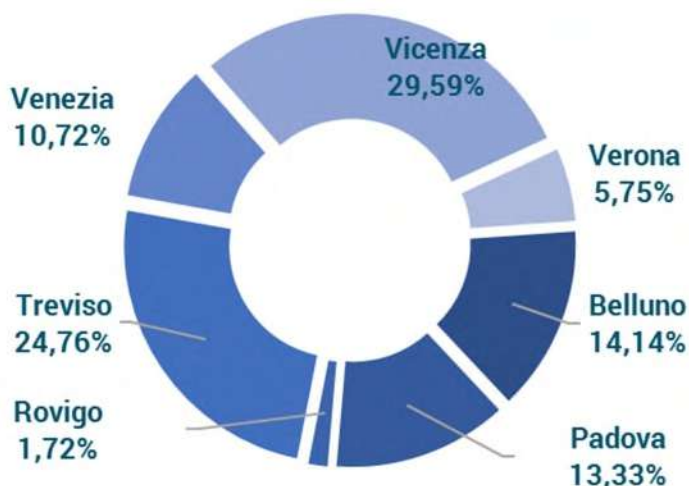
Il raggruppamento "Fonti istitutive" (adesioni facenti capo ai firmatari degli accordi istitutivi, o ad enti e società dagli stessi promossi o costituiti), pur in crescita si conferma sulla numerosità di un paio d'anni fa ed è anche inferiore rispetto ai periodi precedenti. È confermato il significativo sviluppo della macrocategoria "Altro", in linea con quanto già osservato negli anni passati. Ricordiamo che sono incluse nella voce diverse componenti, che andiamo di seguito a descrivere nella loro dinamica:

- o **posizioni sospese.** Sono 6.837 gli aderenti che mantengono la posizione dopo la "perdita dei requisiti" di partecipazione. Fra questi circa il 20% è costituito da pensionati, segno della fiducia e dell'apprezzamento nei confronti del Fondo, che si è consolidato nel periodo di versamento. Nel complesso il numero dei "sospesi" (+281) cresce nel 2018, ma in misura minore rispetto agli anni passati ed è confermata l'attenuazione della dinamica già osservata negli ultimi anni (i sospesi sono stabilizzati attorno al 12% del totale degli iscritti);
- o **soggetti fiscalmente a carico.** È la porzione della voce "Altro" che cresce di più, sia in valore assoluto (+413) che in percentuale (+24,55%), tanto da superare le 2.000 unità (2.095). Un ambito in continua crescita, che costituisce il 3,67% del totale degli iscritti, con un picco superiore al 6% in provincia di Belluno;
- o **adesioni individuali.** La componente resta marginale, ma registra comunque un aumento (+15% rispetto al 2017);
- o **altri settori contrattuali.** Un altro anno di sviluppo per questo settore composito che supera le 2.200 unità; il lavoro somministrato costituisce sicuramente la componente più significativa (oltre 400 associati), seguono poi altri contesti in cui il fondo ha ancora una presenza marginale, fra cui i trasporti, l'agricoltura, le telecomunicazioni, l'igiene, le utilities, ecc. Da segnalare che nella voce sono compresi i lavoratori associati facenti capo ad aziende di particolari settori che applicano comunque le fonti istitutive di Solidarietà Veneto. Sono infine 150 i forestali associati al fondo e riconducibili al contratto regionale UNCEM.

<sup>1</sup> Si segnala che il settore metalmeccanico comprende l'odontotecnico. Il settore "costruzioni – legno" comprende il settore "cemento – calce – gesso". Il settore "chimico – gomma – plastica" comprende il conciario e la ceramica.

**ADERENTI PER PROVINCIA E MACRO CATEGORIE<sup>2</sup>**

	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Vicenza	Verona	TOTALE	% settore
Dip. Settore Industria	6.419	5.758	755	9.203	4.555	12.431	2.255	<b>41.376</b>	<b>72,40%</b>
Dip. Settore Artigianato	317	459	79	745	316	1.321	199	<b>3.436</b>	<b>6,01%</b>
Dip. Settore Piccola industria	5	79	6	94	62	228	167	<b>641</b>	<b>1,12%</b>
Dip. Altri settori	137	88	10	129	38	174	91	<b>667</b>	<b>1,17%</b>
Dip. Parti Istitutive	26	150	0	1.014	308	150	40	<b>1.688</b>	<b>2,95%</b>
Lavoratori autonomi	67	33	6	114	40	117	31	<b>408</b>	<b>0,71%</b>
Soggetti fiscalmente a carico	531	229	18	429	187	548	153	<b>2.095</b>	<b>3,67%</b>
Sospesi e pensionati	578	820	107	2.419	622	1.941	350	<b>6.837</b>	<b>11,96%</b>
<b>Totale</b>	<b>8.080</b>	<b>7.616</b>	<b>981</b>	<b>14.147</b>	<b>6.128</b>	<b>16.910</b>	<b>3.286</b>	<b>57.148</b>	<b>100,00%</b>
<b>% provincia</b>	<b>14,14%</b>	<b>13,33%</b>	<b>1,72%</b>	<b>24,76%</b>	<b>10,72%</b>	<b>29,59%</b>	<b>5,75%</b>	<b>100,00%</b>	



Nel 2018 tutte le province del Veneto partecipano, seppur in misura diversa, alla crescita nel numero di aderenti. Un contesto positivo, nel quale spiccano i numeri di Verona, con il miglior riscontro relativo (+20,81%) e di Belluno, con il miglior riscontro assoluto (da 7.233 a 8.080; +847). Il territorio scaligero cresce percentualmente soprattutto perché la base di partenza non è ancora molto consistente, anche se l'ultimo biennio ha segnato una forte accelerazione che lascia ben sperare anche per il futuro. È invece veramente eccellente il risultato della provincia di Belluno, che supera addirittura Vicenza come crescita, grazie alla combinazione fra il numero molto elevato di nuove adesioni (quasi 900), ma anche dalle poche richieste di uscita. In termini assoluti da rimarcare comunque il risultato della

provincia di Vicenza (+834), grazie soprattutto alle 1.333 nuove adesioni. Positivi anche i dati relativi a Treviso (+455): la provincia non registrava una crescita così consistente da diversi anni. Molto importate annotare la ripresa delle nuove adesioni (poco meno di un migliaio, nettamente superiori alle cifre registrate negli ultimi anni); il risultato sarebbe stato anche migliore se le richieste di uscita provenienti dal territorio non fossero particolarmente consistenti (ricordiamo che l'anzianità media di iscrizione nella provincia in cui il fondo è nato nel 1990 è tendenzialmente più elevata della media). Bene, seppur su dimensioni inferiori Padova (+333) e Rovigo (+21). Il +100 di Venezia è modesto, ma non sorprende alla luce della sospensione del servizio di assistenza al territorio del 2018.

In termini di macro - categorie, l'INDUSTRIA, continua a crescere come valore assoluto; scende invece, ma lievemente, il peso percentuale dei lavoratori riconducibili a tale contesto rispetto al totale (da 72,98% a 72,40%). Quest'ultimo aspetto appare peraltro in modo più nitido se andiamo ad effettuare il confronto su un periodo più largo: al 31 dicembre 2011 gli iscritti facenti capo al settore superavano l'81% del totale. Da allora, nonostante la crescita in valore assoluto nel numero degli aderenti, si è rilevata una significativa riduzione in termini relativi, attribuibile in via prioritaria all'allargamento del numero dei "sospesi". Il fenomeno, collegato alla crisi economica, ha avuto il suo apice nel corso del 2015, mentre dal 2016 si è gradualmente ridotto. Pur su dimensioni decisamente più contenute, cresce (sia in valore assoluto che relativo) l'ARTIGIANATO. Per quanto riguarda i "sospesi", le Parti istitutive<sup>3</sup>, i soggetti fiscalmente a carico e il settore "Altro", si rimanda al paragrafo precedente.

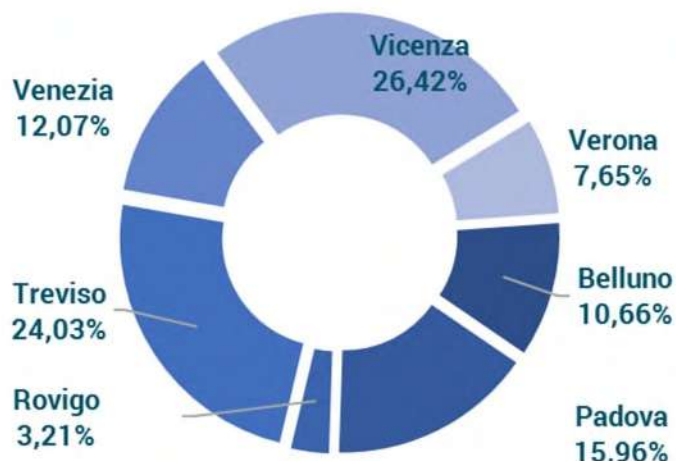
<sup>2</sup> L'attribuzione degli aderenti per "macro categoria" (INDUSTRIA, ARTIGIANATO, PICCOLA INDUSTRIA) viene costruita a partire dal contratto collettivo che le aziende presso la quale i dipendenti operano, dichiarano di adottare. Il dato è quindi suscettibile di variabilità (ad esempio nel caso in cui l'azienda non comunicasse una variazione nell'applicazione del contratto). Il settore "Altro" comprende i Forestali (Uncem) e gli operai agricoli - florovivaisti.

<sup>3</sup> Nella tabella di pag. 7 il numero degli iscritti riconducibili alle "Parti Istitutive" (1.688) è inferiore di quello indicato nella tabella di pag.6 (2.368) perché aggrega agli altri settori (Industria, Artigianato, Piccola Industria), i lavoratori occupati presso le Parti a cui sono applicati contratti collettivi riconducibili a tali ambiti.

## LE ADESIONI CONTRATTUALI

Gli "aderenti contrattuali", fattispecie di adesione introdotta alla fine del 2017, si consolida nel corso del 2018, giungendo ad un numero significativo di aderenti (30.772). Si tratta peraltro di posizioni di dimensione ridotta, perché le stesse non sono alimentate dal versamento delle contribuzioni previste dall'Art. 8 del D.Lgs. 252/05 (TFR, contributo "lavoratore", contributo datoriale). Qualora, ai dati sopra riportati, si aggiungessero gli iscritti "contrattuali", la ripartizione sarebbe quella indicata nella tabella.

Gli aderenti contrattuali hanno una distribuzione non esattamente sovrapponibile a quella degli aderenti "non contrattuali". Ne deriva, nella rappresentazione complessiva il ridimensionamento di alcuni territori (soprattutto Belluno, ma anche Vicenza) ed il contemporaneo incremento di quelli dove tipicamente è meno diffuso Solidarietà Veneto (Rovigo, Padova, Venezia e Verona). Nel mezzo si pone Treviso, che mantiene la sua dimensione in entrambe le configurazioni.



	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Vicenza	Verona	Totale	% settore
<b>Dip. Settore Industria</b>	6.419	5.758	755	9.203	4.555	12.431	2.255	<b>41.376</b>	<b>47,06%</b>
<b>Dip. Settore Artigianato</b>	317	459	79	745	316	1.321	199	<b>3.436</b>	<b>3,91%</b>
<b>Dip. Settore Piccola industria</b>	5	79	6	94	62	228	167	<b>641</b>	<b>0,73%</b>
<b>Dip. Altri settori</b>	137	88	10	129	38	174	91	<b>667</b>	<b>0,76%</b>
<b>ISCRITTI CONTRATTUALI</b>	<b>1.291</b>	<b>6.417</b>	<b>1.845</b>	<b>6.977</b>	<b>4.484</b>	<b>6.320</b>	<b>3.438</b>	<b>30.772</b>	<b>35,00%</b>
<b>Dip. Parti Istitutive</b>	26	150	0	1.014	308	150	40	<b>1.688</b>	<b>1,92%</b>
<b>Lavoratori autonomi</b>	67	33	6	114	40	117	31	<b>408</b>	<b>0,46%</b>
<b>Soggetti fiscalmente a carico</b>	531	229	18	429	187	548	153	<b>2.095</b>	<b>2,38%</b>
<b>Sospesi e pensionati</b>	578	820	107	2.419	622	1.941	350	<b>6.837</b>	<b>7,78%</b>

Totale	9.371	14.033	2.826	21.124	10.612	23.230	6.724	87.920	100,00%
<b>% provincia</b>	<b>10,66%</b>	<b>15,96%</b>	<b>3,21%</b>	<b>24,03%</b>	<b>12,07%</b>	<b>26,42%</b>	<b>7,65%</b>	<b>100,00%</b>	

Si evidenzia infine, nell'ambito suddetto, la prevalenza del settore tessile e, in seconda battuta, dell'alimentare. Per provincia spiccano Padova, Treviso e Vicenza, con oltre 6.000 adesioni in ciascun territorio. Da rilevare la comparsa, rispetto all'anno precedente, di alcuni "sospesi": aderenti contrattuali che hanno mantenuto la posizione anche a fronte della cessazione del rapporto di lavoro.

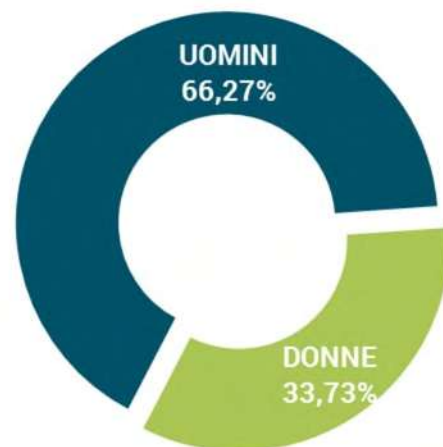
	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Vicenza	Verona	Totale	TOTALE %
<b>ALIMENTARISTI</b>	424	1814	485	2197	1810	2129	1759	<b>10.618</b>	<b>34,51%</b>
<b>CHIMICO</b>	83	693	137	961	714	881	224	<b>3.693</b>	<b>12,00%</b>
<b>METALMECCANICO</b>	6	166	26	58	37	42	56	<b>391</b>	<b>1,27%</b>
<b>MODA</b>	719	3343	1120	3510	1732	3037	1167	<b>14.628</b>	<b>47,54%</b>
<b>PULITINTOLAVANDERIE</b>	55	392	77	238	188	225	219	<b>1.394</b>	<b>4,53%</b>
<b>SOSPESI</b>	4	9	0	13	3	6	13	<b>48</b>	<b>0,16%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.291</b>	<b>6.417</b>	<b>1.845</b>	<b>6.977</b>	<b>4.484</b>	<b>6.320</b>	<b>3.438</b>	<b>30.772</b>	<b>100,00%</b>
<b>TOTALE %</b>	<b>4,20%</b>	<b>20,85%</b>	<b>6,00%</b>	<b>22,67%</b>	<b>14,57%</b>	<b>20,54%</b>	<b>11,17%</b>	<b>100,00%</b>	

La struttura del Fondo, nel 2018, ha collaborato strettamente con le Parti istitutive al fine di costituire una rete informativa a favore degli "aderenti contrattuali". Ci si aspetta che gli organismi strutturati nei vari territori possano agire efficacemente già a partire dal 2019 consentendo la maturazione, da parte degli aderenti contrattuali stessi, della consapevolezza circa l'opportunità di passare ad una contribuzione piena. Nel 2018 i "complementi" di adesioni contrattuali, sono stati poco meno di un centinaio. Un numero molto limitato che però non sorprende, e anzi appare

quasi fisiologico e non del tutto irrilevante, considerando che il sistema informativo di cui si è fatto cenno è previsto divenga operativo nelle prime settimane del 2019. Si ritiene che solo attraverso una progressiva attività di informazione, si possa generare, con la necessaria gradualità, cultura previdenziale diffusa: condizione necessaria per comprendere appieno la previdenza complementare, la sua funzione e i suoi vantaggi. Ne deriva che i tempi di maturazione del processo di "completamento adesione" non saranno brevi e dovranno essere sostenuti da adeguata perseveranza nell'azione informativa.

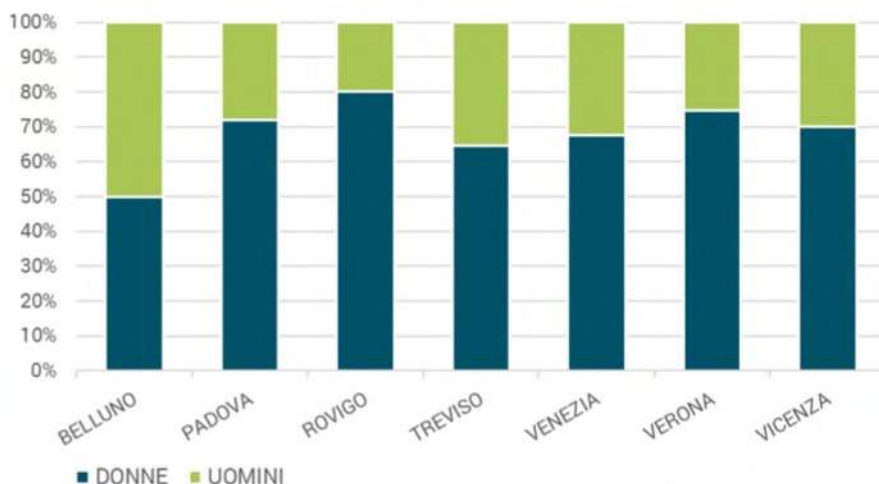
### ISCRITTI PER PROVINCIA E SESSO

	ISCRITTI			%	
	TOTALE	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
BELLUNO	8.080	4.052	4.028	50,15%	49,85%
PADOVA	7.616	2.145	5.471	28,16%	71,84%
ROVIGO	981	195	786	19,88%	80,12%
TREVISO	14.147	5.015	9.132	35,45%	64,55%
VENEZIA	6.128	1.987	4.141	32,42%	67,58%
VERONA	3.286	832	2.454	25,32%	74,68%
VICENZA	16.910	5.048	11.862	29,85%	70,15%
	<b>57.148</b>	<b>19.274</b>	<b>37.874</b>	<b>33,73%</b>	<b>66,27%</b>



Osservando la composizione per sesso della platea degli aderenti "non contrattuali", si conferma la storica netta prevalenza degli uomini sulle donne; fa eccezione la provincia di Belluno, territorio caratterizzato dalla maggior percentuale di lavoratrici associate (50,15%), seppur in un contesto più equilibrato che in passato nella composizione per sesso.

Il rapporto 2/3 uomini – 1/3 donne è sostanzialmente immutato ormai da diversi anni.



ADERENTI CONTRATTUALI		
DONNE	UOMINI	TOTALE
19.237	11.535	30.772

La distribuzione per sesso degli **aderenti contrattuali** è invece diametralmente opposta rispetto a quella degli aderenti **non contrattuali**: in questo contesto la prevalenza delle lavoratrici è netta (62,51%; lavoratori 37,49%) ed è legata soprattutto al settore tessile.

<b>62,51%</b>	<b>37,49%</b>
---------------	---------------

La composizione per sesso della platea complessiva (tabella a lato) risulta quindi più equilibrata rispetto al passato, con una prevalenza degli iscritti uomini meno marcata e con un'altra provincia oltre a Belluno (Rovigo) nella quale le donne superano il 50% del totale degli iscritti.

Gli aderenti contrattuali rappresentano un ambito nel quale la copertura previdenziale è ancora carente; ne deriva che tale debolezza incida, nel contesto qui rappresentato, in modo particolare sulle donne rispetto agli uomini.

	ISCRITTI			%	
	TOTALE	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
BELLUNO	9.371	4.786	4.585	51,07%	48,93%
PADOVA	14.033	6.106	7.927	43,51%	56,49%
ROVIGO	2.826	1.507	1.319	53,33%	46,67%
TREVISO	21.124	9.341	11.783	44,22%	55,78%
VENEZIA	10.612	4.501	6.111	42,41%	57,59%
VERONA	6.724	3.045	3.679	45,29%	54,71%
VICENZA	23.230	9.225	14.005	39,71%	60,29%
	<b>87.920</b>	<b>38.511</b>	<b>49.409</b>	<b>43,80%</b>	<b>56,20%</b>

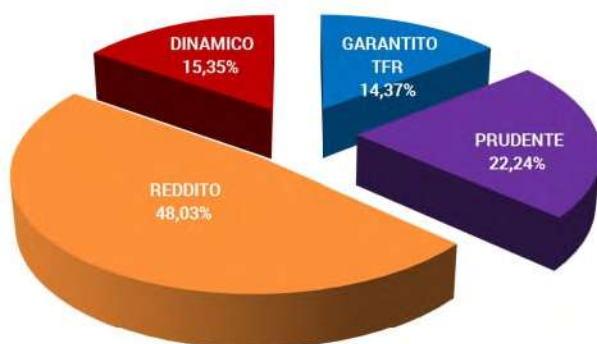
## I NUMERI DI BILANCIO

Il patrimonio del Fondo, somma delle posizioni individuali degli iscritti, si attesta a fine anno a 1,260 miliardi di Euro circa. La crescita rispetto al 2017 (+7%, poco meno di 84 milioni di Euro) è inferiore agli anni più recenti, soprattutto a causa dell'andamento della gestione finanziaria. Gli asset del fondo territoriale crescono peraltro molto di più rispetto alla media registrata da Covip con riferimento alla previdenza complementare nel suo complesso (+2,9%) e anche con riferimento ai soli fondi negoziali (+2%). La media nazionale sembrerebbe tra l'altro influenzata dal fenomeno delle posizioni "sospese" (adesioni senza contribuzioni) o "parzialmente attivate" (ad esempio, alimentate dal solo "contributo contrattuale" al quale non sembra talvolta seguire una completa adesione da parte dei lavoratori).

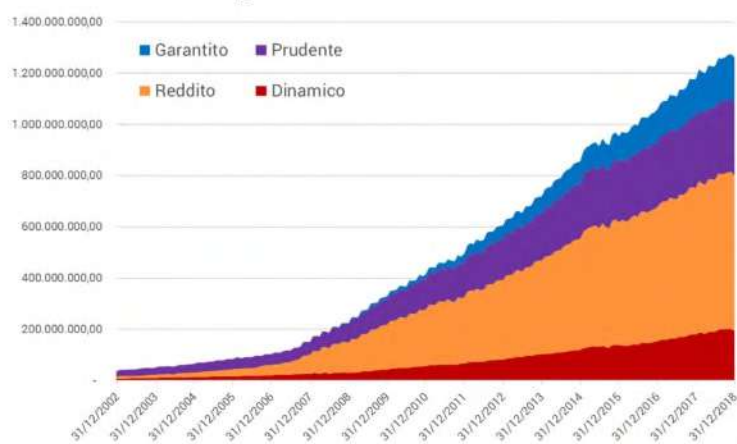
## STATO PATRIMONIALE: ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (ANDP)

	TOTALE	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI 2018	1.260.636.156	181.200.839	280.409.047	605.545.018	193.481.252
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI 2017	1.176.658.763	151.228.780	272.685.276	573.528.655	179.216.052
VARIAZIONE ATTIVO NETTA	83.977.393	29.972.059	7.723.771	32.016.363	14.265.200

### Distribuzione ANDP (patrimonio) per Comparto



### Progressione 2002 – 2018



La crescita del patrimonio trova complessiva origine nel saldo della gestione previdenziale (si vedano le pagine che seguono), che viene parzialmente eroso dalla gestione finanziaria a causa dei rendimenti maturati in corso d'anno. Abbastanza stabile la distribuzione percentuale del patrimonio per comparto anche se, nel confronto pluriennale, emerge la graduale riduzione dei comparti "centrali" (Prudente e Reddito) a beneficio di quelli dedicati all'entrata nel Fondo (Dinamico) e all'uscita (Garantito TFR). Un assetto a cui contribuiscono dinamiche, previdenziali e finanziarie, talvolta di direzione opposta, che andremo ad approfondire nelle prossime pagine.

## STATO PATRIMONIALE: VALORE MEDIO DELLE SINGOLE POSIZIONI INDIVIDUALI (2014-2018)

Analizziamo innanzitutto (tabella che segue) i 57.148 aderenti "non contrattuali", sottolineando il significato **meramente statistico** del **valore medio** delle posizioni individuali che, tra l'altro, per Solidarietà Veneto è particolarmente variabile in virtù della lunga "storia contributiva". Il **valore medio** deriva quindi dalla combinazione fra le consistenti posizioni facenti capo agli iscritti con notevole anzianità e a quelle avviate più di recente. L'anno 2018, peraltro si configura in modo molto particolare: la debolezza dei mercati finanziari, che ha rallentato la crescita della patrimonializzazione complessiva, ed il parallelo successo del Fondo in termini di nuove adesioni, ha determinato una variazione complessiva della **posizione media** piuttosto limitata e decisamente inferiore rispetto al passato. In questo senso assume rilievo il caso del comparto Dinamico, con una posizione media in netto calo. Il fenomeno non è nuovo per questo comparto (in fase di "ringiovanimento" ormai da alcuni anni) ma ha assunto nel 2018 contorni più marcati.

Anno	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Variazione
2018	22.059	18.659	22.718	23.355	14.782	266
2017	21.793	17.939	21.913	22.947	16.178	1.165
2016	20.629	16.500	20.292	21.410	16.715	1.332
2015	19.297	15.368	18.670	19.751	16.808	1.464
2014	17.833	13.919	17.119	17.902	17.316	2.504

Considerando anche gli **aderenti "contrattuali"** il valore medio della posizione si riduce decisamente, poiché (come già rilevato lo scorso anno) la contribuzione media per questa fattispecie è molto ridotta (non è previsto versamento di TFR, contributo azienda e contributo lavoratore). L'effetto è una diminuzione del valore totale, naturalmente riconducibile soprattutto al comparto Garantito TFR che accoglie, per disposizione delle Fonti istitutive, questa tipologia di aderenti. Si riporta, di seguito, la tabella relativa al dato della posizione media complessiva.

Anno	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Variazione
2018	14.338	4.483	22.687	23.323	14.766	- 2.439
2017	16.778	6.163	21.899	22.926	16.173	- 3.851
2016	20.629	16.500	20.292	21.410	16.715	1.332
2015	19.297	15.368	18.670	19.751	16.808	1.464
2014	17.833	13.919	17.119	17.902	17.316	2.504

Ritornando alla platea "non contrattuale", si osserva che la graduale contrazione della crescita del "valore medio" che da qualche anno si manifesta, ci rappresenta fedelmente l'immagine di un **Fondo che si sta ampliando** e nel quale gli iscritti più giovani sostituiscono quelli che si approssimano alla pensione. Nel 2018 l'andamento negativo dei mercati finanziari appesantisce il fenomeno, che comunque si presenta con costanza da qualche anno. Non è dunque da escludere che tale effetto possa ripetersi anche in futuro, se dovesse confermarsi il trend degli ultimi anni. L'analisi effettuata nel 2018, come per il 2017, ci rimanda in primo luogo al **numero consistente di nuove posizioni attivate**, il cui valore (soprattutto con riferimento ai "**soggetti fiscalmente a carico**") è naturalmente inferiore a quello disponibile nelle posizioni che vantano una più lunga anzianità contributiva. Il comparto ove questo fenomeno si realizza con maggiore intensità è il **Dinamico**, che ha recepito, nel 2018, più del 40% dei nuovi iscritti (soprattutto i più giovani – età media 30). La contemporanea uscita dal comparto dei meno giovani, che riposizionano (**switch out**) in altri comparti il valore precedentemente maturato, contribuisce naturalmente alla riduzione del valor medio. Sono da annotare anche altri fattori, presenti in tutti e quattro i comparti: in primis, il crescente utilizzo del **multiprodotto**: l'opzione, attivata da un numero crescente di nuovi iscritti (circa il 10%), genera il frazionamento di posizioni a parità di importo, riducendone la dimensione. Lo stesso dicasi con riferimento al numero crescente di **posizioni sospese**: non si tratta peraltro del driver principale, ne è dimostrazione il fatto che, comunque, la contribuzione media per iscritto cresce anche nel 2018.

#### CONTO ECONOMICO VARIAZIONE DELL'ANDP 2018. SCOMPOSIZIONE

	TOTALE	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE	102.017.996	31.805.751	8.917.136	39.971.888	21.323.221
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	- 22.745.121	- 2.348.660	- 1.563.079	- 10.008.343	- 8.825.039
SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	- 18.767	- 2.412	- 4.349	- 9.148	- 2.858
VARIAZIONE ATTIVO (LORDA FISCALITA')	79.254.108	29.454.679	7.349.708	29.954.397	12.495.324
IMPOSTA SOSTITUTIVA	4.723.285	517.380	374.063	2.061.966	1.769.876
VARIAZIONE ATTIVO (NETTA FISCALITA')	<b>83.977.393</b>	<b>29.972.059</b>	<b>7.723.771</b>	<b>32.016.363</b>	<b>14.265.200</b>

**Note esplicative** (per la corretta definizione contabile si veda il bilancio):

- o Saldo gestione previdenziale: entrate per contributi e trasferimenti, al netto delle uscite per liquidazioni.
- o Saldo gestione finanziaria: rendimenti maturati al netto degli oneri di gestione finanziaria.
- o Saldo gestione amministrativa: entrate per quote associative ed iscrizione al netto delle spese amministrative.

La crescita dell'ANDP è riconducibile ai differenti saldi che la compongono, principalmente quello di gestione finanziaria e quello previdenziale.

- Dopo sei anni consecutivi nei quali tutti e quattro i comparti del Fondo registrarono un **saldo finale della gestione finanziaria** (al lordo delle imposte) positivo (progressione che non ha eguali dall'avvio della gestione finanziaria - 2002), nel 2018 il contributo della gestione finanziaria è negativo ed assorbe, per oltre 22 milioni di euro, parte del saldo positivo precedentemente maturato. La dinamica contraddistingue, pur in diversa misura, tutti i comparti.
- Il **saldo della gestione previdenziale** supera per la prima volta i 100 milioni, aumentando del 6,6% circa rispetto al 2017.
- Il **saldo gestione amministrativa** riporta formalmente un valore negativo pari a € 18.767. Il saldo, nella sostanza, è pari a zero. La differenza deriva dall'esigenza contabile (previsione Covip) di rappresentare il costo relativo al "controllo

finanziario” nell’ambito della gestione amministrativa, sebbene tale somma sia stata liquidata attingendo direttamente dalla gestione finanziaria (ovvero dal patrimonio) in virtù del collegamento funzionale della spesa all’ambito finanziario.

- Per quanto concerne la tassazione si rileva la presenza di un credito d’imposta per tutti i comparti derivante dal rendimento negativo maturato nell’anno.

## GESTIONE PREVIDENZIALE

### IL SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE

Il Saldo della gestione previdenziale incrementa di quasi 7 milioni di euro rispetto al 2017. Il dato è molto positivo e si può ricondurre primariamente all’incremento delle **Entrate di natura previdenziale**: i versamenti riconciliati raggiungono quota 163 milioni di Euro (+9% rispetto al 2017), un aumento riconducibile soprattutto alle nuove adesioni (contribuzioni in crescita di oltre 17 milioni di Euro); all’opposto, nel 2018, si riduce di oltre 4 milioni di euro la componente relativa ai trasferimenti in ingresso (il valore contabilizzato nel 2017, particolarmente elevato, dipendeva in gran parte da un fatto eccezionale: la cessazione del Fondo preesistente Fiprem).

La crescita “fisiologica” del Fondo si riscontra anche nelle **Uscite di natura previdenziale**: si registra un aumento (+13%; 7,1 milioni di Euro) rispetto al 2017, dovuto soprattutto all’incremento delle richieste per prestazioni previdenziali (erogazioni in forma “capitale”), fenomeno già osservato nel 2017. Nella tabella vengono evidenziate anche le fattispecie “rendita” (da comparto Garantito TFR) e “RITA” (Rendita integrativa temporanea anticipata). Quest’ultima ha riscontrato un certo successo fra i potenziali percipienti, anche in ragione notevoli vantaggi fiscali, dei costi di gestione contenuti e della certezza nei tempi di restituzione del capitale accumulato. Complessivamente il saldo fra entrate e uscite previdenziali cresce del +6,6%.

Curiosamente appaiono molto stabili i volumi dei **cambi comparto**, (35 milioni di Euro come nel 2017). Si conferma il graduale e fisiologico slittamento degli iscritti verso i comparti a rischio ridotto, (già osservato negli ultimi anni) collegato all’accorciarsi dell’orizzonte temporale (vedi pag. 19 -20). Il fenomeno appare chiaramente osservando il “saldo switch” del comparto Garantito TFR, la cui misura incide decisamente sul saldo della gestione previdenziale del singolo comparto.

2018	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
<b>Entrate totali</b>	<b>30.293.659</b>	<b>30.018.783</b>	<b>70.270.305</b>	<b>33.400.710</b>	<b>163.983.457</b>
Contributi	24.703.457	28.108.614	63.401.803	29.787.648	146.001.522
Trasferimenti - Altro	5.590.202	1.910.169	6.868.502	3.613.062	17.981.935
<b>Uscite totali</b>	<b>- 14.405.850</b>	<b>- 15.658.566</b>	<b>- 25.283.960</b>	<b>- 6.621.296</b>	<b>- 61.969.672</b>
Erogazioni capitale	- 9.516.089	- 6.299.597	- 5.354.589	- 296.418	- 21.466.693
Trasformazioni in rendita	- 132.489	-	-	-	- 132.489
Riscatti - RITA	- 1.674.071	- 3.253.742	- 5.469.348	- 1.601.049	- 11.998.210
Anticipazioni	- 2.457.184	- 4.823.883	- 11.735.791	- 3.835.185	- 22.852.043
Trasferimenti in uscita	- 588.451	- 1.233.410	- 2.622.266	- 842.526	- 5.286.653
Altro	- 37.566	- 47.934	- 101.966	- 46.118	- 233.584
<b>Saldo Entrate - Uscite</b>	<b>15.887.809</b>	<b>14.360.217</b>	<b>44.986.345</b>	<b>26.779.414</b>	<b>102.013.785</b>
<b>Saldo Switch</b>	<b>15.917.942</b>	<b>- 5.443.081</b>	<b>- 5.014.457</b>	<b>- 5.456.193</b>	<b>4.211</b>
<b>Saldo gestione previdenziale</b>	<b>31.805.751</b>	<b>8.917.136</b>	<b>39.971.888</b>	<b>21.323.221</b>	<b>102.017.996</b>

(Per confronto)

2017	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Entrate totali	25.123.372	32.024.402	66.500.858	26.913.995	150.562.627
Uscite totali	- 12.520.751	- 14.280.993	- 21.716.052	- 6.328.089	- 54.845.885
<b>Saldo Entrate - Uscite</b>	<b>12.602.621</b>	<b>17.743.409</b>	<b>44.784.806</b>	<b>20.585.906</b>	<b>95.716.742</b>
Saldo Switch	11.109.598	- 1.207.947	- 6.579.668	- 3.321.983	-
<b>Saldo gestione previdenziale</b>	<b>23.712.219</b>	<b>16.535.462</b>	<b>38.205.138</b>	<b>17.263.923</b>	<b>95.716.742</b>
<b>Variazione Entrate - Uscite %</b>	<b>26,1%</b>	<b>-19,1%</b>	<b>0,5%</b>	<b>30,1%</b>	<b>6,6%</b>
<b>Variazione SGP %</b>	<b>34,1%</b>	<b>-46,1%</b>	<b>4,6%</b>	<b>23,5%</b>	<b>6,6%</b>



Interessante notare anche, rispetto all'anno precedente, l'aumento del saldo negativo switch realizzatosi nel comparto Prudente, al quale è talvolta preferito il Garantito TFR, specialmente sugli orizzonti temporali più brevi.<sup>4</sup>

A livello di comparto rileva altresì la forte crescita del Saldo previdenziale nel comparto Dinamico (tutto legato all'aumento delle contribuzioni, che crescono in misura tale da neutralizzare l'incremento degli switch out).

## LE CONTRIBUTUZIONI

Molto positivo il risultato, evidenziato nelle tabelle sopra riportate, relativo alle contribuzioni. I valori finali sono i più consistenti di tutta la storia del Fondo, l'incremento rispetto all'anno precedente è secondo solo a quello del biennio del silenzio – assenso (2007-2008), in un *trend* che continua a rafforzarsi negli ultimi anni. La crescita è stata alimentata da tutte e tre le tipologie di contribuzione (TFR, contributo "lavoratore", contributo "azienda").

Spicca l'aumento della voce "contributo azienda" (+ 47,0% rispetto al 2017) che è riconducibile innanzitutto al versamento del cosiddetto "contributo contrattuale" da parte dell'Ente Bilaterale per l'Artigianato del Veneto (EBAV) per

### 2017 - 2018: TIPOLOGIA DI FONTE CONTRIBUTIVA. Quadro complessivo

2018	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	24.513.586	28.022.348	63.392.173	29.710.365	145.638.472
Azienda	7.492.457	4.276.961	9.500.432	4.425.667	25.695.517
Lavoratore	3.805.408	5.451.218	13.664.054	7.952.978	30.873.658
TFR	13.215.721	18.294.169	40.227.687	17.331.720	89.069.297

(Per confronto)

2017	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	17.541.989	27.509.776	59.743.638	23.377.195	128.172.598
Azienda	2.468.287	3.811.487	8.032.296	3.171.402	17.483.472
Lavoratore	3.218.136	5.274.671	12.666.781	6.129.890	27.289.478
TFR	11.855.566	18.423.618	39.044.561	14.075.903	83.399.648

del 20,3% rispetto allo scorso anno. L'incremento è naturalmente dovuto alle nuove adesioni ma anche all'innalzamento delle aliquote contributive in alcuni settori, soprattutto il "metalmecanico industria", con il passaggio dall' 1,6% al 2,0% da giugno 2017 (il 2018 è il primo anno nel quale è applicata per intero la nuova aliquota). Aspetti secondari ma comunque importanti sono quelli connessi con la crescente diffusione di emolumenti riconducibili alle fattispecie del "welfare aziendale" o del "premio di produzione"; somme per le quali molti lavoratori esercitano l'opzione di versamento ai fondi pensione, beneficiando così dei vantaggi fiscali previsti dalla norma.

### 2017 - 2018: TIPOLOGIA DI FONTE CONTRIBUTIVA. Senza contrib. Contr.

2018	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	18.556.599	28.022.348	63.392.173	29.710.365	139.681.485
Azienda	1.535.470	4.276.961	9.500.432	4.425.667	19.738.530
Lavoratore	3.805.408	5.451.218	13.664.054	7.952.978	30.873.658
TFR	13.215.721	18.294.169	40.227.687	17.331.720	89.069.297

(Per confronto)

2017	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	16.468.333	27.509.776	59.743.638	23.377.195	127.098.942
Azienda	1.394.631	3.811.487	8.032.296	3.171.402	16.409.816
Lavoratore	3.218.136	5.274.671	12.666.781	6.129.890	27.289.478
TFR	11.855.566	18.423.618	39.044.561	14.075.903	83.399.648

Il TFR (+ 6,8% sul 2017) resta la principale componente delle contribuzioni anche se, osservando lo sviluppo della voce su scala pluriennale, si osserva una graduale riduzione del peso percentuale. Sempre rilevante, e anch'esso in crescita (+13,1%), l'ammontare relativo al "contributo lavoratore": un valore che tipicamente dovrebbe risultare simile a quello del "contributo azienda" (bilateralità della contribuzione) e che invece supera tale voce di ricavo per il 56%, grazie alle contribuzioni volontarie versate dai lavoratori.

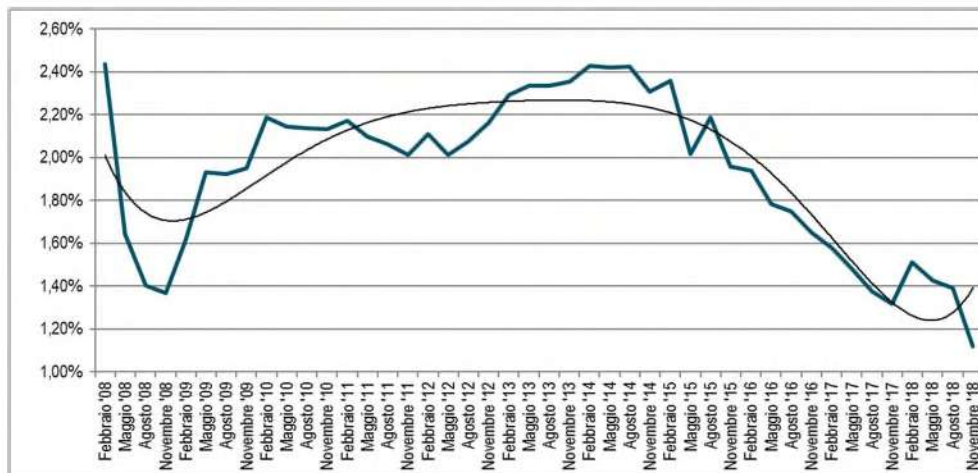
Anche escludendo dall'analisi il contributo contrattuale spicca l'aumento del 13% della contribuzione destinata al comparto Garantito TFR. Ancor più significativo il + 27% registrato dal Dinamico. Un processo che deriva dalle nuove adesioni, ma anche dalla scelta di numerosi associati di lasciare i comparti Prudente e Reddito posizionandosi sui due precedenti.

Da segnalare che nel valore del "contributo azienda" sono comprese anche le somme finalizzate ad alimentare le "coperture accessorie" caso morte ed invalidità permanente. Ci si riferisce in netta prevalenza a quelle derivanti da

<sup>4</sup> Il Saldo switch è diverso da zero in ragione delle garanzie versate da Cattolica Assicurazioni (in virtù del consolidamento 2016) agli iscritti che, nel frattempo, avevano cambiato comparto.

“contribuzione obbligatoria”, prevista dai contratti dei settori moda, chimica, energia o da alcuni accordi aziendali. In minima parte la somma deriva invece da contribuzione attivata dal lavoratore associato con riferimento ai premi di risultato e al welfare aziendale.

## LE OMISSIONI CONTRIBUTIVE



Il fenomeno delle omissioni contributive viene osservato attraverso una serie di indicatori di sintesi fra cui, quello maggiormente utilizzato dal Fondo (vedi grafico a lato) è il rapporto fra distinte di contribuzione “non riconciliate” e totale dei versamenti (nel periodo post 2007).

Il trend decrescente che prese avvio nei primi mesi del 2015 prosegue ancora, così che, alla fine del 2018, l'indicatore suddetto (1,17% a fine anno)

scende ancora. Si rimane quindi ai livelli “pre crisi” (e anche pre - silenzio assenso), come già rilevato nel 2017. Il valore delle “distinte non riconciliate” (che costituisce un'approssimazione dei mancati versamenti) è un dato cumulato (misurato dal 2008, post silenzio assenso) e lo si pone in relazione con quello (ugualmente cumulato) dei contributi effettivamente incassati nello stesso periodo. Il valore di questo indice è certamente influenzato dalla naturale crescita del denominatore, costituito dalle contribuzioni ricevute dal Fondo, è però importante sottolineare come, a partire dal 2015, il numeratore (costituito dalle “distinte non riconciliate”) sia diminuito: a dicembre 2018 risulta infatti pari a 14 milioni circa (16,6 milioni di € a fine 2015), in linea con il valore rilevato a fine 2017. Questo risultato positivo è legato a diversi fattori non esclusivamente di natura economica, come, ad esempio, la preziosa collaborazione tra aziende e uffici del Fondo per la risoluzione di anomalie contributive di tipo “amministrativo”. In questo senso, i continui miglioramenti delle procedure di gestione delle omissioni stesse, l'invio mensile alle aziende dell'elenco delle posizioni per le quali risultano presenti dei problemi e la possibilità per i lavoratori di verificare puntualmente dalla propria area riservata eventuali anomalie, hanno permesso di ristabilire la corretta posizione contributiva di molte posizioni.

Analizzando l'importo complessivo delle distinte non riconciliate, emerge come circa il 41% sia costituito da somme dovute da aziende sottoposte a procedura concorsuale e per le quali la normativa prevede l'intervento del Fondo garanzia INPS. Da rilevare che, come emerso anche lo scorso anno, i versamenti del Fondo di garanzia sono in calo rispetto all'anno precedente, alla luce della graduale riduzione del complessivo fenomeno delle omissioni.

Il valore da riconciliare riconducibile ad aziende attive ammonta a circa 8 milioni di €, in calo rispetto al dato dell'anno precedente. Analogamente a quanto osservato sopra per le omissioni contributive, il peso percentuale dei contributi da riconciliare rispetto al totale dei contributi investiti è in forte calo rispetto allo scorso anno (-15%) e tale flessione è ancora riconducibile alla collaborazione con le aziende e all'implementazione di strumenti di controllo più puntuali rispetto al passato.

Non risulta purtroppo superato il problema della disomogenea gestione delle omissioni in sede giudiziaria. Sussiste un atteggiamento non uniforme dei diversi tribunali e ciò comporta naturalmente incertezza e complessità. La progressiva mappatura, da parte degli uffici del Fondo, dei diversi modelli operativi, consente quantomeno di muoversi con consapevolezza nel groviglio giuridico. Sarebbero auspicabili interventi di riordino legislativo, dei quali peraltro allo stato non si ha notizia. Importante, in tale contesto, la stretta collaborazione con le Parti Istitutive del territorio, che ha consentito di individuare, per ciascun ambito, le soluzioni procedurali più adatte a tutelare gli iscritti coinvolti in tali spiacevoli circostanze. Anche in questo caso si tratta di interventi necessari ma dispendiosi; interventi che si sarebbero potuti evitare se la normativa non lasciasse spazio ad interpretazioni spesse volte divergenti.

L'ammontare contabilizzato al 31/12/2018 per il conto d'ordine “contributi da ricevere” è riconducibile solo parzialmente a quanto sopra illustrato. La somma a bilancio ammonta a € 56.865.619. La differenza tra tale somma e l'ammontare complessivo delle distinte non riconciliate è riconducibile al “picco” di fine anno discendente dalle distinte di contribuzione ricevute ma non ancora riconciliate relative al trimestre ottobre-dicembre 2018, ovvero degli importi che di regola sono

investiti a fine gennaio a seguito dell'abbinamento con gli incassi che perverranno nello stesso periodo (gennaio 2019 - scadenza quarto trimestre).

## 2014 - 2018 CONTRIBUTUZIONI MEDIE PER ISCRITTO

Come per il 2017, nell'analisi occorre tenere in considerazione gli impatti delle cosiddette "contribuzioni contrattuali" (si veda pag. 11). Analizziamo quindi la "contribuzione media" scorporando tale voce.

### CONTRIBUZIONI MEDIE QUINQUENNIO- SENZA ADESIONI CONTRATTUALI

Anno	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
2018	1.911	2.270	2.445	2.270	2.444
2017	1.954	2.211	2.390	2.110	2.354
2016	1.881	2.122	2.372	2.206	2.326
2015	1.901	2.075	2.288	2.149	2.263
2014	1.837	1.963	2.166	2.113	2.152

In generale si osserva che la crescita della contribuzione rispetto all'anno precedente (+3,83%) è meno che proporzionale rispetto alla crescita del numero

degli iscritti. Ciò dipende in primis dall'effetto dell'adesione dei "soggetti fiscalmente a carico" e dalla presenza delle posizioni sospese (vedi anche pagina 6). Rilevante nel 2018 anche la crescita delle posizioni "multiprodotto" (giunte alla soglia delle 4.000, in aumento di un migliaio rispetto all'anno precedente), che comincia ad incidere in maniera non indifferente nelle valutazioni afferenti alla contribuzione media. Se infatti calcolassimo il valore generale sul totale delle posizioni (come viene effettuato nei singoli comparti) e non sul totale iscritti, il valore scenderebbe da 2.444 a 2.287. La stessa contrazione che si registra nella contribuzione del Garantito TFR è collegata anche alla rilevante crescita delle posizioni "multiprodotto". Analogamente agli anni precedenti, il comparto Reddito registra la maggior contribuzione media. Il dato è da attribuirsi in parte al livello contributivo caratterizzante i lavoratori iscritti al Reddito, aventi tendenzialmente carriere lavorative già sviluppate.

### CONTRIBUZIONI MEDIE QUINQUENNIO- CON ADESIONI CONTRATTUALI

Anno	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
2018	607	2.267	2.442	2.267	1.656
2017	715	2.209	2.388	2.110	1.828
2016	1.881	2.122	2.372	2.206	2.326
2015	1.901	2.075	2.288	2.149	2.263
2014	1.837	1.963	2.166	2.113	2.152

L'ingresso degli aderenti contrattuali aveva già inciso nel 2017 sulla contribuzione media riferibile al Garantito TFR, comparto che la contrattazione ha individuato quale destinazione ideale delle contribuzioni per questa particolare tipologia di aderenti. Nel 2018 tale osservazione si ripete in modo coerente.

## 2018 CONTRIBUTUZIONI MEDIE PER ISCRITTO - TIPO FONTE CONTRIBUTIVA

Analogamente a quanto sopra, riportiamo i dati differenziati per base di calcolo inclusiva dei dati afferenti agli aderenti contrattuali ed esclusiva degli stessi.

### CONTRIBUZIONI MEDIE PER TIPO DI FONTE CONTRIBUTIVA- CON ADESIONI CONTRATTUALI

Tipologia	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	607	2.267	2.442	2.267	1.656
Azienda	185	346	366	338	292
Lavoratore	94	441	526	607	351
TFR	327	1.480	1.549	1.323	1.013

**CONTRIBUZIONI MEDIE PER TIPO DI FONTE CONTRIBUTIVA – SENZA ADESIONI CONTRATTUALI**

Tipologia	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	1.911	2.270	2.445	2.270	2.444
Azienda	158	347	366	338	345
Lavoratore	392	442	527	608	540
TFR	1.361	1.482	1.552	1.324	1.559

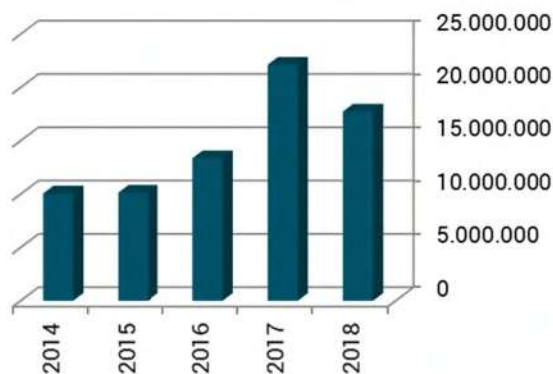
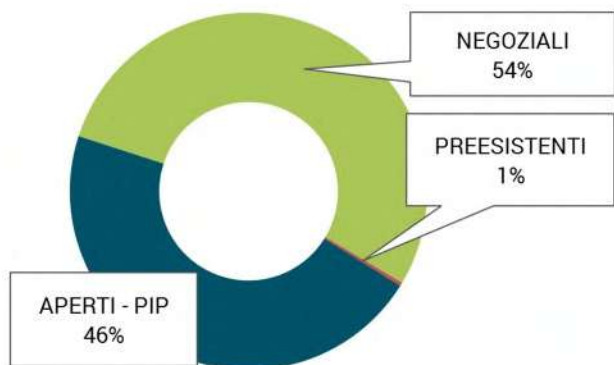
Con riferimento alle ultime due tabelle, si conferma la tendenza a registrare contribuzioni a carico del lavoratore di misura significativamente superiore di quelle a carico dell’azienda.

**I TRASFERIMENTI**

**In entrata.** Il 2018 registra un netto regresso nel valore dei trasferimenti in ingresso rispetto al 2017. Il motivo è legato strettamente all’eccezionale afflusso che lo scorso anno si generò nell’ambito dei Fondi preesistenti a causa della chiusura del Fondo Fiprem e del conseguente trasferimento di molti lavoratori - oltre 3 milioni di Euro. Sempre nel 2017 va altresì annotato il trasferimento da un altro fondo preesistente (Multifond), per 1,3 milioni di Euro. Di fatto nel 2018 l’ammontare dei valori trasferiti da fondi preesistenti è invece minimo (3 sole pratiche). Al netto di tali eventi particolari il trend di crescita pluriennale dunque è sostanzialmente confermato. Le pratiche di trasferimento in ingresso nell’anno sono 1.483; fra queste, 529 operazioni sono riconducibili ai trasferimenti di posizioni “contrattuali” provenienti dal Fondo Prevedi (previsioni della penultima legge di bilancio circa il ricongiungimento delle posizioni aperte presso i fondi negoziali territoriali). Le pratiche, al netto di tale fattispecie, sono dunque 954: numerosità simile a quella dell’anno precedente (o superiore, se non si considerano i trasferimenti straordinari da Fondi preesistenti). Da rilevare che, nel complesso delle adesioni raccolte, solo il 20% sono riconducibili a operazioni di trasferimento. Il contributo maggiore si è registrato anche quest’anno con riferimento ai fondi negoziali (511). Cresce ancora, infine, il numero di trasferimenti da fondi aperti - PIP (440), a confermare un trend ormai quasi decennale.

	Ammontare trasferito	Variazione
2018	17.748.370	-19,81%
2017	22.132.865	65,58%
2016	13.366.703	31,73%
2015	10.146.772	0,83%
2014	10.063.038	6,19%

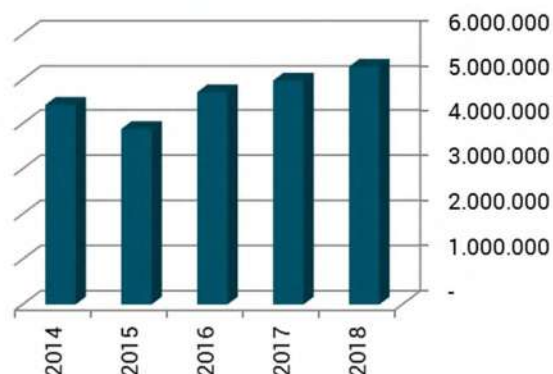
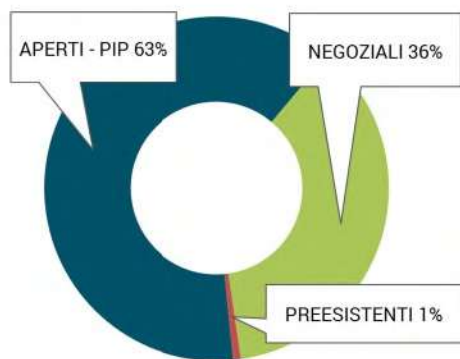
**DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI FONDO CEDENTE - AMMONTARE**



**In uscita.** I trasferimenti in uscita registrati nell’anno sono 276, in leggera riduzione rispetto all’anno precedente (291 nel 2017). Il dato va considerato positivamente tenendo conto che le operazioni di trasferimento dovrebbero fisiologicamente crescere in proporzione all’aumento del numero degli associati. Il valore complessivo trasferito aumenta (incremento della posizione media trasferita). Crescono i trasferimenti verso fondi negoziali (2018: 101; 2017: 83), mentre si riducono quelli verso fondi aperti e PIP (2018: 173; 2017:206), che si riportano al valore di un paio d’anni fa. Analogamente a quanto riscontrato in passato, segnaliamo che nell’ambito dei lavoratori costretti a cambiare fondo per “perdita dei requisiti di partecipazione” va evidenziata una certa numerosità con riferimento al settore del commercio.

	Ammontare trasferito	Variazione
2018	5.286.653	6,18%
2017	4.979.106	5,43%
2016	4.722.558	21,66%
2015	3.881.799	-12,11%
2014	4.416.423	18,92%

## DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI FONDO CESSIONARIO – AMMONTARE

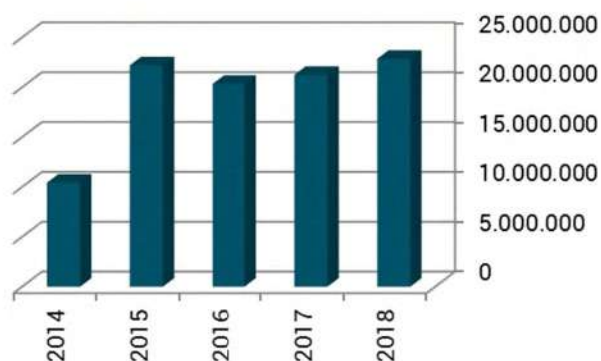


## LE ANTICIPAZIONI

ANNO	TOTALE	TIPOLOGIA			CONTROVALORE	MEDIA
		SALUTE	PRIMA CASA	ALTRO		
2018	2.823	330	580	1.913	22.852.043	8.095
2017	2.662	297	493	1.872	21.234.457	7.977
2016	2.622	292	503	1.827	20.340.096	7.757
2015	2.951	264	460	2.227	22.196.158	7.522
2014	1.530	303	199	1.028	10.430.319	6.817

Aumentano, nel 2018, le richieste di anticipazione. La dinamica si manifesta in tutte le tipologie, con delle variazioni più significative relativamente agli anticipi per “prima casa” e per “spese sanitarie”. Siamo peraltro nell’ordine delle cifre già osservate negli anni precedenti, dopo l’esplosione delle richieste “30% per ulteriori esigenze” del 2015. Cresce, ma in maniera non rilevante, anche l’ammontare erogato, tanto che l’erogazione media segna un modesto +1,48%.

Da rilevare che, a livello gestionale, dal 2017 tutte le pratiche di anticipazione sono richiedibili on-line: l’aderente, seguendo la procedura web guidata: una riduzione del carico “burocratico” che favorisce sia l’associato sia la gestione interna da parte del personale del Fondo.



## LE USCITE

Interessante nel 2018 osservare che, riguardo alle uscite, a fronte di una numerosità di eventi gestiti inferiore a quella del 2017 (1.688 contro 1.716), l’ammontare erogato risulta in netta crescita (+17%). Il fenomeno è legato all’ammontare mediamente maggiore delle prestazioni in forma capitale rispetto a quello del 2017. Si conferma inoltre l’“inversione” registrata nel 2017 circa la maggiore numerosità delle prestazioni previdenziali (erogazione di capitale) rispetto ai riscatti immediati. Il margine tra le due fattispecie, tra l’altro, si allarga nel 2018 data la riduzione delle richieste di riscatto ed il parallelo incremento delle prestazioni. Sono in forte regresso anche i riscatti parziali mentre cresce il numero dei “Riscatti totali”. Nel 2018 fa inoltre la sua comparsa una nuova fattispecie di liquidazione, la RITA che riscuote un discreto successo: in pochi mesi vengono attivate numerose operazioni, anche se l’ammontare complessivamente erogato rimane limitato.

Da ultimo osserviamo che i richiedenti l’erogazione pensionistica sono riconducibili, per oltre i 2/3 dei casi, ai comparti Garantito TFR e Prudente, segno della consapevolezza da parte degli associati circa la scelta del comparto di investimento, posta in relazione all’orizzonte temporale.

Come si indicava in apertura, risulta infine in netto aumento il valore medio delle prestazioni erogate, fenomeno “fisiologico” all’aumentare delle posizioni degli iscritti. I valori più elevati afferiscono alla tipologia “Rendite” e, in seconda battuta, alle altre prestazioni pensionistiche, erogate in forma capitale.

**Numero prestazioni**

2018	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale	Percentuale
<b>Totale</b>	<b>535</b>	<b>464</b>	<b>557</b>	<b>132</b>	<b>1.688</b>	<b>100,00%</b>
Riscatto totale	18	47	55	11	131	7,76%
Riscatto parziale	13	13	15	8	49	2,90%
Riscatto immediato parziale	9	19	38	19	85	5,04%
Riscatto immediato	162	150	250	82	644	38,15%
Erogazioni capitale	311	233	196	12	752	44,55%
Rate Rita	20	2	3	-	25	1,48%
Rendite	2	-	-	-	2	0,12%

**Ammontare**

2018	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale	Percentuale
<b>Totale</b>	<b>- 11.322.649</b>	<b>- 9.553.339</b>	<b>- 10.823.937</b>	<b>- 1.897.467</b>	<b>- 33.597.392</b>	<b>100,00%</b>
Riscatto totale	- 410.410	- 911.591	- 1.015.976	- 236.852	- 2.574.829	7,66%
Riscatto parziale	- 116.249	- 114.887	- 126.200	- 49.057	- 406.393	1,21%
Riscatto immediato parziale	- 110.472	- 224.207	- 613.750	- 242.395	- 1.190.824	3,54%
Riscatto immediato	- 913.089	- 1.996.880	- 3.699.889	- 1.072.745	- 7.682.603	22,87%
Erogazioni capitale	- 9.516.089	- 6.299.597	- 5.354.589	- 296.418	- 21.466.693	63,89%
Rate Rita	- 123.851	- 6.177	- 13.533	-	- 143.561	0,43%
Rendite	- 132.489	-	-	-	- 132.489	0,39%

**Valore medio delle erogazioni**

2018	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
<b>Totale</b>	<b>21.164</b>	<b>20.589</b>	<b>19.433</b>	<b>14.375</b>	<b>19.904</b>
Riscatto totale	22.801	19.396	18.472	21.532	19.655
Riscatto parziale	8.942	8.837	8.413	6.132	8.294
Riscatto immediato parziale	12.275	11.800	16.151	12.758	14.010
Riscatto immediato	5.636	13.313	14.800	13.082	11.930
Erogazioni capitale	30.598	27.037	27.319	24.702	28.546
Rate Rita	6.193	3.089	-	-	5.742
Rendite	66.245	-	-	-	66.245

**LA PLATEA DEGLI ADERENTI: DISTRIBUZIONE PER COMPARTO**

Nel 2018 trova conferma il trend rilevato negli anni passati con l'incremento del numero delle posizioni attribuite ai due comparti "estremi". Da un lato il Dinamico (+ 2,00% rispetto al 2017), che supera una soglia importante: il 20% degli iscritti "non contrattuali" sceglie il comparto dedicato agli investitori più giovani superando, tra l'altro, per la prima volta il "Prudente" che, all'opposto, registra un regresso (-1,6% la riduzione degli aderenti non contrattuali), soprattutto a causa degli "switch out" verso il comparto Garantito TFR. Quest'ultimo comparto (che incontra le esigenze degli aderenti ormai prossimi al pensionamento o, comunque, con bassa propensione al rischio), anche al netto dell'effetto "adesione contrattuale", sigla un incremento dell'1,00% circa. Come rilevato negli ultimi anni anche il Reddito vede scendere il peso complessivo sul totale delle posizioni individuali al 42%. Occorre sottolineare nel calcolo vengono conteggiate anche le posizioni "multiprodotto" (3.923): una numerosità consistente che tende ad amplificare la dimensione dei comparti, specialmente quelli più utilizzati dagli iscritti (in primis il Garantito TFR).

Aldilà di questo aspetto rileviamo che l'interesse verso il Dinamico viene confermato anche dai nuovi iscritti a Solidarietà Veneto: più del 40% fra questi predilige tale opzione (età media 30 anni). Anche fra costoro cresce l'esigenza di diversificare il proprio risparmio previdenziale suddividendo la posizione fra diverse linee d'investimento. Questi sono segnali che riflettono il desiderio di maggiore consapevolezza rispetto all'opzione di investimento in cui allocare il proprio risparmio previdenziale. Una tensione che ci sprona a rispondere nei prossimi anni con mezzi innovativi. Va precisato un aspetto: agli aderenti contrattuali è stato attribuito il comparto Garantito TFR per disposizione di fonte istitutiva; in alcuni casi il

versamento della contribuzione contrattuale ha riattivato posizioni "sospese", alcune delle quali erano attive su comparti diversi dal Garantito TFR, che sono conseguentemente state riportate nelle tabelle che seguono.

### Numero posizioni in valore assoluto

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
<b>Iscritti 2018</b>	<b>87.920</b>	<b>40.417</b>	<b>12.360</b>	<b>25.963</b>	<b>13.103</b>
- di cui iscritti "contrattuali"	30.772	30.706	17	35	14
- di cui iscritti "non contrattuali"	57.148	9.711	12.343	25.928	13.089
<b>Iscritti 2017</b>	<b>70.133</b>	<b>24.538</b>	<b>12.452</b>	<b>25.016</b>	<b>11.081</b>
- di cui iscritti "contrattuali"	16.141	16.108	8	22	3
- di cui iscritti "non contrattuali"	53.992	8.430	12.444	24.994	11.078
<b>Differenza senza iscritti "contrattuali"</b>	<b>3.156</b>	<b>1.281</b>	<b>- 101</b>	<b>934</b>	<b>2.011</b>
<b>Differenza complessiva</b>	<b>17.787</b>	<b>15.879</b>	<b>- 92</b>	<b>947</b>	<b>2.022</b>

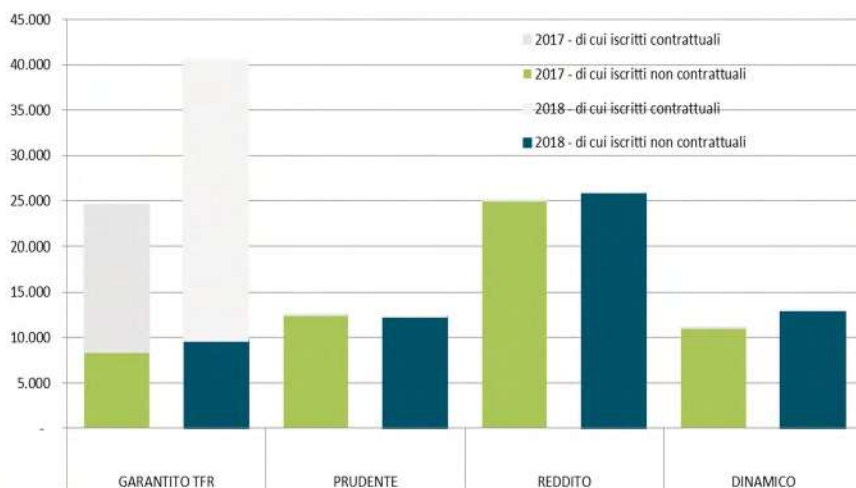
### Numero posizioni in percentuale

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
<b>Iscritti 2018</b>	<b>100,0%</b>	<b>44,01%</b>	<b>13,46%</b>	<b>28,27%</b>	<b>14,27%</b>
- di cui iscritti "contrattuali"	----	99,79%	0,06%	0,11%	0,05%
- di cui iscritti "non contrattuali"	----	15,90%	20,21%	42,46%	21,43%
<b>Iscritti 2017</b>	<b>100,0%</b>	<b>33,6%</b>	<b>17,0%</b>	<b>34,2%</b>	<b>15,2%</b>
- di cui iscritti "contrattuali"	----	99,80%	0,05%	0,14%	0,02%
- di cui iscritti "non contrattuali"	----	14,80%	21,85%	43,89%	19,45%
<b>Differenza senza iscritti "contrattuali"</b>	----	<b>1,1%</b>	<b>-1,6%</b>	<b>-1,4%</b>	<b>2,0%</b>
<b>Differenza complessiva</b>	----	<b>10,4%</b>	<b>-3,6%</b>	<b>-6,0%</b>	<b>-0,9%</b>

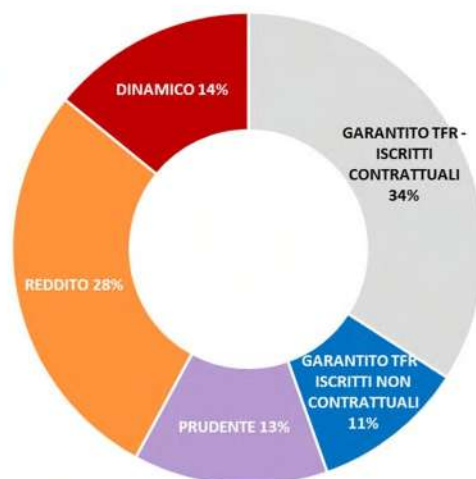
La differenza fra il totale delle posizioni per comparto ed il totale generale è dovuta alle posizioni "multiprodotto" che, come già osservato, cresce notevolmente (2017: 2.954; 2018: 3.923).

### ISCRITTI PER COMPARTO

#### Confronto 2017 – 2018



#### Situazione al 31/12/2018



I grafici permettono di rilevare visivamente diversi aspetti, in primis l'impatto delle adesioni contrattuali (sostanzialmente sul solo comparto GARANTITO TFR), la crescita del DINAMICO e la riduzione del PRUDENTE.

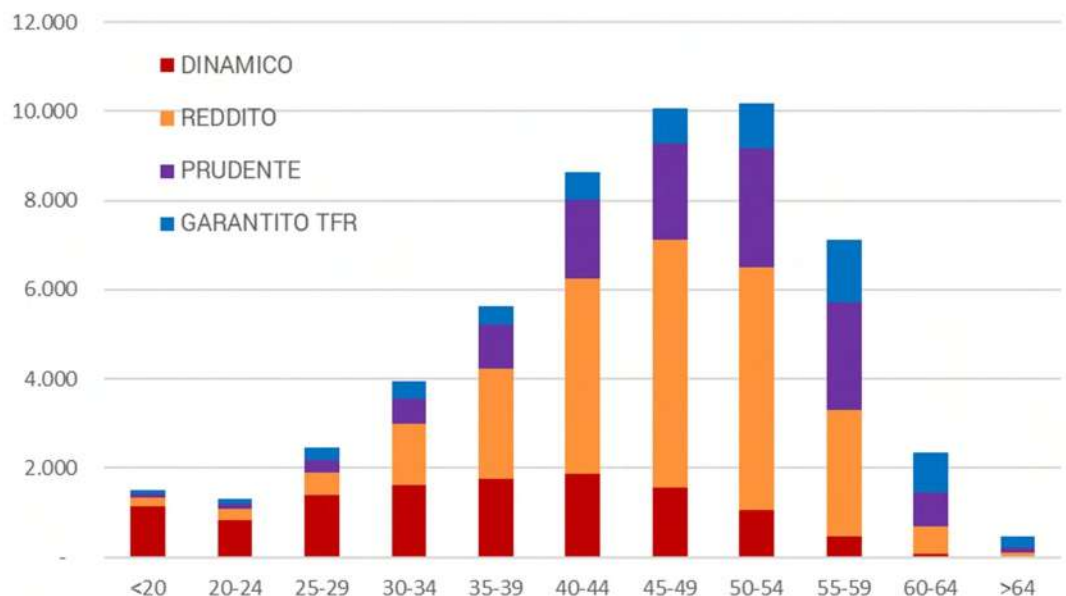
I dati evidenziano come l'aderente a Solidarietà Veneto si caratterizzi per la scelta attiva del comparto a cui destinare le proprie contribuzioni sia all'atto dell'adesione sia successivamente quando effettua il "cambio comparto". La cosiddetta "scelta residuale" (destinazione della posizione al comparto "Garantito TFR" qualora i nuovi iscritti non indichino nessuna scelta), è un evento che non si realizza praticamente mai. Ciò spiega il motivo per il quale non vi sia una particolare concentrazione di aderenti in nessuno dei comparti, al contrario di quanto osservarsi in altri fondi.

ISCRITTI, COMPARTO E CLASSE DI ETÀ<sup>5</sup>

FASCIA DI ETÀ	DINAMICO	REDDITO	PRUDENTE	GARANTITO TFR	PIU' COMPARTI	TOTALE
<20	1.131	202	84	81	66	1.564
20-24	831	254	115	116	64	1.380
25-29	1.383	523	277	266	217	2.666
30-34	1.605	1.388	562	386	300	4.241
35-39	1.762	2.455	979	447	426	6.069
40-44	1.879	4.376	1.757	625	587	9.224
45-49	1.553	5.561	2.173	784	686	10.757
50-54	1.045	5.468	2.651	1.005	665	10.834
55-59	473	2.833	2.411	1.392	384	7.493
60-64	80	607	766	885	106	2.444
>64	18	78	116	252	12	476
<b>TOTALE</b>	<b>11.760</b>	<b>23.745</b>	<b>11.891</b>	<b>6.239</b>	<b>3.513</b>	<b>57.148</b>
<b>Percentuale</b>	<b>20,58%</b>	<b>41,55%</b>	<b>20,81%</b>	<b>10,92%</b>	<b>6,15%</b>	
<i>Età media 2018</i>	<i>36,52</i>	<i>46,47</i>	<i>48,60</i>	<i>49,56</i>	<i>44,39</i>	<i>45,11</i>
<i>Età media 2017</i>	<i>37,15</i>	<i>45,86</i>	<i>47,92</i>	<i>49,18</i>	<i>43,60</i>	<i>44,50</i>

La tabella riporta, per ciascuna fascia di età, la numerosità di iscritti a ciascun comparto, nell'analisi vengono considerati gli iscritti "non contrattuali". Aumenta di poco più di sei mesi l'età media degli iscritti, rispetto al 2017; analizzando il singolo comparto, invece, si rileva una ulteriore riduzione (come da alcuni anni accade) dell'età media degli iscritti al Dinamico, grazie al corretto posizionamento dei giovani nuovi iscritti rispetto alle indicazioni della Nota informativa. A livello complessivo si rileva che, nonostante il rilevante numero di aderenti che, giunti al pensionamento, decidono di mantenere la posizione nel Fondo (incrementando inesorabilmente l'età media), l'effetto contrapposto generato dalle nuove adesioni agisce efficacemente tanto che il valore, come indicato, è in diminuzione.

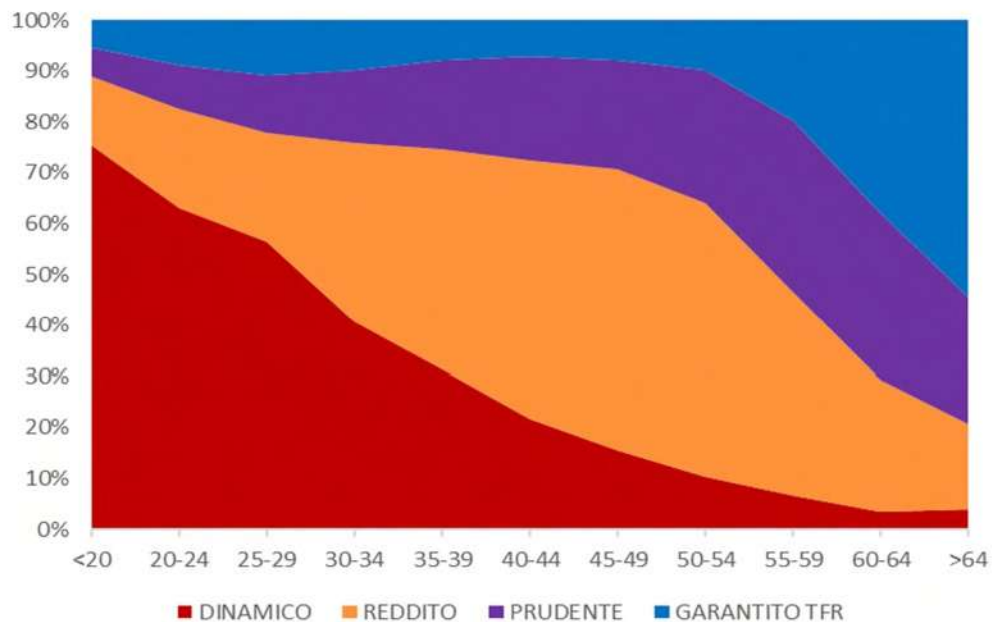
Osservando i grafici riportati, elaborati senza considerare la presenza degli iscritti contrattuali (che si distribuiscono tra le diverse classi di età e rischiano di fornire una visione distorta della



<sup>5</sup> Il numero di posizioni su più comparti differisce da quanto indicato a margine della tabella "numero di posizioni in valore assoluto" per 49 unità, valore che corrisponde al numero di iscritti che detengono l'investimento suddiviso in tre comparti diversi.



distribuzione degli iscritti nel comparto Garantito TFR), si può confermare che il posizionamento percentuale degli aderenti per età e con riferimento al comparto è sostanzialmente congruo. Gli iscritti al Fondo scelgono il comparto mediamente in modo coerente, riducendo il livello di rischio man mano che si approssima l'età pensionabile. La variabilità di tale scelta resta peraltro molto elevata e si è ancora distanti dalla "situazione tipo" proposta a livello di Nota Informativa di Solidarietà Veneto.



### I CAMBI COMPARTO (SWITCH)

In continuità rispetto al 2017 il volume delle risorse trasferite, tramite *switch*, da un comparto all'altro; ciò nonostante l'incremento della posizione media. Un effetto che si evidenzia osservando il rapporto tra risorse trasferite e media dell'attivo netto destinato alle prestazioni, un valore che nel 2018 si attesta a 2,90% in diminuzione rispetto al 2017 (3,22%). A differenza degli anni scorsi, il saldo tra *switch-in* e *switch-out* non è pari a zero. La causa è da ricercarsi nelle garanzie riconosciute agli iscritti che hanno cambiato comparto. La contabilizzazione di questi movimenti è avvenuta nel comparto in entrata e non in quello di uscita (nel quale si è rilevata soltanto il valore della garanzia ricevuta). L'ammontare complessivo movimentato nel 2018 (35.940.140 €) è in flessione marginale rispetto a quello dell'anno precedente (35.941.673 €) ma si mantiene tra i valori più alti ad oggi registrati. Il comparto Garantito TFR conferma un saldo (*switch in* - *switch out*) positivo, che supera il 9% del valore medio del patrimonio del comparto stesso. Al contrario risulta negativo il valore netto contabilizzato negli altri comparti, a partire dal Dinamico (-2,82%, dopo il -2,00% del 2017). Nel Prudente prevalgono gli *switch out* per quasi il 2% del patrimonio; il Reddito, infine, si attesta su un valore di poco negativo, ma in coerenza rispetto all'anno passato (durante il quale si era registrato un saldo negativo del 1,20%).

Un processo naturale (nel quale gli uffici del Fondo sono molto attivi, con il servizio di consulenza), dettato dalla necessità di ridurre il rischio man mano che si riduce l'orizzonte temporale. Da rilevare che la crescita nel numero di iscritti del comparto Dinamico tiene conto anche della riduzione nel numero delle posizioni derivanti da *switch out*. L'uscita degli aderenti più "anziani" assieme all'accesso di iscritti giovani spiega l'abbassamento dell'età media.

#### Controvalore cambio comparto

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
Switch IN	35.940.140	17.790.475	5.214.162	8.376.910	4.558.593
Switch OUT	35.935.929	1.872.533	10.657.243	13.391.367	10.014.786
Saldo	4.211	15.917.942	-	5.014.457	- 5.456.193

Media ANDP	1.241.062.907	167.735.487	279.847.098	600.093.084	193.387.237
------------	---------------	-------------	-------------	-------------	-------------

#### Percentuale media su ANDP

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
Switch IN	2,90%	10,61%	1,86%	1,40%	2,36%
Switch OUT	2,90%	1,12%	3,81%	2,23%	5,18%
Saldo	0,00%	9,49%	-1,95%	-0,84%	-2,82%

## GESTIONE FINANZIARIA

Dopo sei anni consecutivi di rendimenti positivi, tutti i comparti di Solidarietà Veneto chiudono il 2018 con una *performance* negativa. Il risultato è maturato in un contesto di mercato molto diverso rispetto a quello degli anni immediatamente precedenti: riappare infatti la volatilità, il grande assente del 2017. Per quanto riguarda i mercati azionari si tratta, tutto sommato, di un ritorno alla normalità; meno atteso il fenomeno nei mercati obbligazionari.

Positivo l'avvio d'anno, in continuità con l'anno precedente e con i mercati azionari in ascesa. Le rinnovate aspettative di crescita dell'economia globale e l'abbondante liquidità (importante in tal senso il ruolo delle banche centrali) consentono, in quella fase, agli operatori un atteggiamento finanziario costruttivo, nonostante l'aumento del prezzo delle materie prime lasciasse presagire possibili conseguenze inflazionistiche. Neppure il risultato incerto delle elezioni politiche italiane di inizio marzo incide sulle aspettative dei mercati. In primavera, tuttavia, l'effetto "narcotico", legato alle politiche espansive della BCE comincia a stemperarsi mentre, parallelamente, l'attenzione si sposta oltre oceano, per le tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina. È stato il cambio decisivo, rispetto all'anno precedente; così, con il graduale accrescersi dell'incertezza, ecco riapparire la volatilità. Nello stesso periodo anche la particolare situazione italiana contribuisce al deterioramento dello scenario: nel nostro Paese va faticosamente a definirsi la maggioranza parlamentare a sostegno del nuovo governo. Dal processo, lungo e difficoltoso, i mercati traggono indicazioni negative che traducono in un aumento del "rischio Italia". Ritorna così lo *spread*: l'apice di fine maggio è caratterizzato da una violenza che non si vedeva dal 2011. Ne consegue l'incremento di rendimenti (ed il costo di finanziamento del debito per lo stato italiano) sia per le scadenze brevi (2-3 anni), sia per quelle più lunghe (10 anni). All'opposto, l'intensificazione delle vendite sui titoli di stato italiani, soprattutto sulle scadenze brevi, ne fa scendere il valore: dal 24 al 29 maggio il prezzo del BTP con scadenza "settembre 2020" scende del 4,32%; negli stessi quattro giorni il BTP scadente a settembre 2028 perde il 5,82%. Nei mesi successivi si assiste ad una parziale normalizzazione dei valori, che però non si completa neppure a fine anno. Dopo l'estate, le principali banche centrali (FED e BCE) confermano la volontà di invertire la rotta, seppur gradualmente, rispetto alle politiche espansive degli ultimi anni (percorso già avviato dalla FED): significa, in prospettiva, meno liquidità per i mercati. Venendo meno la protezione delle banche centrali, sale inevitabilmente l'attenzione degli operatori rispetto ad argomenti in precedenza trascurati, come la geopolitica. L'apice della tensione giunge a dicembre, con nuovo picco di volatilità ed una forte flessione dei mercati. Sotto i riflettori ci sono le tensioni commerciali tra USA e Cina, le forti incertezze che emergono nell'ambito del negoziato Brexit e la continua preoccupazione per lo scenario politico – economico italiano.

Una delle più lunghe fasi espansive del ciclo economico comincia frattanto a dare segnali di debolezza e si comincia a parlare di rallentamento o, addirittura, di recessione.

I rendimenti dei comparti di Solidarietà Veneto hanno risentito di tale contesto: l'atteggiamento tendenzialmente più protettivo rispetto ad altri prodotti previdenziali consente peraltro di mitigare gli impatti sui valori quota. Grazie all'accumulo derivante dai rendimenti mediamente accumulati negli anni precedenti, non va complessivamente ad alterarsi l'esperienza positiva di quanti, negli anni, hanno deciso di aderire a Solidarietà Veneto. Si conferma, proprio in questo scenario, il particolare valore aggiunto offerto dal Garantito TFR, comparto nel quale l'aderente può contare sulla garanzia di rendimento pari alla rivalutazione del TFR lasciato in azienda, superando così le criticità derivanti dai mercati finanziari.

Il 2018 è stato, per Solidarietà Veneto, anche l'anno del rinnovo del Documento sulle politiche di investimento. Il nuovo "DPI", che condensa le decisioni dell'Organo amministrativo, conferma la linea strategica che mira all'ampliamento dell'universo investibile come importante fonte di diversificazione. Il disegno verrà reso operativo con la necessaria gradualità, in coerenza con l'esperienza di questi anni. Tra l'altro la scelta della diversificazione negli strumenti finanziari non quotati, che comunemente riconduciamo alla cosiddetta "economia reale" (mandato obbligazionario corporate a focus geografico e *private equity* Italia) ha dimostrato la sua efficacia proprio nel complesso scenario 2018, contribuendo a generare valore per gli associati, compensando, almeno in parte l'andamento meno soddisfacente dei titoli quotati. A tal riguardo riportiamo un breve aggiornamento riguardo al particolare segmento degli investimenti diretti. Nel corso degli ultimi 4 anni il fondo ha sottoscritto impegni nei seguenti fondi:

- "Fondo Sviluppo PMI" (Impegno 7.000.000 €; sottoscrizione 19/02/2015; Friulia Veneto Sviluppo SGR SpA);
- "Fondo APE III" (Impegno 7.000.000 €; sottoscrizione 26/06/2015; Assietta *Private equity* Sgr SpA);
- "Fondo Alcedo IV" (Impegno 10.000.000; sottoscrizione 22/12/2015; Alcedo SGR SpA);
- "Fondo Alto Capital IV" (Impegno 9.000.000; sottoscrizione in due tranches il 30/03/2017 ed il 03/10/2017)

A fine 2018, nonostante in corso d'anno siano state richiamate ulteriori quote di capitale (dettaglio in Nota integrativa), l'ammontare effettivamente investito è di poco superiore all'1% del patrimonio dei comparti interessati poiché, nel frattempo, si è assistito ad una crescita parallela del patrimonio del Fondo. Per il dettaglio delle somme impegnate e richiamate si veda la descrizione per singolo comparto.

## 2001 – 2018 EVOLUZIONE DEL VALORE QUOTA

PERIODO	MONOCOMPARTO	MULTICOMPARTO			
		Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
31-dic-01	10,034	---	---	---	---
30-set-02	9,526	---	9,526	9,526	9,526
31-dic-02	---	---	9,676	9,752	9,602
31-dic-03	---	---	10,039	10,298	9,815
31-dic-04	---	---	10,461	10,816	10,107
31-dic-05	---	---	10,842	11,543	11,261
31-dic-06	---	---	11,057	12,135	11,819
31-dic-07	---	10,346	11,382	12,576	11,781
31-dic-08	---	10,666	11,806	11,927	10,051
31-dic-09	---	11,224	12,406	12,973	11,359
31-dic-10	---	11,199	12,561	12,912	12,441
31-dic-11	---	11,189	12,71	12,834	12,408
31-dic-12	---	12,018	13,502	13,664	13,666
31-dic-13	---	12,122	13,901	14,434	15,177
31-dic-14	---	13,079	14,831	15,451	16,227
31-dic-15	---	13,430	15,078	15,962	16,841
31-dic-16	---	13,453	15,232	16,272	17,613
31-dic-17	---	13,553	15,343	16,562	18,567
31-dic-18	---	13,392	15,281	16,351	17,927
28-feb-19	---	13,460	15,584	16,748	18,683

A lato la tabella con i valori quota di fine esercizio dal 2001 (anno in cui è stata introdotta la gestione finanziaria) a febbraio 2019.

Dal 30/09/2002 è attivo il sistema "multicomparto" (con l'attivazione dei tre comparti PRUDENTE, REDDITO e DINAMICO).

Dal 2007 prende, inoltre, avvio l'operatività del comparto GARANTITO TFR.

I valori quota sono aggiornati al 28 febbraio 2019, ultimo valore "certificato" dalla banca depositaria alla data di stesura della presente relazione.

Il grafico rappresenta l'andamento del valore della quota dal 2001 ad inizio 2019. Si potranno osservare gli eventi appena annotati (prima fase a gestione monocomparto, l'avvio

del multicomparto (Prudente, Reddito, Dinamico), e la successiva attivazione (2007) del Garantito TFR. Dopo le difficoltà del periodo di avvio (sono gli anni della crisi delle torri gemelle), seguono cinque anni di buoni risultati (2002-2007). Nel

2008 la crisi finanziaria "Lehman Brothers". Poi il 2009/2010 con la forte ripresa che riallinea il rendimento dei tre comparti "storici" del Fondo. Stabilità nel 2011 (anno dello "spread") e poi, da allora fino al 2017, una crescita che, nonostante momenti di particolare volatilità è proseguita con costanza fino al 2018 dove si nota la flessione rilevata, in modo particolare, nel mese dicembre.

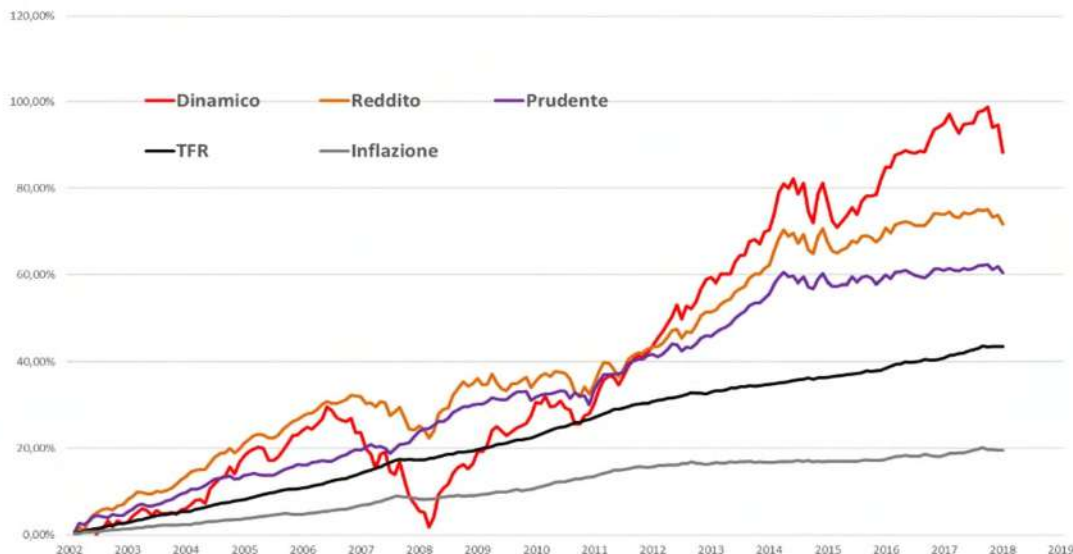


## CONFRONTO CON TFR ED INFLAZIONE

(dal 01/01/2003 – primo anno interamente gestito come multicomparto)

Il grafico rappresenta il confronto tra i rendimenti netti dei tre comparti per i quali non è presente la garanzia di rendimento, con la rivalutazione netta del TFR e con l'indice di inflazione. Il confronto prende avvio dal 01/01/2003 (primo esercizio interamente gestito per mezzo del multicomparto), emerge la differenza positiva dei rendimenti maturati dai comparti rispetto alla rivalutazione del TFR, a prescindere dagli ulteriori vantaggi (sconto fiscale e contributo azienda) della previdenza complementare. Un vantaggio che si è amplificato in modo significativo dal 2012 (anno di ripresa dei

mercati dopo la crisi dei debiti sovrani dei cosiddetti Paesi "PIIGS") e che continua a mantenersi considerevole nonostante anni di volatilità e il prolungato periodo di tassi bassi.



### COMPARTO GARANTITO TFR

L'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso, al 31/12/2018, fra 40.411 posizioni, ammonta ad € 181.200.839. Il valore della quota è diminuito del -1,19%, passando da € 13,553 (fine 2017) a € 13,392 (31 dicembre 2018).

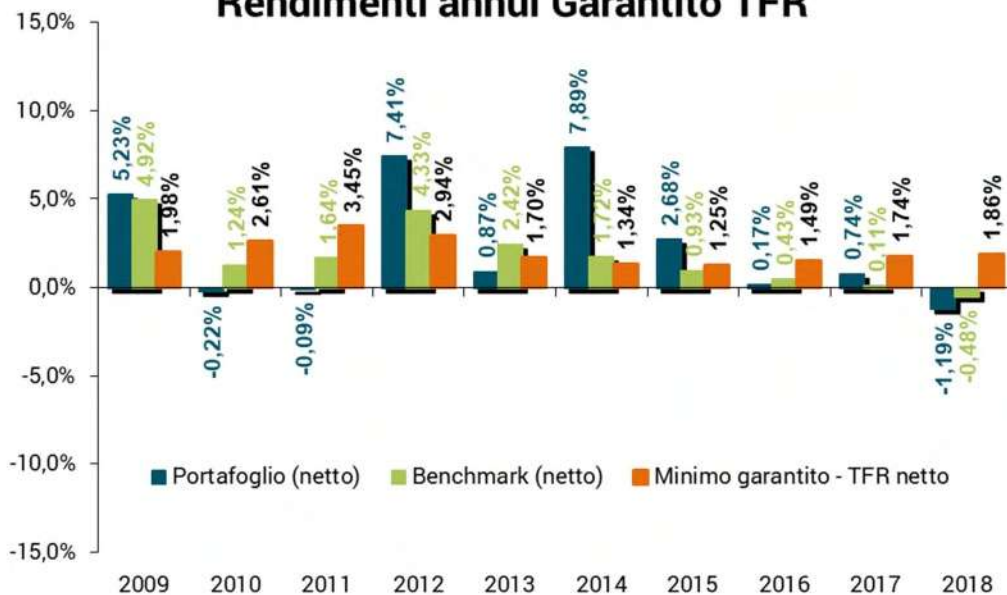
ANNO	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (NETTO - VALORE QUOTA)	RENDIMENTO BENCHMARK (NETTO)	DIFF. NETTO SU BENCHMARK	RENDIMENTO TFR (NETTO)
2018	-1,19%	-0,48%	-0,71%	1,86%

### GESTORE: CATTOLICA ASSICURAZIONI

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/18	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 177.878.370	-1,14%	-0,60%	-0,54%

Nel corso del 2018, i titoli governativi italiani (la gran parte delle risorse del comparto è allocata proprio in questa asset class) hanno risentito delle tensioni collegate con la formazione del nuovo governo. L'apice a maggio quando, nell'arco di una settimana, i rendimenti dei titoli di stato sono aumentati in maniera repentina, con una contestuale diminuzione del prezzo dei titoli stessi.

### Rendimenti annui Garantito TFR



Successivamente lo *spread*, pur con dinamiche altalenanti, è rimasto su valori più elevati rispetto agli anni precedenti. Conseguentemente i prezzi dei titoli di stato a fine anno non hanno recuperato i ribassi primaverili e la *performance* finale ne ha risentito: -1,19% (rivalutazione del TFR

+1,86%). Ricordiamo che all'aderente posizionato sul Garantito TFR è garantita, in caso di pensionamento o alla scadenza della convenzione (30/06/2020), la restituzione del capitale ed un rendimento minimo pari alla rivalutazione del TFR. Tale caratteristica, alla luce della dinamica dei mercati registrata negli ultimi anni e al possibile rialzo dei tassi che potrebbe verificarsi in futuro, rappresenta una condizione di notevole vantaggio per gli aderenti che si approssimano alla pensione. Allargando l'analisi all'ultimo quinquennio (2014 - 2018), si rileva un rendimento (+10,48% netto), superiore alla rivalutazione del TFR nello stesso periodo (+7,91%). Il risultato netto medio annuo (+2,01% nello stesso periodo), è marcatamente superiore al rendimento obiettivo (1% annuo), al *benchmark* netto (+0,54%) e, appunto, alla rivalutazione media annua del TFR per lo stesso periodo (+1,53%). Si evidenzia che, al fine di rappresentare un confronto tra il valore quota (dato netto di commissioni e imposte) ed il *benchmark*, la differenza originaria tra le *performance* lorde ottenute dai gestori e quella lorda del *benchmark*, viene ridotta dalle commissioni corrisposte ai gestori ed alla banca depositaria, nonché dall'imposta sostitutiva.

**VOLATILITÀ.** Le tensioni rilevate dalla primavera in poi, comportano un leggero innalzamento del livello di volatilità (2,81%) rispetto al 2017. Si interrompe così la tendenza decrescente di tale valore; la volatilità media negli ultimi cinque anni di gestione e si attesta quindi ad un 2,37% (volatilità *benchmark* 0,53%).

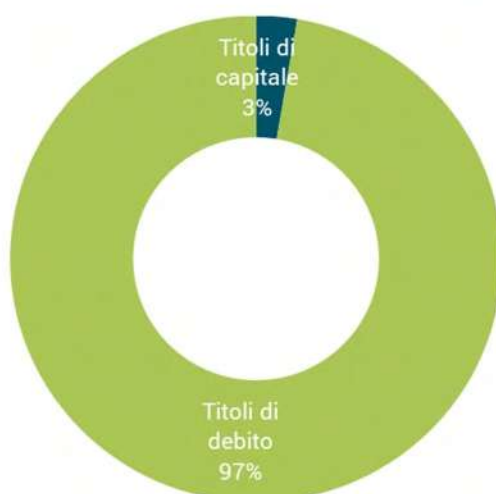
**TURNOVER DEL PORTAFOGLIO.** Il valore registrato a fine anno (1,16; 116%) si riduce leggermente rispetto agli anni precedenti. Ciò dipende dalla minore attività svolta dal gestore nel "ristrutturare" il portafoglio a seguito di rimborso dei titoli in scadenza. Si evidenzia, in tal senso, come una parte limitata del *turnover*, pari a circa lo 0,04 (4%), derivi dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza. Non si osserva un particolare impatto delle commissioni di negoziazione sul risultato del comparto (anche in ragione del preponderante peso dei titoli di stato nel portafoglio e del fatto che il costo della negoziazione è in questo caso già incluso nel prezzo).

**PARAMETRO DI RISCHIO.** Diversamente dagli altri comparti, la presenza della garanzia riduce la significatività della misura di controllo del rischio (che infatti non costituisce limite di convenzione, ma solo indicatore di confronto): eventuali effetti (positivi o negativi) dell'impostazione suddetta gravano infatti sul gestore attraverso il meccanismo della garanzia. In ogni caso si segnala che la TEV (volatilità dei rendimenti differenziali rispetto al *benchmark*) registrata nell'anno è stata pari a 2,44%, in aumento rispetto al valore rilevato a fine 2017.

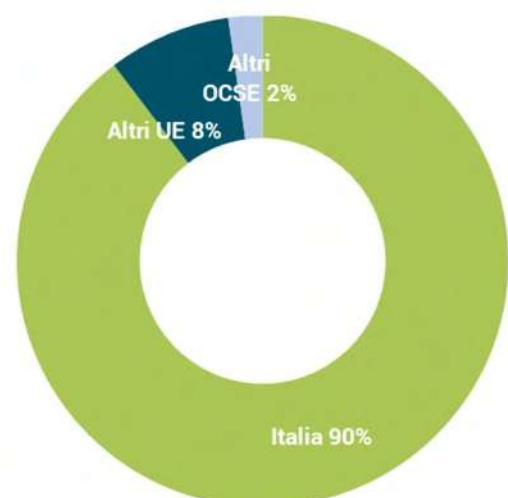
Per ulteriori informazioni dettagliate relative agli investimenti e anche al funzionamento della garanzia, rimandiamo alla nota integrativa.

## DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI

Per Tipologia



Per Area geografica



### COMPARTO PRUDENTE

L'attivo netto destinato alle prestazioni, suddiviso al 31/12/2018 fra 12.360 posizioni, ammonta ad € 280.409.047. Il valore della quota è diminuito dello - 0,40% passando da € 15,343 (fine 2017) a € 15,281 (31 dicembre 2018).

ANNO	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (NETTO - VALORE QUOTA)	RENDIMENTO BENCHMARK (NETTO)	DIFF. NETTO SU BENCHMARK	RENDIMENTO TFR (NETTO)
2018	-0,40%	0,06%	-0,46%	1,86%

#### GESTORE: UNIPOLSAI ASSICURAZIONI

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/18	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 135.463.838	0,02%	0,12%	-0,10%

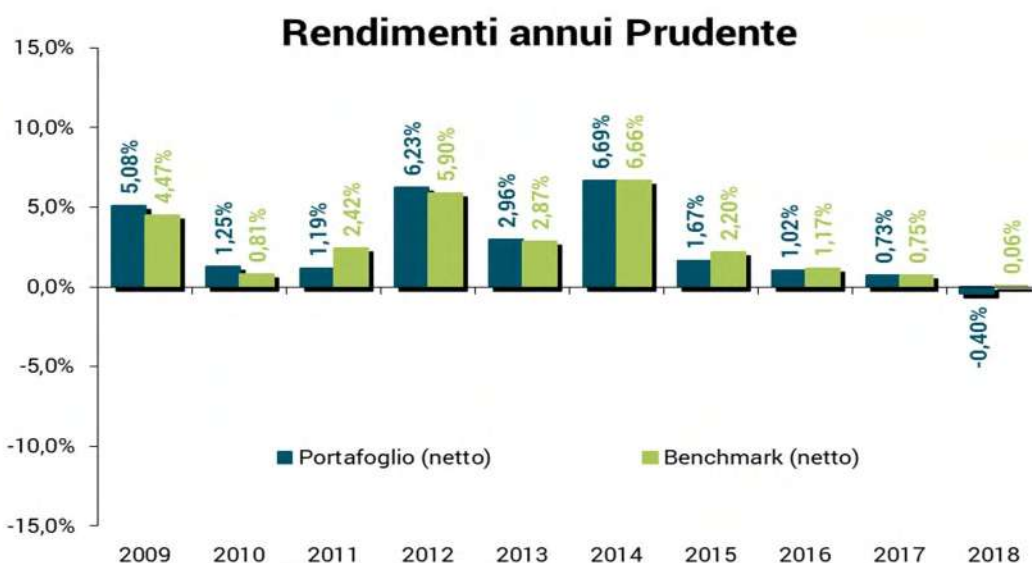
#### GESTORE: CANDRIAM

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/18	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 131.442.539	-0,95%	0,12%	-1,07%

#### GESTORE: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR (\*)

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/18	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 14.011.377	0,23%	-1,17%	1,40%

(\*) Nota tecnica: Il benchmark assegnato a Finanziaria internazionale (e dunque il rendimento dello stesso) diverge da quello assegnato agli altri gestori del comparto in funzione delle caratteristiche del suo mandato (corporate a focus geografico)



Per la prima volta dal 2002 (data di avvio del multicomparto) il Prudente chiude l'anno con il segno negativo. Un risultato maturato nell'ultimo mese del 2018, a causa della marcata flessione dei mercati azionari. Le tensioni commerciali tra USA e Cina e l'approssimarsi della chiusura del negoziato sulla Brexit (senza chiari

elementi) hanno contribuito ad un clima di complessiva instabilità. Anche i risultati del Prudente sono stati interessati, seppur marginalmente, dall'aumento dello *spread* sui titoli di stato italiani. Più rilevante l'effetto della politica monetaria accomodante dalla BCE, da cui è conseguita, negli ultimi anni, la graduale compressione dei tassi di interesse: il rendimento dei titoli obbligazionari non è stato infatti sufficiente, nel 2018, ad assorbire la flessione degli asset azionari. In questo scenario, i risultati dei gestori attivi nel comparto sono stati significativamente diversi: Candriam Investor Group ottiene un risultato inferiore a quello del parametro di riferimento. Anche UnipolSai, gestore del comparto fin dal 2002, non raggiunge il benchmark, ma riesce comunque, anche nel 2018, a realizzare un rendimento, seppur di un soffio, sopra la soglia di parità. Positivo, seppur marginale, il contributo del mandato a focus geografico, specialmente in termini di diversificazione e riduzione della volatilità. Finanziaria Internazionale (+0,23% lordo) supera il benchmark (-1,17% lordo). Non è significativo, in questo caso, il confronto tra il risultato di Fin.Int. e quello degli altri due gestori, considerando che la Sgr di Conegliano opera avendo a riferimento prevalentemente emissioni riconducibili a società operanti sul territorio, sottraendosi parzialmente ai rischi connessi all'obbligazionario corporate *tout court*.

Il risultato netto nell'anno (-0,40%) è inferiore alla rivalutazione del TFR (+1,86%). Allargando l'analisi al quinquennio 2014 – 2018, si rileva che il valore quota ha registrato un rendimento (+9,93%) superiore rispetto alla rivalutazione netta del TFR (+7,91%) rilevata nello stesso periodo, ma inferiore al *benchmark*, soprattutto a causa delle *performance* del gestore Candriam. Il rendimento medio netto annuo (+1,91%) supera in ogni caso l'obiettivo definito dal Cda per il Comparto Prudente (+1,5% annuo). Riguardo ai *benchmark*, si ricorda che l'indice di riferimento della componente azionaria di portafoglio è l'*E. Capital Partners – Ethical Index Global*, un indicatore che raggruppa le 300 maggiori compagnie con valenza etica capitalizzate nei mercati finanziari globali.

Si evidenzia infine che, al fine di rappresentare un confronto tra il valore quota (dato netto di commissioni e imposte) ed il *benchmark*, la differenza originaria tra le *performance* lorde ottenute dai gestori e quella lorda del *benchmark*, viene ridotta dalle commissioni corrisposte ai gestori ed alla banca depositaria, nonché dall'imposta sostitutiva.

**VOLATILITÀ.** La volatilità media del comparto negli ultimi cinque anni scende a 2,12% (volatilità *benchmark* 2,39%). Analogamente a quanto rilevato dalla data della sua introduzione (2013), si riconferma il contributo offerto dal mandato "corporate a focus geografico" in termini di riduzione della volatilità complessiva del comparto. Nello specifico, la volatilità derivante dalla gestione di Finanziaria Internazionale (1,03% nel 2018) si mantiene a livelli molto più bassi rispetto a quelli registrati nell'anno da Candriam (2,65%) ed Unipol (2,78%).

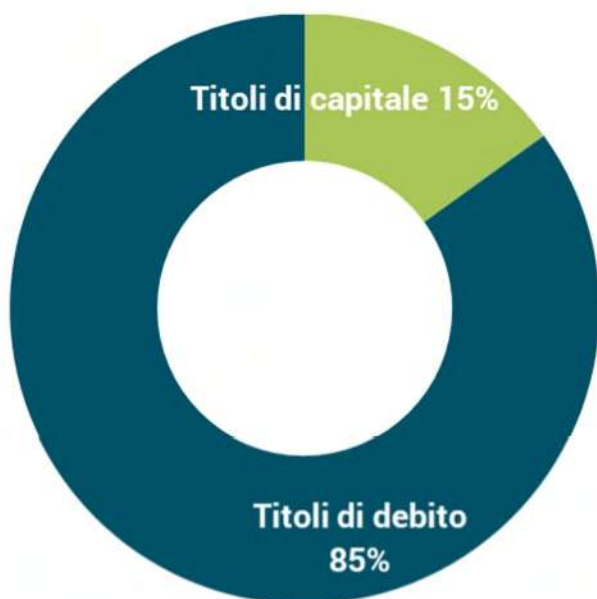
**TURNOVER DI PORTAFOGLIO.** Il valore registrato a fine anno (0,54; 54%) è allineato alla rilevazione del 2017. Si evidenzia inoltre come una parte limitata del *turnover*, pari a circa allo 0,05 (5%), derivi dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza. Non si osserva un particolare impatto delle commissioni di negoziazione sul risultato del comparto (anche in ragione del preponderante peso dei titoli di stato nel portafoglio e del fatto che il costo della negoziazione è in questo caso già incluso nel prezzo).

**PARAMETRO DI RISCHIO.** La TEV (*tracking error volatility*), indicatore che rappresenta lo scostamento medio della gestione rispetto al *benchmark* di riferimento, al 31/12/2018 è pari a:

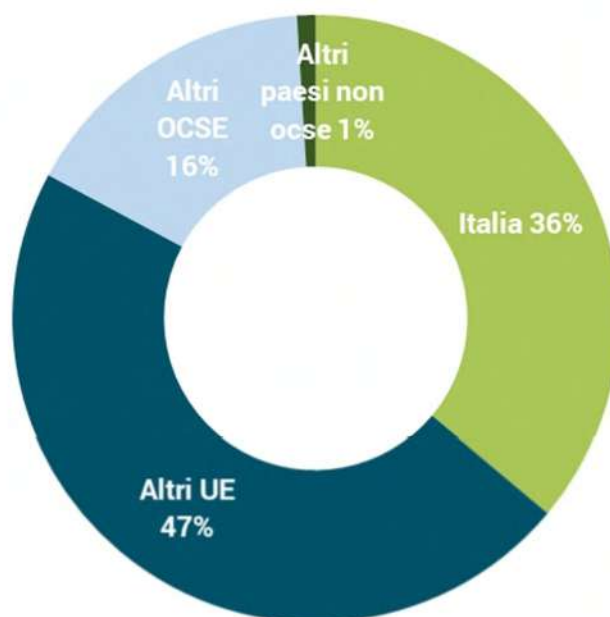
- UnipolSai Assicurazioni: 0,52% semestrale (limite massimo consentito 2,50% semestrale);
- Candriam: 0,39% semestrale (limite massimo consentito 2,50% semestrale);
- Finanziaria Internazionale: 0,76% semestrale (limite massimo consentito 10% semestrale).

**DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI**

**Per Tipologia**



**Per Area geografica**



## COMPARTO REDDITO

L'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso, al 31/12/2018, fra 25.963 posizioni, ammonta a € 605.545.018. Il valore della quota è diminuito del -1,27%, passando da € 16,562 (fine 2017) a € 16,351 (31 dicembre 2018).

ANNO	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (NETTO - VALORE QUOTA)	RENDIMENTO BENCHMARK (NETTO)	DIFF. NETTO SU BENCHMARK	RENDIMENTO TFR (NETTO)
2018	-1,27%	-0,91%	-0,36%	1,86%

### GESTORE: ARCA FONDI SGR

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/18	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 190.301.463	-1,39%	-1,19%	-0,20%

### GESTORE: MEDIOBANCA SGR

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/18	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 187.859.998	-2,24%	-1,19%	-1,05%

### GESTORE: GENERALI INVESTMENTS EUROPE SGR

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/18	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 185.646.398	-1,49%	-1,19%	-0,30%

### GESTORE: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR<sup>(\*)</sup>

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/18	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 28.932.216	-0,58%	-1,17%	0,59%

(\*) Nota tecnica: il benchmark assegnato a Finanziaria internazionale diverge da quello assegnato agli altri gestori del comparo in funzione delle caratteristiche del suo mandato (corporate a valenza territoriale).

### GESTIONE DIRETTA <sup>(\*\*)</sup>

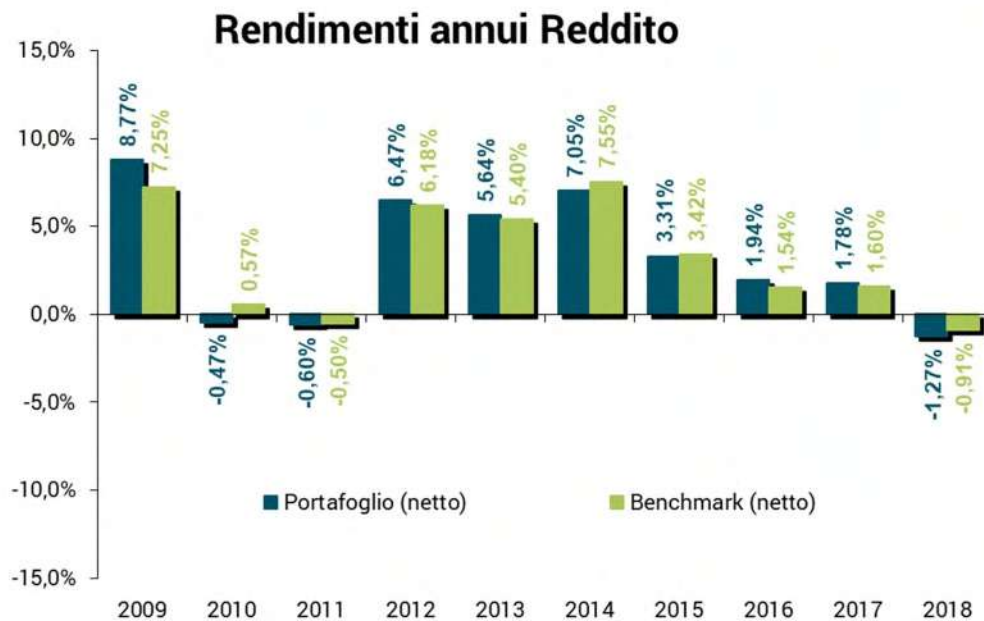
PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/18	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 12.177.970	6,85%	7,00%	-0,15%

INVESTIMENTI DIRETTI al 31/12/18	FONDO	IMPEGNATO	RICHIAMATO	CONTROVALORE
€ 12.177.970				
di cui	F.do "Sviluppo PMI".	€ 5.500.000	€ 3.094.771	€ 2.770.231
	F.do "APE III"	€ 5.450.000	€ 4.614.705	€ 4.650.238
	F.do "Alcedo IV"	€ 7.782.000	€ 3.947.056	€ 3.444.928
	F.do "Alto Capital IV"	€ 6.950.000	€ 1.624.546	€ 1.311.590

(\*\*) Nota tecnica: come anticipato in premessa, nel corso del periodo 2015/2018 sono state concluse quattro operazioni di investimento mediante gestione diretta da parte del Fondo. Secondo quanto previsto dalla normativa l'investimento è effettuato sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare e chiusi. L'ammontare effettivamente investito (richiamato per investimenti), al 31/12/2018 è di poco superiore e all'1% del patrimonio dei comparti interessati.

I ribassi dei principali indici di borsa registrati a dicembre, hanno condizionato il risultato del Reddito che, dopo 6 anni di rendimenti positivi, chiude il 2018 a -1,27%, inferiore alla rivalutazione del TFR non destinato a previdenza complementare (+1,86%). In un contesto di debolezza diffusa dei mercati finanziari, il comparto ha tratto vantaggio dall'impostazione storicamente difensiva (componente azionaria mediamente pari al 25% delle risorse in gestione, forte diversificazione internazionale, duration dei titoli obbligazionari contenuta): l'investimento in paesi "extra Euro" ha permesso di beneficiare del





rialzo di alcune divise, positivo pure il contributo degli investimenti a "focus geografico" (gestore Finanziaria Internazionale) e da quelli effettuati per il tramite dei fondi di *private equity* (capitale di aziende non quotate). Limitati inoltre gli effetti dell'allargamento dello *spread*, che hanno penalizzato perlopiù i prodotti maggiormente esposti all'investimento in titoli di stato italiani a lungo termine.

I gestori del comparto hanno approcciato il complesso scenario con

modalità diverse, contribuendo così alla diversificazione dell'investimento. Le *performance* di Arca Fondi Sgr e di Generali Investment Europe Sgr, pur negative non si scostano particolarmente dal rendimento del *benchmark*. Mediobanca chiude invece l'anno con un risultato inferiore alle aspettative (-1,05% rispetto al *benchmark*). Positivo il contributo di Finanziaria Internazionale Sgr che, nella gestione del mandato "corporate a focus geografico", ottiene una *performance* superiore a quella dell'indice di riferimento utilizzato, (EMU Financial Corporate Index). La gestione diretta, infine, pur con un rendimento leggermente inferiore al proprio obiettivo (-0,15% rispetto al *benchmark*) contribuisce, seppur marginalmente, a mitigare il risultato del comparto.

Allargando l'analisi al quinquennio 2014 – 2018, si rileva che il valore quota ha registrato un rendimento (+13,28%), marcatamente superiore alla rivalutazione netta del TFR (+7,91%) registrata nello stesso periodo. Il rendimento medio netto annuo nel quinquennio (+2,53%) è leggermente inferiore a quello del *benchmark* (+2,60%), soprattutto a causa delle *performance* del 2018. Il rendimento risulta in ogni caso superiore all'obiettivo definito dal Cda per il Comparto Reddito (rendimento netto medio pari al 2% annuo).

Dal 2015 nel comparto è inoltre attiva la "gestione diretta", con la selezione di 4 veicoli dedicati all'investimento in capitale delle PMI non quotate. Il percorso di investimento si sta sviluppando secondo i programmi e avrà nei prossimi anni una dimensione crescente.

Si evidenzia che, al fine di rappresentare un confronto tra il valore quota (dato netto di commissioni e imposte) ed il *benchmark*, la differenza originaria tra le *performance* lorde ottenute dai gestori e quella lorda del *benchmark*, viene ridotta dalle commissioni corrisposte ai gestori ed alla banca depositaria, nonché dall'imposta sostitutiva.

**VOLATILITÀ.** La volatilità media del comparto nell'ultimo quinquennio (2,91%) è inferiore a quella del *benchmark* nello stesso periodo (3,40%). Anche nel 2018 il mandato a "focus geografico" (Finanziaria Internazionale) ha generato una volatilità (1,41) inferiore rispetto ai valori registrati da Arca Sgr (3,90%), Generali Investment (4,21%) e Mediobanca Sgr (4,13%), contribuendo a comprimere il valore complessivo del comparto.

Il **TURNOVER DI PORTAFOGLIO** presenta un valore pari a 0,82 (82%), in deciso aumento rispetto al 2017. Non si osserva un particolare impatto delle commissioni di negoziazione sul risultato del comparto (anche in ragione del più rilevante peso dei titoli di stato nel portafoglio e del fatto che la negoziazione degli stessi risulta essere di norma meno costosa di quella riferibile alla componente azionaria). Si evidenzia inoltre come una parte limitata del *turnover*, pari a circa lo 0,06 (6%), derivi dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza.

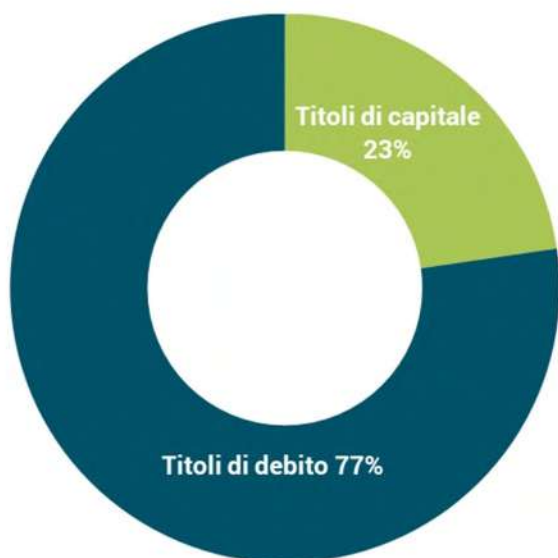
#### PARAMETRO DI RISCHIO

La TEV (*tracking error volatility*), indicatore che rappresenta lo scostamento medio della gestione rispetto al *benchmark* di riferimento, al 31/12/2018 è pari a:

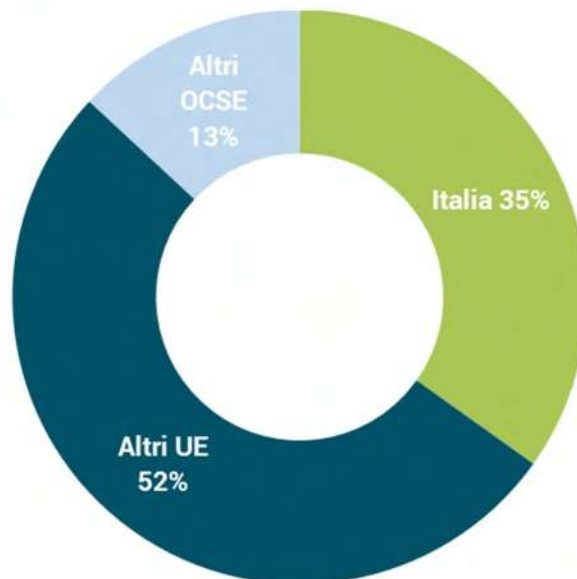
- Arca Sgr: 0,17% semestrale (limite massimo consentito 3,00% semestrale);
- Mediobanca Sgr: 0,39% semestrale (limite massimo consentito 3,00% semestrale);
- Generali Investments Europe Sgr: 0,38% semestrale (limite massimo consentito 3,00% semestrale);
- Finanziaria Internazionale: 0,79% semestrale (limite massimo consentito 10% semestrale);

## DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI (\*)

Per Tipologia:



Per Area geografica



(\*) **Nota tecnica:** con riferimento ai grafici a sinistra si segnala che il valore nozionale dei contratti "futures" è attribuito alla sezione titoli di debito / capitale in relazione al sottostante.

## COMPARTO DINAMICO

L'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso, al 31/12/2018, fra 13.103 posizioni, ammonta ad € 193.481.252. Il valore della quota è diminuito del -3,45%, passando da € 18,567 (fine 2017) a € 17,927 (31 dicembre 2018).

ANNO	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (NETTO - VALORE QUOTA)	RENDIMENTO BENCHMARK (NETTO)	DIFF. NETTO SU BENCHMARK	RENDIMENTO TFR (NETTO)
2018	-3,45%	-2,54%	-0,91%	1,86%

## GESTORE: AMUNDI INVESTMENTS SGR

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/18	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 112.943.340	-5,05%	-3,37%	-1,68%

## GESTORE: EURIZON CAPITAL SGR

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/18	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 66.869.539	-3,63%	-3,37%	-0,26%

## GESTORE: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR(\*)

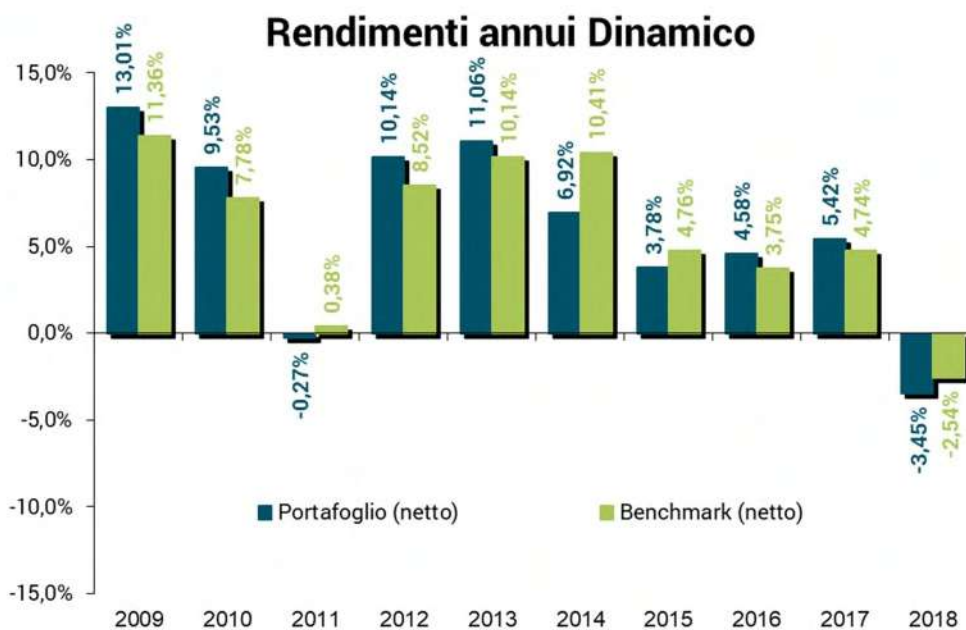
PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/18	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 8.615.149	-1,29%	-1,17%	-0,12%

(\*) Nota tecnica: il benchmark assegnato a Finanziaria internazionale diverge da quello assegnato agli altri gestori del comparto in funzione delle caratteristiche del suo mandato (corporate a valenza territoriale).

## GESTIONE DIRETTA (\*\*)

INVESTIMENTI DIRETTI al 31/12/18	FONDO	IMPEGNATO	RICHIAMATO	CONTROVALORE
€ 3.447.780				
di cui	F.do "Sviluppo PMI".	€ 1.500.000	€ 844.028	€ 755.517
	F.do "APE III"	€ 1.550.000	€ 1.312.439	€ 1.322.545
	F.do "Alcedo IV"	€ 2.218.000	€ 1.124.977	€ 981.862
	F.do "Alto Capital IV"	€ 2.050.000	€ 479.182	€ 386.872

(\*\*) Nota tecnica: come anticipato in premessa, nel corso del periodo 2015/2018 sono state concluse quattro operazioni di investimento mediante gestione diretta da parte del Fondo. Secondo quanto previsto dalla normativa l'investimento è effettuato sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi. L'ammontare effettivamente investito (richiamato per investimenti), al 31/12/2018 è inferiore all'1% del patrimonio dei comparti interessati per questo motivo, a differenza di quanto rilevato nel comparto Reddito, non si porta il confronto con il *benchmark*.



Dopo 6 anni di risultati positivi, il Dinamico, condizionato dai pesanti ribassi dei principali indici di borsa registrati a dicembre, chiude il 2018 a -3,45%. La suddetta debolezza dei mercati azionari è stata alimentata in modo particolare da eventi geopolitici quali la guerra commerciale USA-Cina, ed i timori legati alla Brexit: temi che resteranno attuali anche per il 2019 e che suggeriscono un atteggiamento cauto.

Tutti i gestori attivi del Dinamico registrano nel 2018 *performance* negative, seppur con connotazioni diverse. Il

risultato di Eurizon Capital è infatti appena inferiore al *benchmark* di riferimento (-0,26%), mentre quello di Amundi (-1,68% rispetto al *benchmark*) non può dirsi soddisfacente.

Risultati meno pesanti, ed un contributo positivo rispetto al *benchmark*, sono giunti dalla porzione di risorse investite con "focus geografico" tramite Finanziaria Internazionale. Positivo, seppur marginale, anche il risultato generato dalla gestione diretta (fondi di *private equity* - capitale di aziende non quotate). Grazie a questi elementi, e nonostante la *performance* del valore quota sia inferiore a quella del *benchmark*, il Comparto attraversa le turbolenze finanziarie più efficacemente rispetto alle forme di risparmio maggiormente esposte al rischio.

Allargando l'analisi al quinquennio 2014 - 2018, si rileva un risultato marcatamente positivo (+18,12% netto) pari a più di due volte la rivalutazione netta del TFR (+7,91%). Meno positivo il confronto con il *benchmark* (+22,49% nello stesso periodo): pesa in questo senso il cattivo risultato di Pioneer (ora Amundi) soprattutto nel 2014 e nell'anno appena concluso.

La *performance* netta media annua (+3,39%) risulta in ogni caso superiore all'obiettivo del comparto (+3%) definito dal Cda.

Dal 2015 nel comparto è inoltre attiva la "gestione diretta", con la selezione di 4 veicoli dedicati all'investimento in capitale delle PMI non quotate. Il percorso di investimento si sta sviluppando secondo i programmi e avrà nei prossimi anni una dimensione crescente.

Si evidenzia che, al fine di rappresentare un confronto tra il valore quota (dato netto di commissioni e imposte) ed il *benchmark*, la differenza originaria tra le *performance* lorde ottenute dai gestori e quella lorda del *benchmark*, viene ridotta dalle commissioni corrisposte ai gestori ed alla banca depositaria, nonché dall'imposta sostitutiva.

**VOLATILITÀ.** la volatilità del portafoglio negli ultimi 5 anni (4,86%; *benchmark* 5,32%) aumenta rispetto allo scorso anno, registrando immediatamente le dinamiche dei mercati azionari nel corso del 2018. Il valore registrato nel 2018 dalla

gestione di Finanziaria Internazionale (1,31%) si mantiene a livelli molto inferiori rispetto a quelli registrati da Amundi (6,81%) ed Eurizon Capital (6,61%).

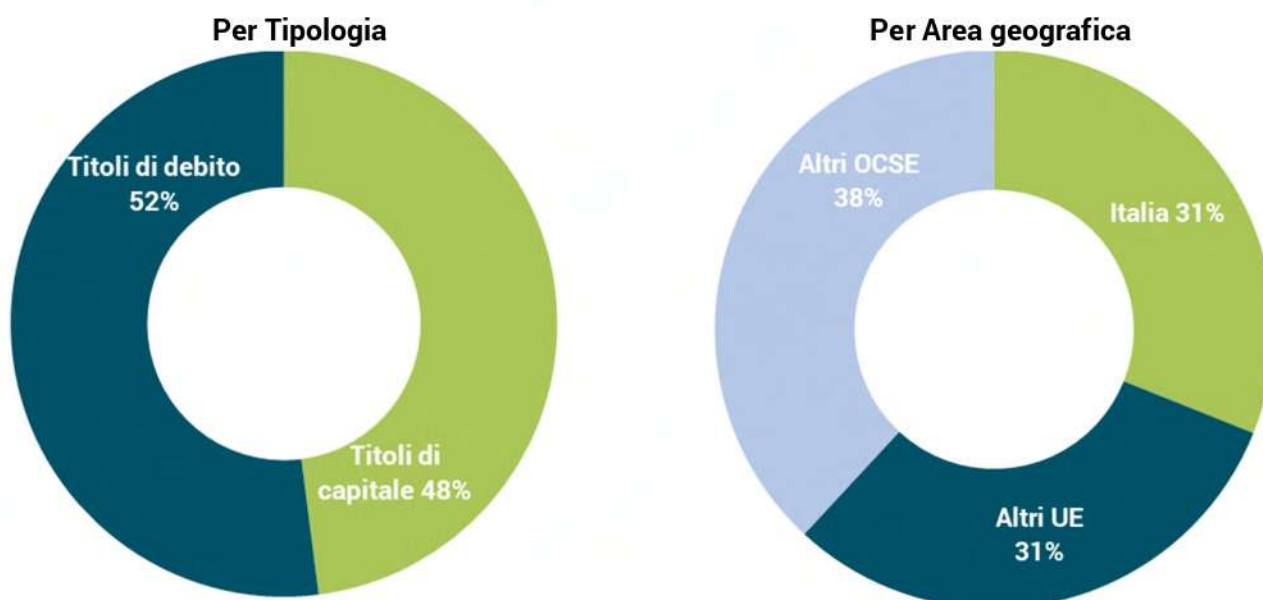
**TURNOVER DI PORTAFOGLIO.** Il valore registrato (1,09, 109%), scende rispetto al 2017 quando Eurizon, nella fase iniziale del suo mandato, aveva movimentato il portafoglio in misura superiore. Si evidenzia inoltre come una parte limitata del *turnover*, pari a circa lo 0,01 (1%), derivi dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza. Non si osserva un particolare impatto delle commissioni di negoziazione sul risultato del comparto.

#### PARAMETRO DI RISCHIO

La TEV (*tracking error volatility*), indicatore che rappresenta lo scostamento medio della gestione rispetto al *benchmark* di riferimento, al 31/12/2017 è pari a:

- Amundi Sgr: 1,08% semestrale (limite massimo consentito 4,00% semestrale);
- Eurizon Capital Sgr: 1,24% semestrale (limite massimo consentito 4,00% semestrale);
- Finanziaria Internazionale: 0,69% semestrale (limite massimo consentito 10% semestrale);

## DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI



## CONFLITTO DI INTERESSE

In data 11/02/2016, è stato depositato presso Covip, divenendo operativo, il "Documento sulla gestione dei conflitti d'interesse" del Fondo, deliberato dal Cda di Solidarietà Veneto in data 22/12/2015. Il documento è stato introdotto con l'entrata in vigore del DM 166/2014 e stabilisce la policy adottata dal Fondo in materia di gestione finanziaria, rapporti tra i soggetti rilevanti del Fondo, criteri di incompatibilità degli Organi Sociali e scelta dei fornitori.

Dalle comunicazioni ricevute dai gestori nel corso dell'anno, verificate dagli uffici del Fondo, risultano essere state effettuate 52 operazioni in conflitto di interesse. Il Consiglio di Amministrazione, debitamente informato rispetto a tali operazioni rileva, rispetto alle stesse, come non sussistano condizioni tali da generare:

- distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo;
- gestione delle risorse del Fondo non conforme all'esclusivo interesse degli iscritti, beneficiari delle prestazioni previdenziali.

Al 31/12/2018, conseguentemente all'operatività messa in atto nel corso dell'anno, risultavano in essere le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Gestore	Comparto	Descrizione titolo	Codice ISIN	Q.tà	Div	Controvalore	Tipo di conflitto
Fin. Int.	Prudente	DEDAGROUP S.P.A. 31/12/2024 EURIBIR+3,5	IT0005224750	100.000	EUR	98.448	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Prudente	CARTIERE VILLA LAGARINA SPA 25/05/2016	IT0005187213	100.000	EUR	98.784	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Prudente	FRENER & REIFER SRL 19/12/2022 4,3	IT0005144933	160.000	EUR	146.376	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Prudente	PIAVE SERVIZI SRL	IT0005275166	174.706	EUR	172.686	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Prudente	VAHB 1 A2 22/07/2034 3,6	IT0005155558	180.000	EUR	184.313	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Prudente	BAIA SILVELLA 2023	IT0005330326	200.000	EUR	198.108	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
Candriam	Prudente	BELF. BANK 12/09/22	BE6298043272	200.000	EUR	198.820	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Prudente	VAHB 1 A1 22/07/2040 3,9	IT0005041477	270.000	EUR	282.153	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Prudente	GPI SPA	IT0005312886	400.000	EUR	395.692	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Prudente	CARTIERE VILLA LAGARINA 31/12/2021	IT0005124786	428.570	EUR	431.073	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Prudente	EBB S.R.L.	IT0005316697	500.000	EUR	487.400	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Prudente	FLORIAN S.P.A.	IT0005317067	500.000	EUR	493.300	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
UnipolSai	Prudente	JPMORGAN CHASE & CO SOCL R-A-AUSD	US46625H1005	7.200	USD	614.848	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Prudente	RINO MASTROTTO 3,6	IT0005252371	900.000	EUR	895.140	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
UnipolSai	Prudente	JPMORGAN F-GL SOCL R-A-AUSD	LU0210534813	112.022	USD	1.458.153	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Candriam	Prudente	CANDR MONEY MARKET-Z-I	LU0391999124	6.410	EUR	6.551.597	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Reddito	FRENER & REIFER SRL 19/12/2022 4,3	IT0005144933	240.000	EUR	219.564	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Reddito	PIAVE SERVIZI	IT0005275166	262.059	EUR	259.030	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Reddito	DEDAGROUP S.P.A. 31/12/2024 EURIBIR+3,5	IT0005224750	300.000	EUR	295.344	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Reddito	CARTIERE VILLA LAGARINA SPA 25/05/2016	IT0005187213	300.000	EUR	296.352	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Reddito	BAIA SILVELLA 2023	IT0005330326	400.000	EUR	396.216	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Reddito	VAHB 1 A2 22/07/2034 3,6	IT0005155558	450.000	EUR	460.782	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
Generali	Reddito	ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	33.161	EUR	484.151	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Reddito	CARTIERE VILLA LAGARINA 31/12/2021	IT0005124786	685.712	EUR	689.717	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Reddito	EBB S.R.L.	IT0005316697	800.000	EUR	779.840	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Reddito	FLORIAN S.P.A.	IT0005317067	800.000	EUR	789.280	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Reddito	GPI SPA	IT0005312886	900.000	EUR	890.307	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
Mediobanca	Reddito	UNIONE DI BANCHE ITALIAN 17/10/2022	XS1699951767	1.000.000	EUR	939.050	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Reddito	VAHB 1 A1 22/07/2040 3,9	IT0005041477	900.000	EUR	940.509	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Reddito	RINO MASTROTTO	IT0005252371	1.600.000	EUR	1.591.360	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
Mediobanca	Reddito	MEDIOBANCA SPA 18/05/2022	XS1615501837	2.000.000	EUR	1.907.740	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Arca	Reddito	ARCA AZIONI ITALIA	IT0005243172	291.800	EUR	7.316.896	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Dinamico	FRENER & REIFER SRL 19/12/2022 4,3	IT0005144933	80.000	EUR	73.188	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Dinamico	PIAVE SERVIZI SRL	IT0005275166	87.353	EUR	86.343	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Dinamico	DEDAGROUP S.P.A. 31/12/2024 EURIBIR+3,5	IT0005224750	100.000	EUR	98.448	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Dinamico	CARTIERE VILLA LAGARINA SPA 25/05/2016	IT0005187213	100.000	EUR	98.784	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Dinamico	BAIA SILVELLA SPA 31/10/2023 5	IT0005330326	100.000	EUR	99.054	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Eurizon	Dinamico	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	64.135	EUR	124.409	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Amundi	Dinamico	AMUNDI FUND EMER MKT EQ CL X(EX PI)	LU0285070206	95	EUR	167.880	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Dinamico	CARTIERE VILLA LAGARINA 31/12/2021	IT0005124786	171.428	EUR	172.429	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Dinamico	VAHB 1 A2 22/07/2034 3,6	IT0005155558	180.000	EUR	184.313	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Dinamico	EBB S.R.L.	IT0005316697	200.000	EUR	194.960	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Dinamico	FLORIAN S.P.A.	IT0005317067	200.000	EUR	197.320	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Dinamico	GPI SPA	IT0005312886	300.000	EUR	296.769	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Eurizon	Dinamico	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	4.172	USD	356.271	Partecipazioni del Gruppo Gestore
Fin. Int.	Dinamico	VAHB 1 A1 22/07/2040 3,9	IT0005041477	360.000	EUR	376.204	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Eurizon	Dinamico	EURIZON FUND-EQ OCEAN LTE-ZH	LU0335978861	2.229	EUR	454.437	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Dinamico	RINO MASTROTTO	IT0005252371	500.000	EUR	497.300	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Eurizon	Dinamico	EURIZON FUND-EQ OCEAN LTE-Z	LU0335978606	4.249	EUR	1.171.032	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore

## IL SALDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il margine generato dalla gestione finanziaria deriva direttamente dalle dinamiche esposte nelle pagine precedenti. Il margine rilevato a bilancio (al lordo delle imposte) è negativo e marcatamente inferiore a quello registrato nell'anno precedente (-22.745.121 € contro 26.875.443 €). La diminuzione è riconducibile, per lo più, al comparto a maggior componente azionaria (Dinamico) e a quello con maggiori risorse in gestione (Reddito). Nel comparto Garantito TFR il margine della gestione finanziaria è influenzato dall'aumento dello *spread* sui titoli di stato che ha avuto in impatto rilevante sul valore dei titoli in portafoglio. Infine il Prudente riesce parzialmente a compensare le minusvalenze sui titoli dalla redditività generata dai dividendi incassati a dagli interessi maturati sui titoli di stato.

2018	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Dividendi e interessi	479.717	4.989.566	11.448.736	3.489.766	20.407.785
Profitti e perdite da ope. fin.	- 2.222.124	- 6.275.021	- 21.604.086	- 12.217.223	- 42.318.454
Commissioni Gestione	- 82.479	- 206.586	- 432.919	- 229.893	- 951.877
Commissioni di Incentivo	-	24.648	92.535	-	67.887
Commissioni di Garanzia	- 544.362	-	-	-	- 544.362
Commissioni Banca	- 27.319	- 46.390	- 99.082	- 31.830	- 204.621
Garanzie liquidate	47.907	-	-	-	47.907
Risultato della gestione diretta	-	-	586.473	164.141	750.614
<b>Margine gestione finanziaria</b>	<b>- 2.348.660</b>	<b>- 1.563.079</b>	<b>- 10.008.343</b>	<b>- 8.825.039</b>	<b>- 22.745.121</b>

Margine gestione finanziaria	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
<b>2018</b>	- 2.348.660	- 1.563.079	- 10.008.343	- 8.825.039	- 22.745.121
<b>2017</b>	1.238.522	2.451.157	12.145.015	11.040.749	26.875.443
<b>2016</b>	166.165	3.178.349	12.320.673	8.430.697	24.095.884
<b>2015</b>	2.775.578	4.215.608	17.555.254	5.557.694	30.104.134
<b>2014</b>	6.966.584	14.625.866	31.008.328	8.470.739	61.071.517
<b>2013</b>	581.039	5.524.632	20.918.849	10.821.127	37.845.647
<b>2012</b>	3.764.899	9.744.043	19.859.602	7.931.754	41.300.298
<b>2011</b>	- 4.342	1.664.063	- 2.100.443	- 97.607	- 538.329
<b>2010</b>	- 99.783	1.363.609	- 914.068	5.191.729	5.541.487
<b>2009</b>	473.117	4.663.438	14.218.470	5.026.891	24.381.916
<b>Totale</b>	<b>13.513.119</b>	<b>45.867.686</b>	<b>115.003.337</b>	<b>53.548.734</b>	<b>227.932.876</b>

La tabella soprastante rappresenta lo "storico" del margine di gestione finanziaria. L'accumulo di rendimento lordo maturato nel decennio è certamente rilevante; questo nonostante la crisi dello "spread" nel 2011, i tassi bassi degli ultimi tre anni e la flessione dei mercati azionari del 2018.

## I COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

### Incidenza delle spese sul patrimonio o *Total Expense Ratio (TER)*

Tipo Commissione	GARANTITO TFR		PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO		TOTALE	
Gestione finanziaria	82.479	0,05%	206.586	0,07%	432.919	0,07%	229.893	0,12%	951.877	0,08%
Garanzia	544.362	0,30%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	544.362	0,04%
Incentivo	0	0,00%	24.648	0,01%	-92.535	-0,02%	0	0,00%	-67.887	-0,01%
Banca Depositaria	27.319	0,02%	46.390	0,02%	99.082	0,02%	31.830	0,02%	204.621	0,02%
Controllo e analisi finanziaria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>Totale 2018</b>	<b>654.160</b>	<b>0,36%</b>	<b>277.624</b>	<b>0,10%</b>	<b>439.466</b>	<b>0,07%</b>	<b>261.723</b>	<b>0,14%</b>	<b>1.632.973</b>	<b>0,13%</b>

(eventuali differenze nelle percentuali sono dovute ad arrotondamento)

Anno	GARANTITO TFR		PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO		TOTALE	
<b>Totale 2017</b>	550.150	0,36%	298.108	0,11%	781.675	0,14%	329.022	0,18%	1.958.955	0,17%
<b>Totale 2016</b>	458.783	0,36%	223.814	0,09%	550.565	0,10%	244.489	0,16%	1.477.651	0,14%
<b>Totale 2015</b>	387.289	0,37%	227.797	0,10%	512.012	0,11%	232.031	0,17%	1.359.129	0,14%
<b>Totale 2014</b>	324.690	0,37%	285.234	0,13%	317.963	0,07%	188.026	0,16%	1.115.913	0,13%
<b>Totale 2013</b>	250.184	0,36%	235.486	0,13%	612.162	0,17%	159.039	0,16%	1.256.871	0,17%
<b>Totale 2012</b>	191.512	0,35%	222.060	0,14%	429.257	0,14%	128.343	0,16%	971.172	0,16%
<b>Totale 2011</b>	103.650	0,28%	232.375	0,18%	253.104	0,10%	104.172	0,16%	693.301	0,14%
<b>Totale 2010</b>	61.176	0,33%	244.970	0,21%	186.921	0,08%	85.460	0,15%	578.527	0,14%
<b>Totale 2009</b>	36.718	0,31%	144.516	0,15%	185.517	0,11%	60.771	0,14%	427.522	0,13%
<b>Totale 2008</b>	6.515	0,11%	55.459	0,08%	91.065	0,08%	48.221	0,17%	201.260	0,09%
<b>Totale 2007</b>	247	0,07%	74.566	0,15%	88.829	0,12%	46.597	0,18%	210.239	0,14%

L'incidenza percentuale del costo di gestione finanziaria (0,13%) diminuisce rispetto allo scorso anno per effetto delle commissioni di incentivo in fase di maturazione nel 2017 e successivamente non riconosciute ai gestori in ragione dei risultati al di sotto del parametro di riferimento (di cui si è già dato conto). In generale si osserva che, a patrimonio stabile, la commissione di gestione finanziaria tende a coincidere con le aliquote previste delle convenzioni, mentre a patrimoni crescenti il valore percentuale tende ad essere più basso (la commissione matura durante l'anno quando la base di calcolo risulta essere inferiore).

In termini generali occorre osservare che il contributo al TER della gestione finanziaria si conferma su livelli estremamente competitivi, che mediamente non hanno paragone rispetto ad altri competitor "non negoziali".

### LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Le entrate di carattere amministrativo nel 2018 sono pari a: 2.021.701 €; una cifra che può essere distinta tra entrate correnti (1.918.979 €) e risconti provenienti dagli esercizi precedenti (103.627 €).

Si evidenzia che la ripartizione delle spese è effettuata in proporzione alle entrate contributive di ogni comparto così come indicato in nota integrativa e sintetizzato nella tabella che segue. Nella distribuzione dei costi per comparto si rileva, rispetto all'anno precedente, il forte incremento nel peso del Comparto Garantito TFR e del Dinamico, e la parallela riduzione delle quote attribuite al Prudente e Reddito.

Comparto	% Riparto
GARANTITO TFR	16,08%
PRUDENTE	20,51%
REDDITO	43,66%
DINAMICO	19,75%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

Nel 2018, i costi di gestione amministrativa sono pari a 1.858.852 €; (1.877.619 € se si considerano gli oneri relativi al controllo finanziario - 18.767 € - che negli schemi di Bilancio e in Nota integrativa vengono raffigurati nell'ambito della gestione amministrativa, generando così un saldo negativo). Tale spesa, peraltro, è stata volutamente finanziata attingendo al patrimonio dei Comparti, data la stretta connessione con la gestione finanziaria stessa.

L'incremento delle spese rispetto al 2017 (per dettagli vedi nota integrativa pag. 18 - 22) non altera l'incidenza percentuale dei costi amministrativi sul patrimonio rispetto all'anno precedente, (stabile a 0,15%). Per finanziare tali spese sono dunque state sufficienti le entrate correnti, così che l'avanzo rimandato a nuovo (come deciso dal Consiglio di Amministrazione) sale a 162.854 € contro i 103.627 € ereditato dal bilancio 2017. Lo scorso anno si valutava che tale valore fosse di fatto giunto ad un livello "normalizzato". Da tre anni in effetti tale saldo oscilla tra il 5 e l'8% delle entrate annue, una giacenza che ci si aspetta possa consentire la gestione di eventi particolari, inattesi o pluriennali che tipicamente caratterizzano la gestione del Fondo. A tal riguardo va rilevato che, nel 2018, si ipotizzavano maggiori costi per il previsto avvio della gestione degli "aderenti contrattuali"; in realtà lo slittamento delle operazioni, susseguente alla procrastinazione dell'invio delle lettere di benvenuto, ha di fatto trasferito le spese ipotizzate al 2019, generando il saldo suddetto che, presumibilmente, si ridurrà nuovamente nell'anno in corso.

Nella tabella che segue si espone, in sintesi, la distribuzione per comparto delle voci di avanzo riscontate e/o accantonate così come descritte nel paragrafo.

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Entrate 2018	312.301	390.775	834.118	380.885	1.918.079
Risconto anno precedente	12.865	23.970	48.489	18.303	103.627
<b>Totale Entrate 2018</b>	<b>325.166</b>	<b>414.745</b>	<b>882.607</b>	<b>399.188</b>	<b>2.021.706</b>
<b>Totale spese 2018</b>	<b>301.385</b>	<b>385.685</b>	<b>820.659</b>	<b>369.890</b>	<b>1.877.619</b>
Avanzo 2018	23.781	29.060	61.948	29.298	144.087
<i>Attribuito a:</i>					
Risconto 2018	26.193	33.409	71.096	32.156	162.854
Saldo gestione amministrativa	- 2.412	- 4.349	- 9.148	- 2.858	- 18.767

(eventuali differenze con bilancio e nota integrativa sono dovute ad arrotondamenti)

Il bilancio 2018 chiude quindi con un saldo gestione amministrativa a pareggio (entrate = uscite); dovendo esporre gli oneri relativi al controllo finanziario nell'ambito della "gestione amministrativa" il saldo, come accennato, appare peraltro negativo per 18.767 €. Il Consiglio di Amministrazione rileva che il sistema di rappresentazione contabile, previsto per tale posta, non appare del tutto adatto ad una rappresentazione facilmente comprensibile dal lettore. Anche nella tabella relativa al TER tale costo viene rappresentato nell'ambito della "gestione amministrativa" (l'impatto è peraltro ininfluente).

## INCIDENZA DELLE SPESE SUL PATRIMONIO O TOTAL EXPENSE RATIO (TER)

### I COSTI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Tipo Commissione	GARANTITO TFR		PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO		TOTALE	
spese gen.le e amm.ve	107.058	0,06%	137.824	0,049%	293.192	0,048%	131.326	0,07%	669.400	0,053%
servizi amm.vi acq. da terzi	75.566	0,04%	96.383	0,034%	205.110	0,034%	92.767	0,05%	469.826	0,037%
altri oneri amm.vi	118.761	0,07%	151.478	0,054%	322.357	0,053%	145.797	0,08%	738.393	0,059%
personale	119.036	0,07%	151.829	0,054%	323.102	0,053%	146.134	0,08%	740.101	0,059%
ammortamenti	1.916	0,00%	2.444	0,000%	5.202	0,000%	2.353	0,00%	11.915	0,001%
altri proventi	-2.191	0,00%	-2.795	0,000%	-5.947	0,000%	-2.690	0,00%	-13.623	-0,001%
<b>Totali 2018</b>	<b>301.385</b>	<b>0,17%</b>	<b>385.685</b>	<b>0,14%</b>	<b>820.659</b>	<b>0,14%</b>	<b>369.890</b>	<b>0,19%</b>	<b>1.877.619</b>	<b>0,15%</b>

(eventuali differenze nelle percentuali sono dovute ad arrotondamento)

Anno	GARANTITO TFR		PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO		TOTALE	
<b>Totali 2017</b>	217.615	0,14%	405.784	0,15%	821.056	0,14%	309.134	0,17%	1.753.589	0,15%
<b>Totali 2016</b>	182.843	0,14%	399.411	0,16%	806.781	0,15%	267.421	0,17%	1.656.456	0,16%
<b>Totali 2015</b>	154.729	0,15%	374.138	0,16%	746.372	0,15%	220.129	0,16%	1.495.368	0,16%
<b>Totali 2014</b>	141.263	0,16%	357.510	0,17%	698.224	0,16%	181.384	0,15%	1.378.381	0,16%
<b>Totali 2013</b>	125.965	0,18%	339.518	0,19%	661.042	0,18%	154.627	0,15%	1.281.152	0,18%
<b>Totali 2012</b>	101.331	0,18%	319.235	0,20%	654.393	0,21%	144.549	0,18%	1.219.508	0,20%
<b>Totali 2011</b>	77.753	0,21%	346.034	0,26%	723.080	0,28%	151.583	0,23%	1.298.450	0,26%
<b>Totali 2010</b>	56.615	0,31%	327.406	0,28%	690.615	0,31%	139.707	0,25%	1.214.343	0,29%
<b>Totali 2009</b>	46.831	0,40%	340.216	0,35%	741.228	0,42%	149.125	0,35%	1.277.400	0,31%
<b>Totali 2008</b>	20.415	0,34%	275.349	0,39%	635.704	0,53%	133.369	0,46%	1.064.837	0,47%
<b>Totali 2007</b>	6.440	1,90%	260.572	0,51%	541.211	0,72%	128.493	0,50%	936.716	0,62%

Il costo della gestione amministrativa, se rapportato al patrimonio (composizione del TER) scende è stabile rispetto al 2017 ed inferiore alla misura registrata negli anni precedenti, in un processo di graduale riduzione che si protrae ormai dal 2007. L'indicatore avrebbe avuto naturalmente un'incidenza ancora più bassa qualora la dinamica dei rendimenti fosse stata migliore di quella contabilizzata.

## PRINCIPALI ACCADIMENTI DEL 2018

### E FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Sono di seguito riportati in sintesi gli eventi più rilevanti che hanno interessato Solidarietà Veneto - Fondo Pensione nell'anno 2018 ed i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio. È possibile assumere ogni approfondimento accedendo alla documentazione ufficiale del Fondo (Statuto, Nota informativa, ecc.) disponibile nell'apposita sezione del sito web del Fondo.

### EVENTI SOCIETARI O INERENTI ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

**31/03/2018** Chiusura fase elettorale ed elezione della nuova assemblea dei delegati del Fondo pensione insediatasi il 23/04/2018.

### MODIFICHE STATUTARIE / DESTINATARI

**08/10/2018:** approvazione da parte di Covip delle modifiche statutarie, sottoposte con istanza del 12/07/18, che consentono l'adesione ai **titolari di pensione di anzianità** (oggi anche pensione c.d. "anticipata"), residenti in Veneto che non abbiano raggiunto l'età pensionabile prevista per la pensione di vecchiaia. Il nuovo statuto, inoltre, ridefinisce come segue il perimetro dei potenziali aderenti riconducibili al previgente ambito degli "atipici": "lavoratori con contratto di collaborazione, associati in partecipazione, lavoratori autonomi e con partita IVA". Ne consegue la possibilità di adesione generalizzata per i **Lavoratori autonomi e con partita IVA** residenti in Veneto. Tali modifiche sono immediatamente efficaci.

### NOVITÀ LEGISLATIVE; CIRCOLARI, DELIBERAZIONI E ALTRE NOVITÀ COVIP

**24/01/2018** Circ. Covip n. 431; precisazioni in merito all'impiego diretto delle risorse (ex Art. 6, c.1, lett. d) ed e) D.Lgs. 252/05).

**08/02/2018** Circ. Covip n. 888; chiarimenti applicativi e altri interventi finalizzati a facilitare l'adeguamento della



documentazione ufficiale dei fondi pensione (Statuti, Regolamenti, Note informative, Comunicazioni periodiche) all'introduzione della RITA (Art. 1, c. 168 e 169 L. 27/12/17, n. 205 – Legge di Bilancio per il 2018). Il 19/02/18 il Fondo ha adeguato Statuto e Nota Informativa alla circolare.

**21/02/2018** Circ. Covip n. 1413; indicazioni operative in materia di tecniche di attenuazione dei rischi sui contratti derivati negoziati fuori borsa non compensati mediante controparte centrale.

**07/03/2018** Circ. Covip n. 1598; chiarimenti sul conferimento ai fondi territoriali del contributo aggiuntivo alle ordinarie modalità di finanziamento di cui all'art. 8, DLgs. 252/05 (Art.1, commi 171 e 172, della Legge 27 dicembre 2017, n.205).

**22/03/2018** DM lavoro (convertito in L. 91/18); modifica del Modulo TFR2 per adeguamento alla legge 124/2017.

**29/03/2018** L'Ag. Entrate (circolare 5/E/2018) specifica che entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui i contributi sono stati versati, l'iscritto è tenuto a comunicare al Fondo sia l'eventuale ammontare di contributi non dedotti, sia l'importo dei contributi sostitutivi del Premio di Risultato che, seppur non assoggettati ad imposizione, non dovranno concorrere alla formazione della base imponibile della prestazione previdenziale.

**25/05/2018** Attuazione del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR).

**13/12/2018** D.Lgs 147/18; adeguamento alla Direttiva UE 2016/2341 - IORP II (abrog. IORP I) che rafforza la governance, la gestione del rischio, la trasparenza e l'informazione ad iscritti e ai pensionati. La norma facilita altresì l'attività transfrontaliera dei fondi pensione.

---

## 2019

**18/01/2019** Viene pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.Lgs 147/18 del 13/12/2018 che recepisce nell'ordinamento italiano la Direttiva IORP II (direttiva UE 2016/2341) relativa alle attività e alla vigilanza degli enti pensionistici.

### GESTIONE FINANZIARIA

**19/02/2018 Comparto Reddito, Dinamico, Prudente.** Aggiornate le convenzioni sottoscritte con i gestori a seguito delle previsioni in tema di normativa EMIR (operazioni con strumenti derivati OTC).

**16/05/2018 Recupero delle imposte alla fonte su titoli esteri.** Sottoscritta convenzione con Aequitax SA, funzionale al recupero della doppia imposizione sui dividendi e cedole, derivanti da titoli emessi da società facenti parte dell'Unione Europea (prorogata al 31/12/19 in data 28/11/18).

**05/06/2018 Comparto Dinamico.** Prorogata al 30/06/19 la convenzione con Amundi SGR (già Pioneer SGR), in scadenza al 30/06/18.

**31/10/2018 Comparto Reddito.** Prorogata al 30/06/19 la convenzione con Mediobanca Sgr, in scadenza al 30/11/18.

**18/12/2018 Financial risk management.** Prorogato al 31/12/19 il contratto con BM&C. S.r.l., in scadenza al 31/12/18.

**18/12/2018 Comparto Prudente.** Prorogata al 30/06/19 la convenzione con Candriam Belgium, in scadenza al 30/04/19.

**18/12/2018 Documento sulla politica d'investimento (DPI).** Il Cda approva il Documento (ex Del. Covip 12/03/12) predisposto dalla Funzione finanza in collaborazione con gli Advisor, sul fabbisogno previdenziale degli aderenti e sull'asset allocation strategica del Fondo. Su richiesta il documento è reso disponibile all'aderente, ai beneficiari ed ai loro rappresentanti.

---

## 2019

**18/02/2019 Comparto Reddito e Prudente.** Il CdA delibera l'avvio del bando di gara per i mandati affidati a Mediobanca Sgr e Candriam Belgium in scadenza il 30/06/2019

### GESTIONE PREVIDENZIALE

**16/02/2018 Accordo Edilcassa.** Le Parti istitutive di rappresentanza dell'artigianato - edilizia sottoscrivono un accordo che introduce un contributo contrattuale per gli edili apprendisti e che dispone il transito per la cassa edile di tutte le contribuzioni (TFR, contributo azienda, contributo lavoratore) di cui possono beneficiare i lavoratori dipendenti del settore artigianato – edilizia che aderiscono esplicitamente a Solidarietà Veneto.

### GESTIONE AMMINISTRATIVA

#### Sede del Fondo.

Nel corso dell'anno si è proceduto con le attività propedeutiche all'allestimento dell'immobile acquistato in data 26/10/2017. Il valore complessivo del bene (761.246 €) comprende il costo d'acquisto (671.000 €) e gli oneri accessori

capitalizzati. Si tratta dei 51.941 € già contabilizzati nel 2017 (intermediazione, fidejussioni, notarili, fiscali) e 16.694 € spesi nell'anno 2018 (perizie, lavori divisione, progettazione, permessi). Vanno considerati infine i posti auto (21.611 €).

Si ipotizza che i lavori di allestimento possano essere completati nell'arco di poche settimane, per una spesa complessiva che ci si aspetta possa rimanere nei limiti indicati dall'assemblea a suo tempo (900.000 €)

Si segnala che i tempi di allestimento si sono rivelati più lunghi del previsto (si ipotizzava a suo tempo di traslocare in estate 2018) soprattutto perché la struttura del Fondo, specialmente nei primi mesi del 2018, non ha potuto dedicarsi in maniera continua al progetto stante la contingente carenza di personale e la contemporanea notevole crescita delle attività gestionali ordinarie (volumi raccolta delle adesioni) e straordinarie (risorse dedicate allo sviluppo dei sistemi informatici ed alla formazione del personale delle Parti istitutive da dedicare alla gestione degli aderenti contrattuali).

Riguardo al trasloco, che si ritiene ormai prossimo, oltre al miglioramento delle condizioni di lavoro da parte del personale ci si aspetta un vantaggio in termini di minori costi di gestione, di circa 3.000 euro l'anno rispetto all'attuale sede, questo tenendo conto anche del "costo opportunità" derivante dal mancato investimento finanziario delle risorse utilizzate per l'acquisto. Escludendo tale valore, si liberano ulteriori 14.000 € l'anno, che potranno essere utilizzati per la gestione amministrativa del Fondo, ovvero per il miglioramento del servizio erogato. Allo stato l'immobile è in fase di allestimento e si stima di poter effettuare il trasferimento dei locali entro l'estate 2019. A valle di tale operazione si provvederà a relazionare la Covip per ogni aspetto ulteriore che dovesse manifestarsi.

**31/12/2018.** Il saldo fra le spese gravanti sugli aderenti e i costi effettivamente sostenuti dal Fondo nell'anno è pari a zero (**bilancio in pareggio**). Per dettagli si rimanda ai dati di Bilancio, che saranno pubblicati ad approvazione avvenuta.

**Collaborazione con Fondemain.** Dal 1/09/2018 è attivata una collaborazione, relativa ai servizi afferenti alla Funzione finanza, con il Fondo Pensione territoriale della Valle d'Aosta "Fondemain". La collaborazione ha carattere sperimentale e comporta per il Fondo uno sforzo che risulta peraltro compensato attraverso il rimborso dei costi del personale distaccato a tal fine. Si ritiene che tale iniziativa sia vantaggiosa per il Fondo soprattutto per l'opportunità di crescita professionale offerta al personale della funzione finanza a cui è stata affidata tale gestione. Un valore del quale potrà fruire anche Fondo Solidarietà Veneto. La collaborazione sta procedendo positivamente e, secondo gli accordi stipulati, si auspica che la stessa possa estendersi anche ad ulteriori ambiti gestionali.

## GESTIONE FASE DI EROGAZIONE

Dopo le prime richieste di attivazione di prestazioni pensionistiche in forma di rendita degli ultimi anni, nel corso del 2018 sono giunte al Fondo 2 nuove richieste di erogazioni in forma di rendita del capitale accumulato. Seguendo la prassi, dopo alcuni contatti con gli iscritti per appurare la consapevolezza circa la tipologia prescelta, il Fondo ha inoltrato la pratica al gestore delle rendite. Ad oggi tutte le 13 erogazioni in forma di rendita sono operative.

## ATTIVITÀ ASSOCIATIVA DEL FONDO

- ASSOFONDIPENSIONE** Solidarietà Veneto da qualche anno è associato ad Assofondipensione (l'associazione dei Fondi Pensione negoziali italiani) e partecipa all'attività di tale entità che si focalizza nel confronto con la Covip ed il Governo, nonché nella realizzazione di seminari informativi.
- AEIP** Dal 2010 Solidarietà Veneto è associato all'A.E.I.P., a cui aderiscono anche Fondi Pensione di diversi Stati europei. Nell'ambito della collaborazione con A.E.I.P. è divenuto ormai appuntamento fisso ai primi di novembre il convegno internazionale di Venezia nel quale si è discusso di investimenti a focus geografico, di welfare integrato e di fondi pensione sanitari.
- MEFOP** Dal settembre 2015 Solidarietà Veneto diventa socio di Mefop SpA (Società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione), fondata nel 1999 e che allo stato raccoglie al suo interno un ampio numero di fondi pensione (circa 90 soci) e la partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che detiene la maggioranza assoluta delle azioni. La società, al fine di favorire lo sviluppo dei fondi pensionistici e delle altre forme di previdenza, ha per oggetto sociale l'attività di formazione, studio, assistenza e promozione, in materie attinenti alla previdenza complementare ed a settori affini, incluse le altre forme di previdenza.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### **GESTIONE PREVIDENZIALE**

L'obiettivo del Fondo a fine 2019 è quello di raggiungere e superare i 65.000 aderenti. Un target ambizioso ma che, stanti i volumi di attività gestiti nei primi mesi del 2019, pare accessibile. Tra l'altro, tenendo conto delle adesioni contrattuali in essere a fine 2018, non si può escludere che i cittadini veneti che a fine 2019 saranno iscritti a Solidarietà Veneto possano superare le **100.000 unità**. Se saranno rispettati tali ritmi di crescita, e tenendo conto delle uscite (anch'esse in crescita) si può ipotizzare che il Saldo della gestione previdenziale possa essere confermato, anche nell'anno in corso, superiore ai 100 milioni di Euro. Dal punto di vista operativo ci si aspetta che l'attivazione dei nuovi sistemi informatici dedicati alla raccolta delle adesioni vada a favorire una più puntuale gestione delle pratiche, con una conseguente riduzione delle anomalie e la possibilità, per il personale impiegato in quest'ambito, di dedicarsi con maggiore attenzione al rapporto con gli associati. Ci riferiamo in particolare sia ai lavoratori (consulenza relativa alla contribuzione – liquidazione) sia alle aziende (correttezza della contribuzione, gestione automatizzata). Più difficile da prevedere l'andamento dei cambi di comparto, perché collegato con i tempi di sviluppo delle novità gestionali predisposte attraverso il Documento sulla politica di investimento. Sembra peraltro molto solido il trend che vede da qualche anno crescere la dimensione dei comparti Garantito TFR e Dinamico rispetto a quella, in riduzione, dei comparti Reddito e Prudente. Riguardo alle liquidazioni occorre innanzitutto dire che "Quota 100" non avrà probabilmente conseguenze particolari sul fondo (che peraltro, essendo a capitalizzazione, non risente della variabilità delle richieste di prelievo). La nuova forma di pensionamento introdotta dal Governo sembra confermarsi fra l'altro più come una occasione per comprendere il metodo di calcolo delle pensioni contributive (proporzionate ai contributi versati e all'età di accesso alle prestazioni) che come una fattispecie diffusa fra i lavoratori veneti. Sempre riguardo alle liquidazioni, si ritiene che nel 2019 ci possa essere un incremento significativo delle richieste facenti capo agli aderenti contrattuali, in ragione dell'elevata età media che contraddistingue la fattispecie, e anche in ragione di valori medi più modesti, che talvolta potrebbero suggerire di procedere al prelievo.

### **GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Dopo un anno, dedicato alla progettazione ed alla fase preparatoria, nel 2019, grazie anche alle procedure informatiche da poco finalizzate, sarà operativo il nuovo modello di gestione dell'attività di servizio agli iscritti. Uno schema che nasce con l'obiettivo di impegnare le risorse in maniera diversa dal passato (più tempo alla consulenza e meno alla gestione di pratiche) e nel rispetto delle convenzioni stipulate con le Parti istitutive (soprattutto Patronati) finalizzate alla gestione del servizio agli iscritti, soprattutto con riferimento agli aderenti contrattuali. L'attività informativa dedicata a questa tipologia di iscritti impegnerà la struttura, anche dal punto di vista economico, e a tal fine saranno decisivi i risparmi degli anni passati. Altra novità "amministrativa" significativa riguardo alla sede del Fondo: i lavori di allestimento dell'immobile acquistato a fine 2017, dopo un anno di ritardo, sono in corso e, nelle prossime settimane, si procederà al trasloco. Con questo passaggio cambierà l'assetto dei costi imputati in gestione amministrativa per quanto riguarda la voce "sede": scompariranno naturalmente gli affitti, che saranno sostituiti dagli ammortamenti.

Dal punto di vista normativo desta attenzione l'entrata in vigore della direttiva IORP 2, alla quale i fondi pensione dovranno uniformarsi nel corso dell'anno. Si renderà necessaria una attività di approfondimento ma anche una parziale riorganizzazione delle competenze che impatterà, con ogni probabilità, in termini di costi sulla gestione amministrativa. Siamo spinti in tal senso a ricercare, ove possibile, sinergie e collaborazioni con altri fondi pensione puntando all'efficienza, nel rispetto degli standard previsti dalla norma.

### **GESTIONE FINANZIARIA**

Il 2018 è stato l'anno del nuovo Documento sulle politiche di investimento: una revisione che ha permesso una analisi aggiornata della platea degli iscritti al Fondo, dei loro fabbisogni previdenziali e delle modalità attraverso cui poterli soddisfare. In un contesto macroeconomico sempre più incerto ed imprevedibile come quello dell'ultimo anno, accanto alla diversificazione degli investimenti (elemento imprescindibile quando si parla di risparmio previdenziale) è necessario si accosti un percorso previdenziale in grado di ottimizzare il rapporto rischio/rendimento di ciascun iscritto. Sulla base di tali premesse, la politica d'investimento del Fondo, così come sviluppata nella sua ultima versione, continua nel sentiero della diversificazione, storicamente percorso dal Fondo, attraverso un allargamento delle asset class investibili e, al contempo, andando a differenziare le opzioni di investimento a disposizione degli iscritti, così che gli stessi possano personalizzare il percorso previdenziale personale con crescente efficacia.

Proprio a partire dal 2019, Solidarietà Veneto sarà impegnato nella comunicazione e nell'implementazione di queste modifiche: un percorso strategico che il Fondo Pensione andrà a sviluppare con l'opportuna gradualità necessaria in questi contesti. Alcune modifiche vedranno la luce già a partire dalla seconda metà dell'anno dopo la conclusione delle procedure

di gara, attivate dal Consiglio nel mese di febbraio, per i mandati affidati a Mediobanca Sgr e Candriam Belgium in scadenza il 30/06/2019.

## CONCLUSIONI

Anno 2018: primo esercizio interamente amministrato da questo Consiglio. Un periodo ricco di eventi istituzionali (pensiamo all'elezione della nuova assemblea in primavera), gestionali (in primis l'approvazione del Documento sulle Politiche di Investimento) e finanziari (lo *spread* e la *débaclé* dei mercati di dicembre) che hanno riempito l'agenda del Fondo a tutto tondo. Anche la gestione amministrativa, con l'introduzione del nuovo Regolamento GDPR (dati personali) e l'avvio della gestione per gli aderenti contrattuali, ha attraversato un periodo impegnativo. Ne usciamo con il Fondo in forte crescita dimensionale e con una notevole ripresa dei mercati ad inizio 2019, che stride però con lo scenario economico, nel quale si intravedono ipotesi di rallentamento, se non addirittura di recessione, soprattutto riguardo al contesto italiano. Nonostante ciò, questo avvio d'anno è stato particolarmente positivo per Solidarietà Veneto, confermando le ipotesi rappresentate dal Consiglio nel bilancio preventivo. Così, nei giorni in cui questa Relazione viene redatto ed approvata, giungono a maturazione tanti progetti avviati nel passato recente: l'attivazione della nuova strumentazione informatica per la raccolta delle adesioni e la gestione delle posizioni individuali, la diffusione della tanto attesa nuova "app" di Solidarietà Veneto, l'avvio degli sportelli dedicati agli aderenti contrattuali. Tutto si compie nei giorni in cui la Regione, attraverso Veneto Welfare, organizza il Welfare day, mettendo in circuito tanti soggetti che, nel territorio, si occupano del benessere, presente e futuro dei cittadini veneti; un ruolo particolarmente importante, nel progetto regionale, spetta agli strumenti di welfare contrattuale, come Solidarietà Veneto, che coglie la sfida e, alla vigilia del 30° anniversario, si rilancia nel ruolo di Fondo pensione di riferimento per il territorio.

Interpretando questa fase, comprendiamo come l'azione di chi opera nella previdenza complementare (che è risparmio a lungo termine) necessita spesso di lunghi tempi di maturazione. Ciò vale in modo particolare per gli obiettivi che ci vengono rappresentati dal Documento sulle Politiche di Investimento: investimento sostenibile e diversificazione nell'economia reale, mettendo contemporaneamente la tecnologia informatica a disposizione degli aderenti. Tutto ciò per cercare di offrire, nello scenario dei tassi bassi, rendimenti adeguati alle aspettative, senza dover ricorrere a livelli di rischio eccessivi. La via, dunque, è segnata: si chiama crescita, condizione necessaria per migliorare la professionalità e la qualità del servizio a beneficio degli associati, lavoratori ed aziende. La preziosa sinergia con le **Parti istitutive** è garanzia in questo senso, ma determinante, in prospettiva, sarà il ruolo del pubblico, della **Regione**. Servirà anche l'impegno degli organi di amministrazione e di controllo; anch'essi chiamati in misura crescente alla sfida della professionalità.

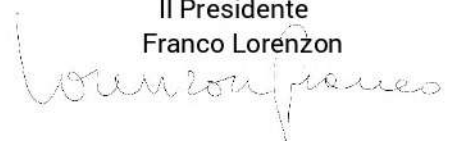
Tra l'altro, fra un anno esatto, dopo l'approvazione del bilancio 2019, terminerà questo triennio (ridotto) di gestione: giusto in tempo per festeggiare, il prossimo 30 gennaio, i **30 anni di Solidarietà Veneto**. Fin d'ora chiediamo dunque a tutti di prendere nota dell'appuntamento: le **Parti sociali** (in tutte le loro articolazioni), gli **operatori sindacali**, i **delegati RSU** e così via. Vorremmo inoltre poter condividere quel momento anche con il personale delle **12.000 aziende**, che ogni giorno si occupa di gestire la previdenza complementare. Sarebbe una buona occasione nella quale **ringraziare tutti** per la perseveranza quotidiana. Un ringraziamento doveroso, che la Presidenza ed il Consiglio rivolgono anche al **Collegio dei Sindaci**: attento presidio nel corretto svolgimento delle procedure ed interlocutore attivo della Direzione e dell'Organo amministrativo.

Il "grazie" finale lo lasciamo però al **personale del Fondo**, artefice, soprattutto nella prima parte del 2018, di uno sforzo particolare, finalizzato a garantire la qualità del servizio anche in un contesto organizzativo piuttosto complicato. Nei primi mesi del 2019, seppur per motivi differenti, i ritmi sono stati nuovamente molto elevati ed ognuno ha messo a disposizione la sua preziosa disponibilità. Un contributo in termini di professionalità che ci pare spesso arricchito da un paio di ingredienti particolari: la passione per il proprio lavoro e la convinzione che, facendolo bene, si vanno a soddisfare le aspettative di tante persone che hanno affidato a Solidarietà Veneto un pezzo del loro futuro.

Un attestato di fiducia che merita in effetti grande rispetto.

Marghera, 15 marzo 2019.

Il Presidente  
 Franco Lorenzon



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14  
DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**All'Assemblea dei rappresentanti di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione (il Fondo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Solidarietà Veneto- Fondo Pensione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

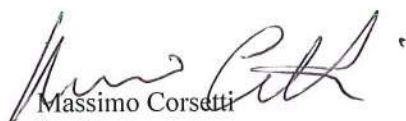
Gli Amministratori di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

RECONVI S.r.l.

  
Massimo Corsetti  
Socio

Monteviale (VI), 29 marzo 2019

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

### Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le sole funzioni previste dagli artt. 2403 e ss., c.c. in quanto il Fondo ha affidato, per il triennio 2017-2019, il controllo legale dei conti alla società di revisione Reconv SRL. Compete quindi allo scrivente Collegio l'attività di vigilanza sull'osservanza delle legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo corretto funzionamento.

### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e nel rispetto degli orientamenti espressi in materia dalla Commissione di Vigilanza dei Fondi Pensione (COVIP).

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di amministrazione e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della Revisione Legale dal quale abbiamo potuto acquisire le informazioni utili o necessarie per verificare il rispetto delle norme vigenti. Non sono emersi, al proposito, fatti o informazioni da segnalare nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di



gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge e alle direttive della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Si ricorda in particolare che:

- gli oneri e i proventi diversi dai contributi degli aderenti sono stati rilevati ed hanno concorso a formare il risultato di periodo nel rispetto del principio di competenza;
- i contributi degli aderenti sono stati registrati, invece, secondo il principio di cassa ed hanno concorso, quindi, alla formazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni al tempo del loro incasso. Per tale motivo i contributi dovuti, ma non ancora incassati dal Fondo al 31.12.2018, sono stati evidenziati nei conti d'ordine;
- la svalutazione e l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore degli stessi;
- il bilancio è stato redatto privilegiando la sostanza sulla forma.

## **B 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone a questa Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori.

Mestre 21 marzo 2019

Il collegio sindacale

Stefano Domenichelli (Presidente)

Marco Salvagno (Sindaco effettivo)

Tomaso Rigoni (Sindaco effettivo)

Lamberto Toscani (Sindaco effettivo)

